



Intel[®] LANDesk[®] Client Manager 6.3

Guida dell'amministratore

Sommario

Introduzione a Client Manager 6.3.....	5
Informazioni su Intel® LANDesk® Client Manager 6.3 (versione amministratore)	5
Novità di Client Manager 6.3	6
Costi totali di possesso (TCO, Total Cost of Ownership)	6
Documentazione di Client Manager	8
Requisiti di sistema.....	8
Esecuzione del programma di installazione di Client Manager.....	9
Gestione di computer.....	11
Selezione di un computer da gestire	11
Rilevamento di nuovi computer	11
Aggiunta di nuovi computer	13
Rimozione di un computer dall'elenco	13
Icone della barra degli strumenti	13
Icone di stato del computer	14
Aggiornamento dell'elenco dei computer	15
Visualizzazione delle proprietà del computer	16
Applicazione di un filtro all'elenco su schermo.....	17
Effettuare la connessione a un computer da un browser qualsiasi.....	17
Trasferimento di file sui computer	18
Download e installazione di pacchetti	19
Inserimento nella memoria flash in remoto del BIOS dei computer gestiti.....	20
Gestione di un computer su cui non è installata la versione più recente di Client Manager.....	21
Uso dell'inventario.....	23
Uso dei dati di inventario	23
Visualizzazione dei dati di inventario.....	24
Esportazione dei dati di inventario.....	24
Uso dei rapporti di inventario.....	26
Visualizzazione delle informazioni CIM	28
Visualizzazione delle informazioni DMI	29
Applicazioni installate	30
Gestione asset.....	31
Batteria dei sistemi portatili.....	32
BIOS	33
Sommario del computer	33
Unità	34
Ventole.....	36
Tastiera/Mouse.....	36
Memoria.....	37
Scheda madre	39
Periferiche multimediali	40
Rete	41
Sistema operativo.....	42
Porte I/O	43
Voltaggi.....	44
Processore.....	45
Risorse di sistema	46
Video/Monitor.....	46
Controllo dello stato di funzionamento del computer.....	49

Monitoraggio dello stato di funzionamento	49
Configurazione e visualizzazione degli allarmi	53
Configurazione degli allarmi	53
Visualizzazione del registro delle notifiche	56
Uso del monitor delle notifiche	57
Monitoraggio delle modifiche della configurazione.....	59
Uso di SNMP	60
Uso di Alert Management System ²	60
Uso di Alert on LAN	61
Configurazione degli eventi Alert on LAN.....	63
Per eseguire azioni Alert on LAN	64
Gestione del risparmio di energia	67
Riavvio di un computer in modo remoto	67
Spegnimento di un computer in remoto	68
Accensione remota di un computer	68
Account di Client Manager.....	71
Aggiunta di nuovi account utente	71
Modifica, eliminazione o disattivazione di account utente.....	72
Visualizzazione delle proprietà dell'utente.....	72
Informazioni di riferimento.....	75
Conversione da gradi centigradi a Fahrenheit	75
Messaggi di errore di Client Manager.....	76
Glossario.....	80
Installazione di SNMP in Windows NT	90
Installazione di SNMP in Windows 2000 o XP.....	90
Installazione di SNMP in Windows 98 Second Edition.....	91
Integrazione di Client Manager con MMC	91
Rimozione manuale di Client Manager da Windows 98/ME/NT/2000/XP.....	92
Servizi Windows	94
Dichiarazione sui marchi e sul Copyright	95
Note di rilascio	97
Note di rilascio di Client Manager 6.3.....	97

Introduzione a Client Manager 6.3

Informazioni su Intel® LANDesk® Client Manager 6.3 (versione amministratore)

Con la crescita del settore dei computer, i sistemi di computer sono diventati più complessi e più difficili da gestire. Il tempo speso nella manutenzione e nella riparazione di un computer durante i suoi anni di operatività può aumentare il suo [costo totale di possesso \(Total Cost of Ownership, TCO\)](#) ben oltre il prezzo di acquisto iniziale.

Intel® LANDesk® Client Manager può aiutare nella riduzione di tale costo rendendo più facile la gestione di un computer e la risoluzione dei problemi più comuni. Utilizzare Client Manager per:

- [Visualizzare le informazioni di inventario](#): Client Manager fornisce informazioni approfondite sulla configurazione hardware e software del computer.
- [Monitorare lo stato di funzionamento di un computer](#): Client Manager riporta quando un computer si trova nello stato di avvertenza o critico basandosi su vari elementi che contribuiscono allo stato di funzionamento come la temperatura, il voltaggio, la memoria libera e lo spazio su disco.
- [Ricevere allarmi per eventi del sistema](#): Client Manager utilizza fino a quattro metodi di allarme per la notifica dei problemi.
- [Spegnere, accendere e riavviare in remoto i computer client](#): Client Manager attiva la gestione remota dell'alimentazione dalla console dell'amministratore.
- [Monitorare le modifiche alla configurazione](#): Client Manager può generare allarmi se la configurazione hardware e software di un computer cambia. Ad esempio, potrebbe essere utile sapere se è stata rimossa memoria da un computer o se una determinata applicazione è installata.

Versione amministratore e versione client

Client Manager dispone di due diverse console che è possibile installare: una console client (per singolo utente finale) e una per amministratore (gestore nodi multipli).

- **Client**: la versione client consente all'utente finale di visualizzare le informazioni e di gestire gli allarmi di un computer locale. Questa versione non consente all'utente di selezionare e visualizzare computer remoti o di accendere e spegnere altri computer.
- **Amministratore**: la versione Amministratore consente di gestire computer client remoti sulla rete. Ciò significa che è possibile visualizzare informazioni, generare rapporti, ricevere allarmi e accendere/spegnere altri computer in modalità remota. Per riavviare, spegnere o accendere un computer client, la versione Amministratore deve essere installata su almeno un computer che sia collegato alla rete. La console per amministratore non è stata progettata per essere utilizzata come console di gestione portatile. Se l'indirizzo IP viene modificato (nel caso di spostamento ad altra sottorete all'interno della rete), sarà necessario aggiornare l'elenco Seleziona computer prima di proseguire a utilizzare la console dell'amministratore per la gestione dei computer client. Il modo migliore di gestire dei computer client da posizioni multiple è quello di connettere

la console di amministrazione per mezzo di [Internet Explorer 5.5. da vari computer sulla rete.](#)

Se si desidera gestire il proprio computer insieme ad altri computer, installare sia la versione client che quella di amministrazione sul proprio computer, scegliendo l'opzione "Completa" durante l'installazione.

Nota: dato che Client Manager 6.3 viene eseguito all'interno di Internet Explorer, occorre che TCP/IP sia installato sul proprio computer.

Novità di Client Manager 6.3

Alcune delle modifiche più significative incluse nella versione 6.3 di Client Manager sono le seguenti:

- **Supporto della funzione Cambio rapido utente di Windows XP:** se si sta avviando o spegnendo in remoto un computer client su cui è attivato Cambio rapido utente, tutti gli utenti che sono collegati in quel momento riceveranno la notifica che l'amministratore intende effettuare un'operazione sul computer.
- **Supporto di hardware aggiuntivo:** Client Manager è ora in grado di supportare gli ASIC compatibili Heceta 6 tramite l'aggiunta delle funzioni integrate di monitoraggio e controllo hardware della ventola. Client Manager 6.3 supporta inoltre il monitoraggio della velocità della ventola per i chip Super I/O.
- **Capacità di monitorare le modifiche alla configurazione:** Client Manager può generare allarmi se la configurazione hardware e software di un computer client cambia. Grazie al monitoraggio di parti "vitali" del computer, Client Manager aiuta a ridurre il costo totale di possesso (TCO).
- **Capacità di eseguire rapporti di inventario su computer selezionati ed effettuare le azioni conseguenti:** usare Client Manager per generare rapporti di inventario relativi a computer selezionati. Quindi, tramite la funzione Copia selezioni, è possibile usare Client Manager per eseguire immediatamente operazioni sui computer del rapporto.
- **Capacità di inserire nella memoria flash il BIOS:** è possibile utilizzare la funzione Installa pacchetto di Client Manager per aggiornare in remoto il BIOS dei computer gestiti. Client Manager usa l'agente di bootstrap (BSA) Intel e un pacchetto con firma Intel per copiare sul client il nuovo BIOS (BSA viene installato automaticamente con l'installazione del client di Client Manager).

Costi totali di possesso (TCO, Total Cost of Ownership)

Client Manager aiuta a ridurre i costi di possesso di un computer fornendo le tecnologie di gestione di base in tre aree chiave: lo stato di funzionamento del computer, gli allarmi e la gestione remota dei computer.

Stato di funzionamento del computer

La manutenzione non corretta dei computer può creare condizioni che richiedono riparazioni di emergenza. Questa situazione contribuisce all'aumento del TCO nei modi seguenti:

- Creando tempi di mancato utilizzo dei computer per gli utenti
- Creando situazioni di emergenza che richiedono attenzione immediata

Utilizzare la caratteristica operativa di Client Manager dello stato di funzionamento per anticipare e programmare delle operazioni di manutenzione in modo che non provochino un mancato utilizzo del sistema e non interferiscano con attività con tempi di esecuzione ristretti.

Client Manager utilizza un misuratore con tre icone per indicare lo stato di funzionamento del computer:

 Normale

 Avvertenza

 Critico

Client Manager determina lo stato di funzionamento di un computer monitorando alcune funzioni operative critiche, quali lo spazio su disco rigido disponibile, la memoria disponibile, la temperatura e le tensioni elettriche. Quando si verifica un evento collegato al funzionamento del computer (per esempio, poco spazio disponibile su disco), lo stato di funzionamento cambia in modo da riflettere la gravità dell'evento. Il Monitor delle notifiche visualizzato nell'angolo inferiore destro dello schermo avverte dell'evento. Un registro delle notifiche inoltre memorizza tutte le notifiche provenienti da Client Manager. Questo sistema di avvertenze tempestive può notificare gli amministratori della necessità di operazioni di manutenzione prima che diventino emergenze.

Allarmi

Gli allarmi giocano un ruolo importante nella riduzione dei costi di possesso. Le avvertenze tempestive fornite da Client Manager consentono di risolvere i problemi non appena si verificano, o anche prima che si verifichino.

Quando si verifica un problema o altri eventi su un computer (ad esempio, il computer sta esaurendo lo spazio libero su disco o il cabinet è stato aperto), Client Manager può notificare l'amministratore dell'evento effettuando una o più [segnalazioni di allarme](#).

Client Manager può anche generare allarmi se la configurazione hardware o software di un computer cambia. Ad esempio, potrebbe essere utile sapere se è stata rimossa memoria da un computer o se una determinata applicazione è installata.

Gestione di computer in remoto

Client Manager inoltre aiuta nella riduzione dei costi di possesso eliminando gran parte del tempo utilizzato per spostarsi in prossimità del computer remoto. A seconda della struttura della rete e della propria organizzazione, l'amministratore può impiegare un considerevole lasso di tempo per recarsi ai computer remoti prima che possa conoscere la natura del problema o la configurazione hardware e software del computer.

Client Manager riduce la necessità di effettuare operazioni direttamente sul computer gestito perché consente di visualizzare in modo dettagliato le [informazioni di inventario](#), creare rapporti, [trasferire file](#), come ad esempio i nuovi driver di periferica, [riavviare](#), [spegnere](#) e [accendere](#) il computer in remoto.

Documentazione di Client Manager

La documentazione di Intel® LANDesk® Client Manager è disponibile in tre formati. Scegliere il formato più adatto alle proprie esigenze. Ciascun formato contiene le stesse informazioni.

- **Guida in linea in formato HTML:** la Guida in linea (e il prodotto Client Manager stesso) richiedono TCP/IP e Internet Explorer 5.5 o successivo. È possibile stampare argomenti selezionati dalla guida in linea visualizzando l'argomento stesso e facendo clic su **File | Stampa**. Se si desidera stampare tutta la documentazione in forma di libro, utilizzare uno dei formati elencati qui sotto.
- **Microsoft Word 97 o successivo:** è un formato elettronico stampabile che richiede Microsoft Word 97 o versione successiva. La Guida dell'utente si chiama **itaLDCMc.doc** e riguarda soltanto l'installazione client. La Guida dell'amministratore si chiama **itaLDCMa.doc** e comprende sia l'installazione client che quella per l'amministratore. A seconda del tipo di installazione effettuata (client, amministratore o completa), il file .DOC appropriato viene installato nella directory Programmi\Intel\Ldcm\wwwRoot\Help.
- **Adobe Acrobat (formato .PDF):** è un formato elettronico stampabile che richiede Adobe Acrobat 4 Reader (la versione gratuita più recente di Adobe Acrobat Reader può essere scaricata da: <http://www.adobe.com>). Se Adobe Acrobat Reader è installato, si può accedere alla guida dal menu Avvio (Start in Windows 98) di Windows facendo clic su **Programmi | Intel LANDesk Management | Client Manager | Guida dell'utente (o Guida dell'amministratore)**. La Guida dell'utente si chiama **itaLDCMc.PDF**. La Guida dell'amministratore si chiama **itaLDCMa.PDF**. A seconda del tipo di installazione effettuata (client, amministratore o completa), il file .PDF appropriato viene installato nella directory Programmi\Intel\Ldcm\wwwRoot\Help.

Requisiti di sistema

Per eseguire Client Manager sulla rete, i computer versione client e amministratore devono soddisfare i seguenti requisiti di sistema:

Computer versione amministratore

- Windows NT 4.x (Service Pack 6a o versione successiva), Windows 98 o Windows XP per la console dell'amministratore
- 64 MB di RAM per Windows 2000, 128 MB di RAM per Windows XP

Computer versione client

- Windows 98 Second Edition, Windows Me, Windows NT 4.x (Service Pack 6a o successivo), Windows 2000 o Windows XP per la console del client
- 24 MB di RAM per Windows 98 Second Edition, 32 MB di RAM per Windows Me o Windows NT, 64 MB di RAM per Windows 2000, 128 MB di RAM per Windows XP

Nota: per i client installati con molte altre applicazioni, è consigliabile disporre di una quantità di RAM pari a 128 MB o superiore.

Computer di amministratore e client

- Microprocessore Intel® Pentium® o superiore
- 100 MB di spazio disponibile su disco rigido per l'installazione
- 40-100 MB di spazio disponibile su disco rigido per l'esecuzione (a seconda delle dimensioni del cluster)
- TCP/IP
- Una scheda di rete o una connessione via modem
- Internet Explorer 5.5 o successivo
- Risoluzione consigliata dello schermo pari a 1024x768, 256 colori o superiore

Esecuzione del programma di installazione di Client Manager

Usando un solo programma di installazione di Client Manager, è possibile installare il software client, quello per amministratore o entrambi. Se si desidera installare sia la versione client che quella per amministratore, la migliore soluzione è quella di effettuare una installazione e selezionare Completa nella schermata Tipo di installazione. Altrimenti, è possibile installare la versione client e quindi, in un secondo tempo, quella per amministratore (senza disinstallare la versione client).

Nota: il programma di installazione di Client Manager non supporta l'installazione nel computer di versioni solo client, dopo l'installazione di una versione per amministratore.

Informazioni sulla versione per amministratore

I client di Client Manager sono configurati in modo da riconoscere al massimo cinque computer di amministratore. Se, una volta raggiunto questo numero massimo, un nuovo computer di amministratore rileva il computer client, l'amministratore che si è registrato per primo con il client viene rimosso dall'elenco e viene aggiunto il nuovo amministratore.

Poiché è possibile collegarsi a qualunque computer di amministratore [da qualunque browser sulla rete](#), è improbabile che sia necessario impostare sulla rete più di cinque console di amministratore.

Esecuzione del programma di installazione

Durante l'installazione, Client Manager tenta di rilevare automaticamente la configurazione hardware del computer per installare il file di configurazione appropriato dalla directory \ ASICCfg. Se il programma di installazione non è in grado di rilevare la configurazione hardware ed è presente un solo file di configurazione, Client Manager installa automaticamente il file di configurazione hardware presente nella directory \ ASICCfg. Se invece il programma non è in grado di individuare la configurazione hardware e sono presenti più file di configurazione, verrà chiesto di selezionare la configurazione hardware desiderata.

Nota: se la rete utilizza un server proxy per il collegamento a Internet, Client Manager deve essere in grado di ignorare il server proxy di rete per la comunicazione locale (Intranet). Per

questa impostazione: in Internet Explorer 5.5, fare clic su **Strumenti | Opzioni Internet** e quindi sulla scheda **Connessioni**. Fare clic su **Impostazioni LAN**. Se la casella "Utilizza un server proxy" è selezionata, occorre selezionare anche **Ignora server proxy per indirizzi locali**.

Per eseguire il programma di installazione di Client Manager

1. Accedere come Amministratore o equivalente (nel caso di installazione su Windows NT *).
2. Eseguire **SETUP.EXE** dal CD di Client Manager e seguire le istruzioni su schermo.

Nascondere l'interfaccia client (installazione in modalità invisibile)

L'installazione in modalità invisibile disattiva o "nasconde" l'interfaccia utente del client. Questo tipo di installazione consente all'amministratore di Client Manager di gestire il computer client senza visualizzare sul client l'interfaccia di gestione.

Per l'esecuzione dell'installazione "stealth" di Client Manager

1. Dal computer del client, accedere come Amministratore o equivalente (nel caso di installazione su Windows NT).
2. Dal prompt dei comandi, digitare **SETUP.EXE STEALTH** nella directory in cui si trovano i file di installazione del client.
3. Completare l'installazione di Client Manager.

Disinstallazione di Client Manager

1. Nel menu Start di Windows fare clic su **Impostazioni | Pannello di controllo**.
2. Fare doppio clic su **Installazione applicazioni**.
3. Selezionare **Intel LANDesk Client Manager 6.3** e fare clic su **Aggiungi/Rimuovi**.
4. Quando richiesto, fare clic su **Sì**.
5. Una volta completata la disinstallazione, riavviare il computer.

Gestione di computer

Selezione di un computer da gestire

La pagina Seleziona computer contiene un elenco di computer di Client Manager sulla rete e una [barra degli strumenti](#) che può essere usata per la gestione di tali computer. La prima volta che viene eseguito, Client Manager per amministratore effettua una ricerca dei computer sui quali sia in esecuzione il software Client Manager versione client (versione 6.0 e superiore). Client Manager crea un elenco dei computer trovati e lo salva nel registro di configurazione di Windows (si consiglia di non superare i 200 computer per elenco). Da questo punto in poi, quando si esegue Client Manager o si apre la pagina Seleziona computer, Client Manager effettua un controllo di questi computer per vedere se sono disponibili e in buono stato di funzionamento.

Nota importante: la console per amministratore non è stata progettata per essere utilizzata come console di gestione portatile. Se l'indirizzo IP viene modificato (nel caso di spostamento ad altra sottorete all'interno della rete), sarà necessario aggiornare l'elenco Seleziona computer prima di proseguire a utilizzare la console dell'amministratore per la gestione dei computer client. Il modo migliore di gestire dei computer client da posizioni multiple è quello di connettere la console di amministrazione per mezzo di un [browser Internet Explorer da vari computer sulla rete](#).

L'elenco Seleziona computer include le seguenti informazioni su ciascun computer:

- **Nome del computer:** il nome di Windows del computer.
- **Stato:** lo [stato](#) di funzionamento e di disponibilità del computer. Tale stato può essere Normale, Avvertenza, Critico, Sconosciuto, Non disponibile o Accensione in corso.
- **Ora di avvio:** l'ora in cui il computer è stato avviato.
- **Versione:** la versione di Client Manager in esecuzione sul computer.

È possibile ordinare l'elenco Seleziona computer facendo clic sulle intestazioni delle colonne della categoria secondo la quale si desidera ordinare.

Per selezionare un computer da gestire

1. Dalla pagina principale di Client Manager, fare clic su **Seleziona computer**.
2. Nell'elenco Seleziona computer, fare clic sul computer che si desidera gestire. Fare clic sul segno + a fianco del nome del computer per visualizzarne le proprietà.

Rilevamento di nuovi computer


L'elenco dei computer rilevati sulla rete può diventare obsoleto qualora si aggiungano o rimuovano computer dalla rete. Usare Client Manager per aggiornare tale elenco effettuando un altro rilevamento di computer sulla rete. Se il rilevamento non avviene come previsto, controllare che i [router siano configurati correttamente](#) per questa funzione.

L'elenco Seleziona computer può rilevare e visualizzare un massimo di 512 computer. A seconda della larghezza di banda disponibile sulla rete, del sistema operativo e della memoria disponibile


sul computer amministratore, tale numero potrebbe superare i limiti pratici. Si consiglia di non superare i 200 computer per console di amministratore.

Nota: l'indirizzo IP 255.255.255.255 è un indirizzo di rete generico di broadcast utilizzato dalla rete locale e viene fornito per semplificare il compito del rilevamento sulla rete locale. Se lo si desidera, è possibile eliminarlo e sostituirlo con l'indirizzo di broadcast attuale della rete locale.

Per rilevare nuovi computer

1. Dalla pagina principale di Client Manager, fare clic su **Seleziona computer**.
2. Fare clic su **Rileva**  nella barra degli strumenti.
3. Nel campo **Immettere un indirizzo di broadcast**, digitare un indirizzo IP di broadcast (per esempio, 192.125.125.255) della rete nella quale si desidera effettuare il rilevamento di computer.
4. Fare clic su **Aggiungi** per aggiungere l'indirizzo di rete alla casella di riepilogo **Seleziona indirizzi di broadcast**.
5. Ripetere questi passi per aggiungere altri indirizzi di rete all'elenco.
6. Selezionare la rete o le reti nelle quali si desidera rilevare nuovi computer. Premere il tasto CTRL mentre si fa clic per selezionare più di una rete.
7. Fare clic su **Rileva** per iniziare il rilevamento di computer sulle reti indicate.
8. Se si desidera salvare gli indirizzi di rete di broadcast aggiunti in modo che risultino disponibili quando Client Manager viene eseguito di nuovo, fare clic su **Salva**.
9. Per chiudere la pagina Rileva computer, fare clic su **Chiudi**.

Per eliminare reti dall'elenco di rilevamento

1. Dalla pagina principale di Client Manager, fare clic su **Seleziona computer**.
2. Fare clic su **Rileva**  nella barra degli strumenti.
3. Nell'elenco a discesa **Seleziona indirizzi di broadcast** selezionare gli indirizzi di rete che si desidera rimuovere dall'elenco. Premere il tasto CTRL mentre si seleziona per eliminare indirizzi di rete multipli.
4. Fare clic su **Elimina** per eliminare gli indirizzi di rete.
5. Fare clic su **Salva** per eliminare definitivamente gli indirizzi di rete dall'elenco, quindi fare clic su **Chiudi**.

Nota: questa operazione rimuove solo le reti dall'elenco di rilevamento. I computer su tali reti non sono tuttavia rimossi dall'elenco Seleziona computer (anche se si fa clic su Rileva dopo aver rimosso gli indirizzi di rete). Per eliminare i computer, occorre selezionarli nell'elenco Seleziona computer e fare clic su **Elimina**.


Configurazione dei router per il rilevamento

Se le sottoreti della propria rete sono connesse tramite router, controllare che i router siano configurati per gestire le trasmissioni broadcast UDP dirette. In caso contrario, la funzione di rilevamento di Client Manager non funzionerà. Accertarsi che la porta UDP 9595 dei router sia disponibile per il rilevamento broadcast. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione del router.

Aggiunta di nuovi computer

Oltre ai computer rilevati da Client Manager in interi segmenti di rete, è possibile aggiungere e gestire computer specifici in altre reti. Ciò può essere utile se si devono gestire uno o due computer aggiuntivi in una rete remota, ma non si desidera rilevare tutti i computer in tale rete.


Per aggiungere nuovi computer

1. Dalla pagina principale di Client Manager, fare clic su **Seleziona computer**.
2. Dalla barra degli strumenti, fare clic su **Aggiungi un computer** .
3. Nel campo Immettere un computer, digitare l' [indirizzo IP](#) completo (per esempio, 192.125.125.15) del computer che si desidera aggiungere.
4. Fare clic su **Aggiungi** per aggiungere il computer all'elenco Seleziona computer.

Rimozione di un computer dall'elenco

Quando si rimuove un computer dalla rete, il nome di quel computer non viene automaticamente rimosso dall'elenco Seleziona computer.





Per rimuovere un computer dall'elenco

1. Dalla pagina principale di Client Manager, fare clic su **Seleziona computer**.
2. Fare clic sulla casella di controllo accanto ai computer che si desidera rimuovere dall'elenco.
3. Fare clic su **Elimina**  nella barra degli strumenti.

Nota: un computer rimosso dall'elenco potrebbe essere rilevato nuovamente quando si effettua un nuovo rilevamento.

Icone della barra degli strumenti

Dalla pagina Seleziona computer della console dell'amministratore è possibile accedere alle funzioni di Client Manager facendo clic sulle icone della barra degli strumenti descritte qui di seguito.




Icona	Descrizione
	Rileva computer sulla rete specificata.
	Aggiunge un computer all'elenco di computer sulla rete.
	Aggiorna lo stato di funzionamento di computer riconosciuti. Se lo stato di funzionamento dei computer nell'elenco cambia (per esempio da normale ad avvertenza o da avvertenza a critico), fare clic su Aggiorna per aggiornare le informazioni dei computer.
	* Rimuove il computer o i computer selezionati dall'elenco dei computer rilevati.




	Genera rapporti predefiniti a partire dai dati di inventario
	* Esporta informazioni di inventario nel formato .CSV o HTML sui computer selezionati.
	* Riavvia i computer selezionati.
	* Accende i computer selezionati.
	* Spegne i computer selezionati.
	* Configura le opzioni di Alert on LAN nei computer selezionati.
	Consente di effettuare operazioni Alert on LAN correttive.
	*Connette ai computer selezionati utilizzando Gestione risorse .
	Scarica un pacchetto da installare su un computer.
	Installa un pacchetto su un computer.
	Mostra tutti i computer rilevati.
	Mostra soltanto i computer disponibili.
	Mostra soltanto i computer con cattivo stato di funzionamento.

*Prima che sia possibile fare clic su queste opzioni (contrassegnate da un asterisco) si deve selezionare almeno un computer nell'elenco sul quale effettuare l'operazione.

Icone di stato del computer

Nella pagina Seleziona computer, ciascun computer nell'elenco mostra un'icona che indica lo stato corrente del computer stesso. La tabella seguente descrive i sei stati possibili di un computer.

Icona	Descrizione
	Non disponibile: il computer è correntemente spento o è disconnesso dalla rete (i computer non disponibili rimangono nell'elenco Seleziona computer fino a che non vengono eliminati manualmente).
	Accendibile: il computer è correntemente spento ma supporta la tecnologia Wake on LAN .
	Normale: il computer sta operando entro le normali tolleranze.

	Avvertenza: un computer che ha superato un livello di tolleranza che richiede un'avvertenza. Ad esempio, se un disco rigido sta esaurendo lo spazio libero, Client Manager visualizza un'icona Avvertenza. Alcuni elementi che contribuiscono allo stato di funzionamento (come lo spazio su disco e la memoria) sono dotati di soglie che possono essere impostate.
	Critico: un computer che ha superato un livello di tolleranza critico. Ad esempio, se il disco rigido è pericolosamente vicino all'esaurimento dello spazio libero, Client Manager visualizza un'icona di tipo Critico. Alcuni elementi che contribuiscono allo stato di funzionamento (come lo spazio su disco e la memoria) sono dotati di soglie che possono essere impostate.
	Sconosciuto: un computer acceso, ma il cui stato di funzionamento (Normale, Avvertenza o Critico) non è noto.

Lo stato Accendibile si verifica soltanto per i computer che supportano la tecnologia Wake-on-LAN* e sono stati configurati manualmente in modo da visualizzare lo stato Accendibile quando sono spenti. A meno che non vengano specificamente configurati in modo da [mostrare lo stato Accendibile](#), tutti i computer visualizzano lo stato Non disponibile quando sono spenti.

Aggiornamento dell'elenco dei computer


È possibile aggiornare l'elenco dei computer visualizzato nella pagina Seleziona computer in uno dei tre modi seguenti:

- **Collegamento Seleziona computer:** Client Manager effettua automaticamente un'istantanea della rete ogni 15 minuti. Facendo clic sul collegamento Seleziona computer si possono visualizzare i dati più aggiornati dell'istantanea, quali le proprietà e lo stato di funzionamento dei computer. Questo è il modo più rapido per aggiornare l'elenco dei computer.
- **Icone di rilevamento, aggiunta o cancellazione:** quando si esegue una delle operazioni associate a queste icone, l'elenco dei computer viene aggiornato in base all'istantanea della rete che Client Manager effettua automaticamente ogni 15 minuti.
- **Icona di aggiornamento:** se si desiderano informazioni aggiornate al minuto, incluse le modifiche delle proprietà e dello stato di funzionamento, fare clic sull'icona di aggiornamento. Questo metodo di aggiornamento può richiedere parecchi minuti, a seconda del numero di computer presenti nell'elenco. Quando si fa clic sull'icona di aggiornamento, Client Manager effettua il ping della rete per ricevere tutte le modifiche apportate ai computer dell'elenco dopo l'ultima istantanea (aggiornando manualmente l'elenco si aggiorna anche l'Ora di avvio del computer e le informazioni relative alla versione, se questi dati sono cambiati).

Per aggiornare l'elenco dei computer

- Dalla pagina principale di Client Manager, fare clic su **Seleziona computer**.

oppure

- Fare clic sull'icona di **rilevamento** , **aggiunta**  o **cancellazione**  nella barra degli strumenti per completare le operazioni ad esse associate. Quando si torna alla pagina Seleziona computer, l'elenco dei computer sarà aggiornato.

oppure

- Fare clic sull'icona di **aggiornamento**  nella barra degli strumenti.

Visualizzazione delle proprietà del computer

È possibile accedere alle informazioni di base su un computer di Client Manager visualizzando la pagina delle proprietà. Le informazioni contenute nelle proprietà sono le seguenti:

Generali

- **Versione:** la versione di Client Manager nel seguente formato: Versione principale.Versione secondaria.Patch.Numero di build.
- **Componenti installati:** i componenti di Client Manager installati sul computer. "Client" si riferisce al software che consente di visualizzare e gestire il computer locale. "Amministratore" si riferisce al software che consente di visualizzare e gestire altri computer sulla rete.

Rete

- **Indirizzo IP:** l' [indirizzo IP](#) del computer selezionato.
- **Indirizzo IP di broadcast:** l'indirizzo IP usato dal computer selezionato per il broadcast sulla rete.
- **Indirizzo MAC:** l'indirizzo hardware della scheda di rete del computer selezionato.
- **Porta di gestione HTTP:** l'indirizzo di porta utilizzato dal [server HTTP](#) per accedere a Client Manager. Questo numero viene impostato automaticamente durante l'installazione di Client Manager ed è normalmente pari a 6787. Se la porta 6787 è già utilizzata da un'altra applicazione, durante l'installazione verrà assegnato un numero diverso. Il numero di porta può essere utile quando si desidera connettersi a computer di Client Manager [da qualunque browser Internet Explorer 5.5 sulla rete..](#)

Sistema operativo

- **Tipo:** il tipo di sistema operativo installato sul computer selezionato (sono supportati Windows 98 Second Edition, Windows Me, Windows NT 4, Windows 2000 e Windows XP).
- **Versione:** la versione del sistema operativo e le informazioni sui Service Pack.

Per visualizzare le proprietà di un computer client




1. Dalla pagina principale di Client Manager, fare clic su **Seleziona computer**.
2. Fare clic sull'icona **+** a sinistra del nome del computer.

Per nascondere le proprietà di un computer

1. Dalla pagina principale di Client Manager, fare clic su **Seleziona computer**.
2. Fare clic sull'icona **-** a sinistra del nome del computer.

Applicazione di un filtro all'elenco su schermo

La pagina Seleziona computer contiene alcune icone di filtro che possono essere usate per determinare quali computer appaiono nell'elenco.

Icona	Descrizione
	Mostra tutti i computer: utilizzare questo filtro per visualizzare tutti i computer che sono stato rilevati sulla rete. Questo filtro è utile quando si desidera visualizzare l'elenco di tutti i computer gestiti o quando si desidera accendere in modalità remota a computer non disponibili.
	Mostra soltanto i computer disponibili: utilizzare questo filtro per visualizzare tutti i computer accesi. Questo filtro è utile quando si desidera spegnere dei computer che risultano accesi o gestire soltanto i computer che sono già disponibili.
	Mostra soltanto i computer con problemi di funzionamento: utilizzare questo filtro per visualizzare computer che al momento hanno problemi di funzionamento. Questo filtro è utile quando si desidera risolvere i problemi riportati da computer non completamente funzionanti.

Effettuare la connessione a un computer da un browser qualsiasi

È possibile gestire e visualizzare le informazioni sui computer di Client Manager utilizzando un browser in qualsiasi computer, anche se su tale computer non è stato installato Client Manager versione per amministratore. Tuttavia, perché ciò sia possibile, occorre che siano verificate le seguenti condizioni:

- Il computer remoto deve avere Client Manager versione client installato.
- Il computer remoto deve essere acceso e connesso alla rete.
- Si deve utilizzare un account valido che esista sul computer remoto.
- Occorre utilizzare Internet Explorer 5.5 (o versione successiva) sul computer dal quale si tenta la connessione.
- Quando ci si connette a un computer in questo modo, è possibile visualizzare soltanto le informazioni di inventario. Non è possibile spegnere, accendere o riavviare il computer, o accedere ad alcune delle funzioni di gestione. È possibile, tuttavia, connettersi a un altro computer di amministrazione e utilizzarlo per gestire, accendere e spegnere il computer client remoto. Per fare ciò, occorre avere un [account](#) valido sia sul computer client che sul computer di amministrazione utilizzato per gestire il client.

Per connettersi a un computer client da un browser sulla rete

1. Aprire **Internet Explorer**.
2. Nella finestra Indirizzo, digitare:

`http://[nome computer]:[numero porta]/index.tpc`

Il **[nome computer]** è generalmente il nome di Windows del computer. Se si utilizza un [server proxy](#) per accedere a Internet, si potrebbe dover immettere il nome di dominio completo, che può

essere visualizzato facendo clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Internet Explorer, Proprietà e scegliendo la scheda Connessioni.

Il **[numero di porta]** si riferisce al numero di porta utilizzato dal browser per accedere a Client Manager. Generalmente, Client Manager usa la porta 6787. Se tale numero non dovesse funzionare, occorre determinare per prima cosa il numero di porta relativo al computer remoto. (Per far ciò, recarsi al computer remoto, avviare Client Manager e visualizzare le proprietà del computer, facendo clic sul segno + a fianco del nome del computer. Sotto Rete si trova la Porta di gestione HTTP).

Qui di seguito, si può trovare un esempio di cosa digitare se il nome del computer è MIOCOMPUTER e la porta 6787:

```
http://MIOCOMPUTER:6787/index.tpc
```

Se si riceve il messaggio di errore "Internet Explorer non può aprire il sito Internet a: http://**[nome computer]:[numero porta]**/index.tpc", ciò vuol dire che il nome del computer o la porta sono errati.

Se si riceve il messaggio di errore "404 NOT FOUND -- The requested object was not found on this server", può darsi che 'index.tpc' sia stato digitato in modo incorretto o che esista un problema con l'installazione remota di Client Manager.

Per collegarsi a un computer amministratore in rete tramite un browser


1. Aprire **Internet Explorer**.
2. Nella finestra Indirizzo, digitare:

```
http://[nome computer]:[numero porta]/indice.tpc?ADMIN=1
```

Trasferimento di file sui computer

Durante la gestione di computer sulla rete, si può avere la necessità di trasferire (copiare) dei file, quali i driver di periferica aggiornati, su computer remoti. Client Manager semplifica tale compito lanciando Gestione risorse e connettendosi al computer remoto specificato. Prima di connettersi usando Gestione risorse, assicurarsi che le unità e le directory alle quali si desidera accedere sul computer siano condivise. (Il tentativo di accedere a un computer nel quale non siano state create condivisioni può introdurre un ritardo di alcuni secondi nelle attività di Client Manager mentre quest'ultimo cerca condivisioni che non esistono).

Per trasferire un file usando Gestione risorse

1. Dalla pagina principale di Client Manager, fare clic su **Seleziona computer**.
2. Fare clic sulla casella di controllo corrispondente al computer al quale si desidera connettersi.
3. Fare clic su **Esplora i computer selezionati**  nella barra degli strumenti.

Download e installazione di pacchetti

Quando si scaricano e installano pacchetti sui computer di destinazione è possibile completare il download e l'installazione con una sola procedura oppure scaricare il pacchetto sul computer dell'amministratore, quindi installarlo sui client in un momento successivo.


- [Per scaricare e installare pacchetti](#)
- [Per scaricare pacchetti da installare in un momento successivo](#)
- [Per installare pacchetti in un momento successivo](#)

Panoramica


Usare la pagina Scarica pacchetto per scaricare sul computer dell'amministratore pacchetti da un server HTTP o HTTPS. È quindi possibile installare questi pacchetti su computer su cui sia installato l'agente di bootstrap (BSA) Intel. Il BSA viene installato con l'installazione del client di Client Manager. I pacchetti in genere contengono aggiornamenti del BIOS o dei driver e sono protetti con la firma digitale di Intel. Richiedere al proprio produttore i pacchetti con firma digitale.

Usare la pagina Installa pacchetto per installare un pacchetto sui computer di destinazione selezionati dall'elenco Seleziona computer. L'elenco dei pacchetti che è stato scaricato in precedenza per l'installazione sui client viene memorizzato in una directory sul computer dell'amministratore.


Per scaricare e installare pacchetti sui computer client

1. Dalla pagina principale di Client Manager, fare clic su **Seleziona computer**.
2. Dall'elenco Seleziona computer, fare clic sulla casella a fianco di ciascun computer su cui si desidera scaricare un pacchetto.
3. Fare clic su **Scarica pacchetti**  nella barra degli strumenti.
4. I pacchetti sono memorizzati nel sito Web HTTP o HTTPS del produttore. Immettere l'URL al file .MFS del pacchetto che si desidera scaricare (richiedere l'URL al produttore).
5. Se la propria rete usa un server proxy, fare clic su **Attiva proxy**. Immettere le informazioni del server proxy e gli indirizzi a cui non è necessario accedere tramite un server proxy.
6. Fare clic su **Applica** per scaricare il pacchetto e aprire la pagina Installa pacchetto.
7. Nella pagina Installa pacchetto, selezionare il pacchetto, quindi fare clic su **Applica** per iniziare a installarlo sui computer di destinazione.

Per scaricare pacchetti da installare in un momento successivo

1. Fare clic su **Scarica pacchetti**  nella barra degli strumenti.
2. I pacchetti sono memorizzati in un URL. Immettere l'URL al file .MFS del pacchetto che si desidera scaricare
3. Se la propria rete usa un server proxy, fare clic su **Attiva proxy**. Immettere le informazioni del server proxy e gli indirizzi a cui non è necessario accedere tramite un server proxy.
4. Fare clic su **Applica**.
5. Nella pagina Installa pacchetto, fare clic su **Chiudi** per scaricare il pacchetto sul computer dell'amministratore e installarlo sui computer di destinazione in un momento successivo.

Per installare pacchetti in un momento successivo

1. Dalla pagina principale di Client Manager, fare clic su **Seleziona computer**.
2. Dall'elenco Seleziona computer, fare clic sulla casella a fianco di ciascun computer su cui si desidera installare il pacchetto scaricato.
3. Fare clic su **Installa pacchetti**  sulla barra degli strumenti.
4. Selezionare il pacchetto, quindi fare clic su **Applica** per iniziare a installarlo sui computer di destinazione. In alternativa, fare clic su **Chiudi** per uscire dalla finestra senza installarlo sui computer client.

Inserimento nella memoria flash in remoto del BIOS dei computer gestiti

È possibile utilizzare la funzione Installa pacchetto di Client Manager per aggiornare il BIOS dei computer gestiti. Client Manager usa l'agente di bootstrap (BSA) Intel per copiare sul client il pacchetto aggiornato del BIOS (BSA viene installato automaticamente con l'installazione del client di Client Manager).

Quando il client inizia l'installazione del pacchetto di aggiornamento del BIOS, inizia anche l'installazione del pacchetto. I computer client di destinazione vengono riavviati in una modalità DOS speciale che è parte del pacchetto di aggiornamento del BIOS, il BIOS viene inserito nella memoria flash e i client vengono riavviati con il sistema operativo normale.

Affinché questa funzione sia operativa è necessario che il pacchetto di aggiornamento del BIOS venga creato con la firma digitale di Intel. Per ricevere un pacchetto per l'inserimento nella memoria flash del BIOS che sia dotato della firma digitale e relativo alla revisione desiderata della scheda madre e del BIOS, contattare Intel o il proprio OEM.

Durante l'inserimento nella memoria flash del BIOS procedere con cautela, attenendosi alle indicazioni seguenti:


- Il BIOS è specifico per ogni modello di scheda madre e talvolta per specifiche revisioni del modello stesso. Fare molta attenzione a inserire nella memoria flash il BIOS corretto per il modello e la revisione della scheda madre corretti.
- Gli aggiornamenti del BIOS di alcuni produttori richiedono una specifica versione precedente del BIOS. Il passaggio diretto da una versione del BIOS a un'altra può causare problemi.
- Accertarsi che il computer non sia in uso quando è in corso l'aggiornamento del BIOS. L'aggiornamento del BIOS riavvia il computer.
- Se l'inserimento nella memoria flash del BIOS di un computer viene interrotto, da un utente o da altri eventi quali un'interruzione nell'alimentazione, il computer potrebbe diventare inutilizzabile.

Prima di inserire nella memoria flash il BIOS, occorre accedere alle impostazioni CMOS/BIOS dei computer interessati e prendere nota di queste impostazioni, perché spesso vengono annullate dall'inserimento nella flash del BIOS.


Dopo aver inserito nella flash il BIOS, accedere nuovamente alle impostazioni CMOS/BIOS e caricare i valori CMOS/BIOS predefiniti, se questa è la procedura consigliata dal produttore della

scheda madre. Dopo aver caricato i valori CMOS/BIOS predefiniti, applicare le impostazioni CMOS/BIOS annotate in precedenza.

Per identificare i computer di cui è necessario aggiornare il BIOS

1. Nella barra degli strumenti fare clic su **Esegui rapporto** .
2. Selezionare i computer su cui si desidera eseguire il rapporto del BIOS.
3. Selezionare il rapporto del BIOS e fare clic su **Esegui**.
4. Dal rapporto, ordinare i risultati in base alla colonna "Versione BIOS" e selezionare i computer con il produttore della scheda madre, il tipo e la versione del BIOS corrispondenti al BIOS che si desidera inserire nella memoria flash.
5. Fare clic su **Copia selezioni**.

Per scaricare un aggiornamento del BIOS

1. Dopo aver selezionato i computer, eseguendo il rapporto come descritto nel punto precedente o selezionandoli manualmente, nella barra degli strumenti fare clic su **Scarica pacchetto** .
2. Immettere l'URL per il file del manifesto del pacchetto BIOS con firma digitale. Immettere le impostazioni proxy, se necessario. Fare clic su **Applica**.
3. Nella pagina Installa pacchetto, verificare che i computer selezionati siano nell'elenco e siano effettivamente quelli di cui si desidera effettuare l'inserimento nella flash. Fare clic su **Applica**.
4. Controllare nei registri globale e locale lo stato dell'inserimento del BIOS nella flash.

Gestione di un computer su cui non è installata la versione più recente di Client Manager

Client Manager 6.3 versione per amministratore è in grado di gestire computer che eseguono i software client di Client Manager dalla versione 6.0 alla versione 6.3. La pagina Seleziona computer mostra la versione di Client Manager nella colonna Versione. Per gestire un computer che esegua una versione di Client Manager meno recente, fare semplicemente clic sul collegamento al computer nella pagina Seleziona computer. In questo modo viene avviata la console del client versione 6.x sul proprio computer.

Uso dell'inventario

Uso dei dati di inventario

Con Client Manager è possibile visualizzare informazioni sui componenti hardware e software dei computer gestiti. È possibile accedere all'inventario utilizzando i tre metodi seguenti:

- [Visualizzare tutti i dati di inventario](#) di un solo computer
- [Esportare tutti i dati di inventario](#) di uno o più computer selezionati
- [Usare tutti i rapporti di inventario predefiniti](#) per visualizzare specifici dati di inventario di computer selezionati

Quali dati sono disponibili?

L'elenco seguente descrive le informazioni disponibili nell'inventario predefinito di Client Manager. Alcuni dei componenti potrebbero non essere disponibili in alcuni computer, a seconda della scheda madre del computer e della configurazione di Client Manager effettuata dal produttore.

- [Sommaro del computer](#): visualizza un sommario delle informazioni sul software e sull'hardware del computer.
- [Gestione asset](#): visualizza informazioni (se fornite) sull'utente del computer, quali il nome, il numero di telefono, il reparto, l'ubicazione e la posizione. Potrebbe anche essere disponibile il nome del computer e il numero di asset.
- [Batteria](#): se il computer è un laptop su cui vengono eseguite le opzioni di Client Manager per computer portatili, saranno disponibili le informazioni sulla batteria.
- [BIOS](#): visualizza il produttore, la versione, la data e le dimensioni del [BIOS](#).
- [Unità](#): visualizza lo spazio su disco disponibile e in uso del computer, nonché le soglie di generazione degli allarmi nel caso in cui lo spazio su disco sia prossimo all'esaurimento. Vengono anche fornite informazioni sulla partizione, sul [file system](#), sui cilindri e sui settori di ciascun disco rigido.
- [Applicazioni installate](#): visualizza un elenco delle applicazioni installate sul computer, che include le informazioni sulla versione, la data, il nome di file, le dimensioni e il percorso.
- [Tastiera/Mouse](#): visualizza il tipo di tastiera e di mouse usati dal computer.
- [Memoria](#): visualizza la memoria (fisica e virtuale) disponibile e quella utilizzata, i socket e la configurazione delle soglie che generano gli allarmi nel caso in cui la memoria sia prossima all'esaurimento. Vengono anche fornite opzioni per l'espansione della memoria.
- [Scheda madre](#): visualizza il produttore, il modello, la velocità corrente della CPU, la velocità massima della CPU e informazioni sugli [slot di sistema](#) della scheda madre.
- [Periferiche multimediali](#): visualizza informazioni sulle periferiche multimediali del computer.
- [Rete](#): visualizza informazioni sulla scheda di rete del computer e sul suo driver, sulla configurazione dell' [indirizzo IP](#), sulle statistiche dei dati e sulle connessioni di rete.
- [Sistema operativo](#): visualizza informazioni sul sistema operativo e sulla sua versione, sulle variabili di sistema, sui driver di periferica in modalità reale, sui task di Windows e su quelli in modalità reale.
- [Porte](#): visualizza il nome della porta, l' [IRQ](#), l' [indirizzo di I/O](#) e altre informazioni sulle porte [parallele](#) e [seriali](#) del computer.

- **Processore**: visualizza informazioni sul processore, sulla sua velocità, sul tipo di socket e sulla cache.
- **Risorse di sistema**: visualizza le impostazioni di IRQ, i [canali DMA](#), gli indirizzi di input/output e gli indirizzi di memoria del computer.
- **Video**: visualizza informazioni sul monitor del computer (se disponibili), sulla scheda video del computer e sul driver nonché sulle [risoluzioni](#) video supportate.

Visualizzazione dei dati di inventario

Con Client Manager è possibile visualizzare informazioni sui componenti hardware e software dei computer gestiti. I tipi di dati disponibili sono descritti in [Uso dell'inventario](#).

Si possono anche eseguire le seguenti operazioni:

- [Esportare tutti i dati di inventario](#) di uno o più computer
- [Usare tutti i rapporti di inventario predefiniti](#) per visualizzare specifici dati di inventario di computer selezionati

Per visualizzare i dati di inventario

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Client Manager nella [barra delle applicazioni](#).
2. Per eseguire la console di amministrazione (se è installata), fare clic su **Gestisci computer** ed effettuare l'accesso; quindi dall'elenco Seleziona computer fare clic sul computer che si desidera gestire.

oppure

- Per eseguire la console client (se è installata), fare clic su **Gestisci questo computer**.
3. Accedere al computer utilizzando il proprio nome utente e la propria password di Client Manager.
4. Nel riquadro di sinistra sotto Inventario, fare clic su una delle voci.

Esportazione dei dati di inventario


Con Client Manager è possibile esportare informazioni sui componenti hardware e software del computer gestito. I tipi di dati disponibili sono descritti in [Uso dell'inventario](#).

Esportazione dalla console dell'amministratore

Dalla console dell'amministratore è possibile esportare i dati di inventario di computer selezionati salvandoli in un file di formato .CSV (valori separati da virgola). Tale esportazione dell'inventario contiene tutte le informazioni disponibili nell'inventario di Client Manager così come configurate dal fabbricante originale del computer. Di conseguenza, le informazioni contenute variano da computer a computer.

Poiché Client Manager raccoglie le informazioni dell'inventario del computer durante l'esportazione, il processo potrebbe durare anche più di un minuto. L'esportazione dell'inventario di numerosi computer è un'operazione che richiede molto più tempo. Tuttavia, poiché viene eseguita in background, è possibile proseguire il lavoro in Client Manager durante la raccolta e l'esportazione dei dati.

Per esportare i dati dell'inventario da più computer

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Client Manager nella [barra delle applicazioni](#).
2. Fare clic su **Seleziona computer**.
3. Accedere utilizzando il proprio nome utente e la propria password di Client Manager.
4. Nel riquadro di sinistra, fare clic su **Seleziona computer**.
5. Scegliere i computer che si desidera gestire selezionando le caselle di controllo a fianco del nome di ciascun computer.
6. Fare clic su **Esporta**  sulla barra degli strumenti. Durante l'esportazione in un file .CSV, Client Manager visualizza il messaggio "Client Manager deve ancora elaborare ____ esportazioni su ____" nella barra delle applicazioni di Windows. Una volta completata l'operazione, appare il messaggio "Client Manager ha completato l'esportazione. Tutti i file dell'esportazione sono stati salvati nella directory ____".

È possibile importare il file .CSV in un altro programma di database o di foglio di calcolo in grado di leggere i file in formato .CSV.

Esportazione dalla console del client

In qualità di amministratore è possibile accedere a un singolo computer client ed eseguire un'esportazione per solo quel computer dalla console del client. Gli utenti finali di Client Manager hanno le stesse opzioni.

Poiché Client Manager raccoglie tutte le informazioni di inventario di un computer durante l'esportazione, tale operazione può a volte richiedere un minuto o più.

Per l'esportazione dei dati di inventario di un unico computer dalla console del client è possibile scegliere uno dei seguenti formati:

- **File .CSV, Comma Separated Values (Valori separati da virgola):** questo formato è utile per l'importazione in altre applicazioni di database o in fogli elettronici.
- **File stampabile HTML:** questo formato è utile per visualizzare o stampare il sommario del computer in un browser.

Per esportare i dati di inventario in un file .CSV o HTML stampabile

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Client Manager nella [barra delle applicazioni](#).
2. Per eseguire la console di amministrazione (se è installata), fare clic su **Gestisci computer** ed effettuare l'accesso; quindi dall'elenco Seleziona computer fare clic sul computer che si desidera gestire.

oppure

- Per eseguire la console client (se è installata), fare clic su **Gestisci questo computer**.
3. Fare clic su **File .CSV, Comma Separated Values (Valori separati da virgola) o File stampabile HTML**:
 - Se si è selezionato il formato .CSV, fare clic su **Salva questo file su disco** e quindi su **OK**. Specificare un nome file e una posizione, quindi fare clic su **Salva**. In alternativa, si può fare clic su **Apri** per aprire il file in Appunti.
 - Se si è selezionato il formato HTML stampabile, il file verrà aperto in una nuova finestra del browser.

Uso dei rapporti di inventario

Con Client Manager è possibile raccogliere un numero considerevole di informazioni sui componenti hardware e software installati sui computer gestiti. I tipi di dati disponibili sono descritti in [Uso dell'inventario](#). Queste informazioni possono essere utilizzate per prendere decisioni sull'esecuzione di task specifici, come l'aggiornamento del BIOS per i computer che hanno bisogno di effettuarlo.


I rapporti predefiniti descritti qui di seguito raccolgono dati di inventario per i computer selezionati. Questi rapporti possono essere di aiuto all'amministratore nell'esecuzione di alcuni task comuni, nei modi seguenti:

- **Rapporto BIOS:** è possibile visualizzare il nome del computer, il produttore, la versione e la data del BIOS per ogni computer che è stato selezionato per il rapporto.
- **Programmi installati:** un elenco a discesa dei programmi installati sui computer selezionati per il rapporto. Quando si seleziona un programma dall'elenco, il rapporto viene aggiornato e visualizza i computer sui quali è installato il programma selezionato.
Nota: le informazioni relative alle applicazioni installate non sono disponibili per i computer client che eseguono versioni di Client Manager precedenti alla 6.2.
- **Sistema operativo:** per ciascun computer selezionato per il rapporto è possibile visualizzare il nome del computer, il sistema operativo, la versione del sistema operativo, inclusi i service pack o gli aggiornamenti che sono eventualmente installati.

Oltre a creare i rapporti predefiniti descritti sopra, è anche possibile eseguire le operazioni seguenti:

- [Esportare tutti i dati di inventario](#) di uno o più computer
- [Visualizzare i dati di inventario](#) relativi ai componenti hardware e software dei computer gestiti

Per eseguire rapporti di inventario

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Client Manager nella [barra delle applicazioni](#).
2. Fare clic su **Seleziona computer**.
3. Accedere utilizzando il proprio nome utente e la propria password di Client Manager.
4. Nel riquadro di sinistra, fare clic su **Seleziona computer**.
5. Nel riquadro di destra, scegliere i computer che si desidera gestire selezionando le caselle di controllo a fianco del nome di ciascun computer.
6. Nella barra degli strumenti fare clic su **Esegui rapporto** .
7. Selezionare il tipo di rapporto e fare clic su **Esegui**.

Per ordinare, stampare o esportare il rapporto

1. Per ordinare i dati del rapporto, dopo aver creato il rapporto fare clic sulle intestazioni della tabella HTML.
2. Per stampare il rapporto, dalla finestra del browser fare clic su **File | Stampa**.
3. Per modificare i dati del rapporto, selezionare la tabella (la tabella completa o parti di essa) quindi copiare e incollare la selezione in Microsoft Excel [*](#) o in un'applicazione simile.

Esempio: Esecuzione di rapporti consecutivi per unire dati

È possibile eseguire rapporti consecutivi per filtrare in modo graduale i dati utilizzando il pulsante Copia selezioni. Per esempio, si potrebbe aver rilevato che un determinato programma crea problemi quando viene eseguito in Windows [*](#) XP. Client Manager offre il rapporto Programmi installati e il rapporto Sistema operativo (descritti nella sezione precedente). Per unire i rapporti e ottenere i dati necessari per risolvere il problema, si può procedere nel modo seguente:

1. Fare clic sul rapporto **Programmi installati**, quindi fare clic su **Esegui** per vedere tutti i computer su cui è installato il programma che sta creando problemi (per informazioni dettagliate, vedere [Per eseguire rapporti di inventario](#) nella sezione precedente).
2. Dai risultati del rapporto Programmi installati, selezionare i computer desiderati, o fare clic su **Seleziona tutto**.
3. Fare clic su **Copia selezioni** per tornare alla pagina Seleziona computer. I computer selezionati appaiono contrassegnati da un segno di spunta.
4. Fare clic sul rapporto **Sistema operativo**, quindi fare clic su **Esegui** per vedere le informazioni relative al sistema operativo dei computer selezionati nel passaggio 2.
5. Fare clic sull'intestazione della colonna Sistema operativo per ordinare i dati in base al sistema operativo. A questo punto è possibile individuare tutti i computer su cui è in esecuzione il programma che crea problemi in Windows XP perché sono visualizzati nello stesso gruppo.
6. Selezionare i dati della tabella e incollarli in un foglio elettronico per modificarli in un momento successivo.

Oppure

Fare di nuovo clic su **Copia selezioni** per tornare alla pagina Seleziona computer in cui appaiono selezionati solo i computer interessati dal problema. Da questa pagina è possibile eseguire altre operazioni, come ad esempio installare un pacchetto per risolvere il problema.

Perché viene visualizzato un messaggio di errore nel rapporto?

Se Client Manager non riesce a collegarsi a un computer oppure se non si dispone dei diritti per visualizzare le informazioni di inventario, all'interno del rapporto possono essere inseriti i messaggi seguenti:

Messaggio di errore	Spiegazione
Operazione non riuscita: questo computer client non ha potuto completare l'operazione.	Client Manager non è riuscito a collegarsi al computer. Il computer client potrebbe essere spento oppure potrebbero essersi verificati problemi di rete che impediscono la connessione.
Operazione non riuscita: diritti insufficienti per eseguire l'operazione.	È possibile visualizzare le informazioni di inventario dei computer client solo se si accede con privilegi di amministratore.

Visualizzazione delle informazioni CIM

Component Instrumentation Model (CIM) è uno standard promosso dalla Desktop Management Task Force (DMTF), per la gestione dei componenti di un computer (come le schede di rete, i processori e le unità disco). CIM offre un linguaggio di modeling più completo di quello di [DMI](#) e promette un maggiore potenziale di gestione, mentre viene accettato sempre di più nel settore industriale. Client Manager utilizza sia i modelli CIM che DMI per la gestione dei componenti. CIM è facoltativo su Windows [* 98 Second Edition](#) e Windows NT [* 4.0](#) ed è in dotazione standard su Windows Me, 2000 e XP. Per usare CIM su un computer Windows 98 o Windows NT è necessario prima installare CIM Module, disponibile sul sito Web di Microsoft.

I componenti compatibili con CIM utilizzano dei [provider](#) per raccogliere informazioni sui componenti in tempo reale. Ad esempio, una unità disco compatibile con CIM è in grado di riportare l'esatta quantità di spazio libero disponibile su disco quando Client Manager richiede tale dato. I componenti sono anche in grado di fornire un file nel formato MOF (Managed Object Format). I [file MOF](#) descrivono gli attributi di un componente, come la velocità di un processore. Per ulteriori informazioni su CIM, visitare il sito <http://www.dmtf.org> su World Wide Web.

Per la gestione di componenti CIM, Client Manager utilizza un CIM Object Manager (CIMOM), che viene eseguito come servizio in Windows NT ([Windows Management](#)). CIMOM gestisce il CIM Repository, che è un database di tutti i dati CIM. Man mano che CIMOM raccoglie e gestisce i dati CIM, esso visualizza le informazioni più utili su tali componenti nelle pagine dell'inventario di Client Manager.

Perché usare il Browser CIM?

Non tutti i dati CIM sono considerati utili per la gestione dei computer, quindi soltanto una piccola parte di questi dati appare nelle pagine di inventario. Se si desidera visualizzare tutti i dati CIM disponibili per un componente, si può utilizzare il Browser CIM. Il Browser CIM organizza tutti i dati CIM in una gerarchia di classi, istanze, proprietà e valori. Ad esempio:

Classe = Win32_Processor

Istanza = (Percorso della classe) Win32_Processor.DeviceID="CPU0"

Proprietà = CurrentClockSpeed
Valore = 450 (MHz)

Nota: la struttura di CIM definisce alcune classi che non hanno alcuna istanza. Queste classi visualizzano semplicemente il messaggio "Non è disponibile alcuna istanza di questa classe".

Per visualizzare le informazioni CIM

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Client Manager nella [barra delle applicazioni](#).
2. Per eseguire la console di amministrazione (se è installata), fare clic su **Gestisci computer** ed effettuare l'accesso; quindi dall'elenco Seleziona computer fare clic sul computer che si desidera gestire.

oppure

- Per eseguire la console client (se è installata), fare clic su **Gestisci questo computer**.
3. Accedere al computer utilizzando il proprio nome utente e la propria password di Client Manager.
 4. Nel riquadro di sinistra sotto Strumenti, fare clic su **Browser CIM**.
 5. Fare clic sulla classe della quale si desidera visualizzare i dati.
 6. Fare clic sull'istanza della quale si desidera visualizzare i dati.
 7. Fare clic su **Visualizza tutte le proprietà**.

Nota: non è possibile modificare alcun dato CIM utilizzando il Browser CIM.

Visualizzazione delle informazioni DMI

Desktop Management Interface (DMI) è uno standard, creato e promosso dalla Desktop Management Task Force (DMTF), per la gestione di componenti di computer (come schede di rete, processori e unità disco). Per essere compatibile con DMI, un componente deve fornire un file nel formato MIF (Management Information Format). I [file MIF](#) descrivono gli attributi dei componenti, come la velocità di clock di un processore.

Idealmente, i componenti compatibili con DMI forniscono anche l'[instrumentation](#). Con l'instrumentation DMI, Client Manager è in grado di visualizzare gli attributi in tempo reale. Ad esempio, una unità disco compatibile DMI è in grado di riportare l'esatta quantità di spazio libero disponibile su disco quando l'instrumentation richiede tale dato. Per ulteriori informazioni sui file MIF, l'instrumentation e DMI, visitare il sito <http://www.dmtf.org> su World Wide Web.

Per gestire i componenti di un computer, Client Manager utilizza un Provider di servizi basato su Windows. Questo Provider di servizi gestisce il database MIF (SLDB.DMI), che viene creato dal contenuto dei file MIF. Il Provider di servizi, inoltre, gestisce le informazioni sui componenti fornite dalla instrumentation.

Man mano che il Provider di servizi raccoglie e gestisce i dati DMI dal database MIF e dalla instrumentation dei componenti, esso visualizza le informazioni più utili riguardo tali componenti nelle pagine dell'inventario di Client Manager. Poiché non tutti i dati DMI sono considerati utili per la gestione dei computer, soltanto una piccola parte di tutti i dati DMI è visualizzata nelle pagine di inventario. Se si desidera visualizzare tutti i dati disponibili per un componente, si può utilizzare il Browser DMI. Il Browser DMI organizza tutti i dati DMI in una gerarchia di componenti, gruppi, attributi e valori degli attributi. Ad esempio:

Componente = CPU
Gruppo = Processore
Attributo = Velocità corrente
Valore dell'attributo = 450 (MHz)

Per visualizzare le informazioni DMI

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Client Manager nella [barra delle applicazioni](#).
2. Per eseguire la console di amministrazione (se è installata), fare clic su **Gestisci computer** ed effettuare l'accesso; quindi dall'elenco Seleziona computer fare clic sul computer che si desidera gestire.

oppure

- Per eseguire la console client (se è installata), fare clic su **Gestisci questo computer**.
3. Accedere al computer utilizzando il proprio nome utente e la propria password di Client Manager.
 4. Nel riquadro di sinistra sotto Strumenti, fare clic su **Browser DMI**.
 5. Fare clic sul componente del quale si desidera visualizzare i dati.
 6. Fare clic sul nome del gruppo del quale si desidera visualizzare i dati.

Applicazioni installate

Client Manager offre due tipi di informazioni riguardo le applicazioni installate sui computer client. Tali informazioni sono raccolte nei due elenchi seguenti:

- **Programmi:** questo elenco riporta i programmi che sono visualizzati in Installazione applicazioni del Pannello di controllo di Windows.
- **Informazioni sui file e sulla versione:** questo elenco riporta informazioni specifiche sui file e sulle versioni tratte dai file .EXE. Le informazioni sui file e sulle versioni sono fornite per tutte le applicazioni il cui percorso è correttamente riportato nel registro Windows.

Nota: i due elenchi sono derivati da fonti differenti e non sono correlati. L'elenco Informazioni sui file e sulla versione riporta più voci dell'elenco Programmi. Quest'ultimo dovrebbe essere usato per stabilire quali applicazioni sono installate sul computer client. L'elenco Informazioni sui file e sulla versione è usato quando servono informazioni più specifiche.

Dall'elenco Informazioni sui file e sulla versione si traggono le seguenti informazioni:

- **Applicazione:** i nomi delle applicazioni installate sul computer (in base ai file .EXE situati nel disco rigido del computer).
- **Versione:** il numero di versione del file eseguibile dell'applicazione.
- **Data:** la data del file eseguibile dell'applicazione.
- **Nome file:** il nome del file eseguibile dell'applicazione.
- **Dimensione:** le dimensioni del file eseguibile dell'applicazione.
- **Percorso:** il percorso del file eseguibile dell'applicazione.

Per visualizzare le informazioni sulle applicazioni

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Client Manager nella [barra delle applicazioni](#).
2. Per eseguire la console di amministrazione (se è installata), fare clic su **Gestisci computer** ed effettuare l'accesso; quindi dall'elenco Seleziona computer fare clic sul computer che si desidera gestire.

oppure

Per eseguire la console client (se è installata), fare clic su **Gestisci questo computer**.

3. Accedere al computer utilizzando il proprio nome utente e la propria password di Client Manager.
4. Nel riquadro di sinistra sotto Inventario, fare clic su **Applicazioni installate**.

Gestione asset

Se il computer supporta il rilevamento di intrusione, la pagina Gestione asset di Client Manager riporta quando il cabinet del computer è stato aperto. È anche possibile configurare delle segnalazioni di allarme in modo che sia possibile ricevere una notifica nel caso che il cabinet del computer sia stato aperto.

Client Manager consente di gestire e visualizzare le seguenti informazioni sugli utenti e sul computer:

- **Nome utente:** il nome utente principale.
- **Numero di telefono:** il numero di telefono principale dell'utente.
- **Ubicazione:** l'ubicazione principale dell'utente nell'edificio.
- **Reparto:** il reparto principale dell'utente.
- **Qualifica:** la posizione di lavoro principale dell'utente.
- **Nome del sistema:** il nome di sistema di Windows.
- **Numero di asset:** il numero di asset assegnato al computer. A volte tale numero viene assegnato dal produttore del computer e viene memorizzato nel [BIOS](#) del computer.
- **Numero di serie della scheda madre:** il numero di serie assegnato dal produttore alla scheda madre.

Per visualizzare e modificare le informazioni sull'asset

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Client Manager nella [barra delle applicazioni](#).
2. Per eseguire la console di amministrazione (se è installata), fare clic su **Gestisci computer** ed effettuare l'accesso; quindi dall'elenco Seleziona computer fare clic sul computer che si desidera gestire.

oppure

Per eseguire la console client (se è installata), fare clic su **Gestisci questo computer**.

3. Accedere al computer utilizzando il proprio nome utente e la propria password di Client Manager.
4. Nel riquadro di sinistra sotto Inventario, fare clic su **Gestione asset**.
5. Collocare il cursore in una casella di modifica e immettere il nuovo testo.
6. Fare clic su **Applica**.

Nota: i campi contenenti le informazioni di asset possono essere modificati soltanto se si possiedono [diritti di amministratore](#).

Per impostare segnalazioni di allarme per il rilevamento di intrusione

Nota: non tutti i computer client supportano questa funzione.

1. Nella casella Imposta segnalazioni di allarme, selezionare la segnalazione di allarme da generare quando il cabinet del computer è aperto.
2. Selezionare i livelli di gravità dello stato di funzionamento che si desidera inneschino la segnalazione di allarme (OK=chiuso, Avvertenza=aperto).
3. Fare clic su **Applica**.
4. Ripetere questi passi per altre segnalazioni di allarme che si desidera configurare (per lo stesso livello di gravità o per altri livelli di gravità).

Per cancellare l'indicatore del rilevamento di intrusione, fare clic su **Cancella** (questo pulsante viene visualizzato soltanto quando il cabinet del computer viene aperto).

Batteria dei sistemi portatili

Client Manager visualizza le seguenti informazioni sulla batteria per computer laptop:

Attributo	Descrizione
Stato linea C/A	Indica se il computer è collegato a un alimentatore o se funziona utilizzando la batteria.
Stato di carica	Indica se la batteria si sta caricando e il suo stato di carica: critico, basso o alto.
Tempo rimanente	Il tempo rimanente prima dello scaricamento della batteria. Il valore è calcolato in base alla carica rimanente nella batteria e all'attuale frequenza di utilizzo della batteria da parte del sistema.
Durata a piena carica	Una stima della durata della batteria a piena carica basata sulle condizioni attuali del sistema.
Carica della batteria	La percentuale di carica che rimane nella batteria.

Per visualizzare le informazioni sulla batteria

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Client Manager nella [barra delle applicazioni](#).
2. Per eseguire la console di amministrazione (se è installata), fare clic su **Gestisci computer** ed effettuare l'accesso; quindi dall'elenco Seleziona computer fare clic sul computer che si desidera gestire.

oppure

- Per eseguire la console client (se è installata), fare clic su **Gestisci questo computer**.
3. Accedere al computer utilizzando il proprio nome utente e la propria password di Client Manager.
 4. Nel riquadro di sinistra sotto Inventario, fare clic su **Batteria**.

BIOS

Client Manager visualizza le seguenti informazioni sul [BIOS](#) del computer:

- **Produttore:** il produttore del chip del BIOS installato sulla scheda madre.
- **Versione:** la versione del chip del BIOS installato sulla scheda madre.
- **Data:** la data del chip del BIOS installato sulla scheda madre.
- **Dimensione:** le dimensioni del BIOS (in kilobyte).

Questa pagina può essere anche utilizzata per impostare le segnalazioni di allarme per gli errori POST (power-on self test) che potrebbero verificarsi all'avvio del computer.

Per visualizzare le informazioni sul BIOS

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Client Manager nella [barra delle applicazioni](#).
2. Per eseguire la console di amministrazione (se è installata), fare clic su **Gestisci computer** ed effettuare l'accesso; quindi dall'elenco Seleziona computer fare clic sul computer che si desidera gestire.

oppure

Per eseguire la console client (se è installata), fare clic su **Gestisci questo computer**.

3. Accedere al computer utilizzando il proprio nome utente e la propria password di Client Manager.
4. Nel riquadro di sinistra sotto Inventario, fare clic su **BIOS**.

Per impostare segnalazioni di allarme relative agli errori POST

1. Nella casella Imposta segnalazioni di allarme, selezionare la segnalazione di allarme da generare quando si verifica un errore POST.
2. Selezionare i livelli di gravità dello stato di funzionamento che si desidera inneschino la segnalazione di allarme (OK, Avvertenza).
3. Fare clic su **Applica**.
4. Ripetere questi passi per altre segnalazioni di allarme che si desidera configurare (per lo stesso livello di gravità o per altri livelli di gravità).

Sommario del computer

Client Manager visualizza le seguenti informazioni di riepilogo sul computer:

- **Nome computer:** il nome di Windows assegnato al computer.
- **Processore:** il tipo di processore installato sulla scheda madre.
- **Produttore:** il produttore del computer.
- **Modello:** il numero di modello del computer.
- **Numero di asset:** il numero di asset assegnato al computer. A volte tale numero viene assegnato dal produttore del computer e viene memorizzato nel BIOS del computer.
- **Versione del BIOS:** la versione del BIOS installato sulla scheda madre del computer.
- **Indirizzo TCP/IP:** l'indirizzo composto da quattro byte assegnato al computer per le comunicazioni su reti TCP/IP.

- **Memoria fisica totale:** la quantità totale di memoria dei chip di memoria del computer. (Non comprende la memoria virtuale).
- **Sistema operativo:** il sistema operativo correntemente in esecuzione, ad esempio Windows 98 Second Edition, Windows Me, Windows NT 4, Windows 2000 o Windows XP.
- **Versione:** la versione del sistema operativo, il numero di build e il numero di versione del service pack.
- **Spazio totale disco fisso:** le dimensioni del disco rigido installato, in megabyte.
- **Totale spazio libero sull'unità a disco fisso:** la quantità di spazio disponibile sul disco rigido, in megabyte o gigabyte.

Per visualizzare le informazioni di riepilogo sul computer

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Client Manager nella [barra delle applicazioni](#).
2. Per eseguire la console di amministrazione (se è installata), fare clic su **Gestisci computer** ed effettuare l'accesso; quindi dall'elenco Seleziona computer fare clic sul computer che si desidera gestire.

oppure

Per eseguire la console client (se è installata), fare clic su **Gestisci questo computer**.
3. Accedere al computer utilizzando il proprio nome utente e la propria password di Client Manager.
4. La pagina Sommario del computer visualizza per prima cosa le informazioni del computer selezionato.

Unità

Con Client Manager è possibile visualizzare informazioni sulle unità dei computer nella rete. È anche possibile impostare soglie per computer specifici al cui superamento vengono generati degli allarmi. Come amministratore è possibile anche impostare soglie globali da applicare alle unità di tutti i computer che eseguono Client Manager. Vedere [Configurazione delle segnalazioni di allarme](#) per ulteriori informazioni.

- **Imposta soglie:** usare la barra Imposta soglie per configurare le soglie critiche e di avvertimento per l'attivazione degli allarmi riguardanti lo spazio su disco. La parte colorata della barra (verde, giallo o rosso) rappresenta lo spazio su disco utilizzato. La parte bianca della barra rappresenta lo spazio disponibile su disco. Per cambiare le soglie, trascinare le frecce colorate e fare clic su Applica. (Lo spazio usato e quello disponibile non vengono aggiornati dinamicamente. Se si desidera aggiornare tali informazioni, fare clic su Applica o Aggiorna).
- **Spazio utilizzato:** percentuale e quantità fisica dello spazio su disco utilizzato nell'unità.
- **Spazio libero:** percentuale e quantità fisica dello spazio libero su disco nell'unità.
- **Imposta segnalazioni di allarme - Spazio su disco:** determina quali segnalazioni di allarme attivare quando viene superata una determinata soglia di spazio su disco. È possibile impostare segnalazioni di allarme diverse a seconda dei diversi livelli di gravità.
- **Imposta segnalazioni di allarme - Previsione di guasto del disco:** determina quali segnalazioni di allarme attivare qualora venga previsto un guasto del disco.

Per impostare segnalazioni di allarme per lo spazio su disco o la previsione di guasto del disco

1. Nella casella Imposta segnalazioni di allarme, selezionare la segnalazione di allarme nel caso in cui il disco rigido del computer esaurisca lo spazio libero o si guasti.
2. Selezionare il livello di gravità dello stato di funzionamento in base al quale si desidera generare la segnalazione di allarme. Gli errori delle unità possono generare sia messaggi di avvertimento che messaggi critici, a seconda delle soglie impostate. Se il computer supera una delle soglie, Client Manager riporterà il problema una volta soltanto. Se si desidera essere avvertiti quando il problema è risolto, configurare una segnalazione di allarme su "Quando lo stato di funzionamento è OK".
3. Fare clic su **Applica**.
4. Ripetere questi passi per altre segnalazioni di allarme che si desidera configurare (per lo stesso livello di gravità o per altri livelli di gravità).

Unità logiche

- **Spazio utilizzato:** percentuale dello spazio su disco utilizzato nell'unità logica.
- **Spazio libero (%):** percentuale dello spazio libero su disco nell'unità logica.
- **Capacità dell'unità:** dimensioni dell'unità logica (misurate in megabyte o gigabyte).
- **Spazio libero:** quantità di spazio libero su disco (misurato in megabyte o gigabyte) dell'unità logica.

Unità fisiche

- **Capacità totale:** dimensioni dell'unità fisica, misurate in megabyte o gigabyte.
- **Cilindri:** numero di tracce concentriche del disco rigido sulle quali è possibile posizionare la testina di lettura/scrittura del disco.
- **Settori:** numero totale di settori sul disco rigido.
- **Testine:** numero totale di testine sul disco rigido.
- **Partizione:** lettera di unità assegnata alla partizione, ad esempio C: o D:.
- **Capacità:** le dimensioni della partizione dell'unità, misurate in megabyte o gigabyte.
- **File system:** il [file system](#) utilizzato dalla partizione, quale [FAT](#), [FAT32](#) o [NTFS](#).
- **Etichetta di volume:** nome assegnato a una partizione.
- **Spazio libero:** quantità di spazio libero (misurata in megabyte) disponibile sulla partizione.
- **CD-ROM o DVD:** informazioni sulle unità CD-ROM, DVD, Jaz o ZIP.

Per visualizzare le informazioni sulle unità

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Client Manager nella [barra delle applicazioni](#).
2. Per eseguire la console di amministrazione (se è installata), fare clic su **Gestisci computer** ed effettuare l'accesso; quindi dall'elenco Seleziona computer fare clic sul computer che si desidera gestire.

oppure

Per eseguire la console client (se è installata), fare clic su **Gestisci questo computer**.

3. Accedere al computer utilizzando il proprio nome utente e la propria password di Client Manager.
4. Nel riquadro di sinistra sotto Inventario, fare clic su **Unità**.

Ventole

Client Manager è in grado di effettuare il monitoraggio della velocità delle ventole di raffreddamento installate sul computer (se la scheda madre e le ventole supportano tale caratteristica). Tali ventole possono includere:

- Le ventole del processore di ciascun microprocessore installato sulla scheda madre
- Le ventole posteriori del cabinet
- Le ventole anteriori del cabinet
- Altre ventole incluse dal produttore del computer

Al primo riavvio dopo l'installazione di Client Manager, quest'ultimo rileva automaticamente tutte le eventuali ventole installate nel computer. Dopo questo primo rilevamento, Client Manager non effettua altri tentativi di rilevare le ventole installate. Una volta che le ventole sono state rilevate, Client Manager effettua il monitoraggio della loro velocità di rotazione e genera un allarme se la ventola si dovesse fermare.

Per visualizzare le informazioni sulle ventole

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Client Manager nella [barra delle applicazioni](#).
2. Per eseguire la console di amministrazione (se è installata), fare clic su **Gestisci computer** ed effettuare l'accesso; quindi dall'elenco Seleziona computer fare clic sul computer che si desidera gestire.

oppure

Per eseguire la console client (se è installata), fare clic su **Gestisci questo computer**.

3. Accedere al computer utilizzando il proprio nome utente e la propria password di Client Manager.
4. Nel riquadro di sinistra sotto Inventario, fare clic su **Ventole**.

Per impostare le segnalazioni di allarme relative a problemi delle ventole

1. Nella casella Imposta segnalazioni di allarme, selezionare la segnalazione di allarme che effettuerà la notifica in caso di problemi alle ventole del computer.
2. Selezionare il livello di gravità dello stato di funzionamento in base al quale si desidera generare la segnalazione di allarme.
3. Fare clic su **Applica**.
4. Ripetere questi passi per altre segnalazioni di allarme che si desidera configurare (per lo stesso livello di gravità o per altri livelli di gravità).

Tastiera/Mouse

Client Manager visualizza le seguenti informazioni riguardo alla tastiera e al mouse del computer:

Tastiera

- **Tipo:** il produttore e la marca della tastiera connessa al computer.
- **Tipo di connettore:** il tipo di connettore usato per collegare la tastiera al computer, per esempio PS/2, Micro-DIN, USB o DB-9.
- **Layout:** il layout di tastiera selezionato nel sistema operativo (in Pannello di controllo | Tastiera), come USA, italiano (standard) o tedesco (standard).

Mouse

- **Tipo:** la marca e il produttore del dispositivo di puntamento connesso al computer.
- **Tipo di connettore:** il tipo di connettore usato per collegare la tastiera al computer, per esempio PS/2, Micro-DIN, USB o DB-9.
- **Driver del mouse:** il nome del file del driver del mouse.
- **Versione del mouse:** la versione del driver del mouse.

Per visualizzare le informazioni sulla tastiera e sul mouse

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Client Manager nella [barra delle applicazioni](#).
2. Per eseguire la console di amministrazione (se è installata), fare clic su **Gestisci computer** ed effettuare l'accesso; quindi dall'elenco Seleziona computer fare clic sul computer che si desidera gestire.

oppure

Per eseguire la console client (se è installata), fare clic su **Gestisci questo computer**.

3. Accedere al computer utilizzando il proprio nome utente e la propria password di Client Manager.
4. Nel riquadro di sinistra sotto Inventario, fare clic su **Tastiera/Mouse**.

Memoria

Client Manager visualizza le seguenti informazioni sulla memoria dei computer presenti sulla rete:

- **Memoria fisica totale:** la quantità totale di memoria dei chip di memoria del computer. (Non comprende la memoria virtuale).
- **Memoria virtuale totale:** la memoria totale disponibile, cioè la memoria fisica più la quantità di spazio su disco assegnato alla memoria virtuale.
- **Memoria virtuale libera:** la quantità di memoria virtuale disponibile.
- **Imposta soglie:** usare la barra Imposta soglie per configurare le soglie critiche e di avvertimento per l'attivazione degli allarmi riguardanti la memoria. La parte colorata della barra (verde, gialla o rossa) indica la memoria utilizzata. La parte bianca della barra è la memoria disponibile. Per cambiare le soglie, trascinare le frecce colorate e fare clic su Applica. La memoria utilizzata e quella disponibile non vengono aggiornate dinamicamente: per aggiornare i dati relativi alla memoria utilizzata e a quella disponibile, fare clic su Applica o Aggiorna.

Per impostare segnalazioni di allarme relative alla memoria virtuale

1. Nella casella Imposta segnalazioni di allarme, selezionare la segnalazione di allarme che effettuerà la notifica in caso di problemi alla memoria virtuale del computer.
2. Selezionare il livello di gravità dello stato di funzionamento in base al quale si desidera generare la segnalazione di allarme. Gli errori della memoria possono generare allarmi a livello Avvertenza e Critico, basati sulle soglie definite dall'utente. Se il computer supera una delle soglie, Client Manager riporterà il problema una volta soltanto. Se si desidera essere avvertiti quando il problema è risolto, configurare una segnalazione di allarme su "Quando lo stato di funzionamento è OK".
3. Fare clic su **Applica**.
4. Ripetere questi passi per altre segnalazioni di allarme che si desidera configurare (per lo stesso livello di gravità o per altri livelli di gravità).

Informazioni sul modulo di memoria

- **Socket:** il tipo di socket usato per i moduli di memoria.
- **Dimensione:** le dimensioni del modulo di memoria correntemente installato in un dato socket, come 64 MB, 128 MB o Vuoto.
- **Caratteristiche:** qualsiasi dettaglio riguardante il modulo di memoria installato nel socket, come [EDO](#), [SIMM](#), [DIMM](#) e così via.
- **ECC:** il codice di correzione dell'errore del modulo della memoria. Tale codice può rilevare sia gli errori bit singolo che quelli multi bit e correggere gli errori bit singolo.
- **Velocità:** la velocità del modulo di memoria, ad esempio 100 MHz, 133 MHz, 166 MHz.
- **Errori di parità ECC:** elenca il numero di errori ECC che sono stati rilevati.

Informazioni sull'espansione della memoria

Client Manager consente di ottenere facilmente informazioni sull'espansione della memoria fisica (alcune schede madri non supportano questa funzione). Client Manager è a conoscenza dei diversi tipi e delle diverse dimensioni della memoria con i quali è possibile espandere la memoria del sistema. Ad esempio, se si desidera aggiungere 128 MB di memoria al proprio computer, Client Manager è in grado di suggerire diverse opzioni di configurazione della memoria.

Per visualizzare le informazioni sull'espansione della memoria

1. In Informazioni sull'espansione della memoria, selezionare la quantità totale di memoria fisica che si desidera avere nel computer (dopo l'installazione della nuova memoria).
2. Visualizzare le opzioni di espansione della memoria che sono visualizzate nella finestra.

Per visualizzare le informazioni sulla memoria

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Client Manager nella [barra delle applicazioni](#).
2. Per eseguire la console di amministrazione (se è installata), fare clic su **Gestisci computer** ed effettuare l'accesso; quindi dall'elenco Seleziona computer fare clic sul computer che si desidera gestire.

oppure

Per eseguire la console client (se è installata), fare clic su **Gestisci questo computer**.

3. Accedere al computer utilizzando il proprio nome utente e la propria password di Client Manager.
4. Nel riquadro di sinistra sotto Inventario, fare clic su **Memoria**.

Scheda madre

Client Manager visualizza le seguenti informazioni sulla scheda madre del computer:

- Temperatura
- Informazioni sulla scheda madre
- Slot di sistema

Temperatura

- **Temperatura corrente:** la temperatura, espressa in [gradi centigradi](#) della scheda madre del computer.
- **Soglia critica:** la soglia, espressa in gradi centigradi, che la temperatura della scheda madre non dovrebbe superare (come stabilito dal produttore della scheda madre).

Nota: alcune schede madri non forniscono informazioni sulla temperatura.

Per impostare delle segnalazioni di allarme per la temperatura

1. Nella casella Imposta segnalazioni di allarme, selezionare la segnalazione di allarme che effettuerà la notifica in caso di problemi alla scheda madre del computer.
2. Selezionare il livello di gravità dello stato di funzionamento in base al quale si desidera generare la segnalazione di allarme. Se la scheda madre supera la soglia critica della temperatura, Client Manager riporterà tale problema una volta soltanto (o ad ogni avvio se la soglia è stata superata). Se si desidera essere avvertiti quando il problema è risolto, configurare una segnalazione di allarme su "Quando lo stato di funzionamento è OK".
3. Fare clic su **Applica**.
4. Ripetere questi passi per altre segnalazioni di allarme che si desidera configurare (per lo stesso livello di gravità o per altri livelli di gravità).

Informazioni sulla scheda madre

- **Produttore:** il produttore della scheda madre del computer.
- **Modello:** il numero di modello della scheda madre del computer.
- **Velocità massima CPU supportata:** la velocità massima del processore che può essere installato sulla scheda madre.

Slot di sistema

- **Descrizione dello slot:** il tipo di slot di espansione disponibile sulla scheda madre del computer, come [ISA](#), [EISA](#), [MCA](#), [PCI](#), [SCSI](#) o [PCMCIA](#).
- **Larghezza dello slot:** la larghezza del bus dello slot di espansione, come 16 bit o 32 bit.
- **In uso:** indica se lo slot è disponibile o correntemente utilizzato.

Nota: il computer potrebbe disporre di due slot di espansione (ad esempio, uno slot ISA e uno PCI) che condividono la stessa apertura nel cabinet del computer, rendendo pertanto impossibile l'utilizzo contemporaneo dei due slot.

Per visualizzare le informazioni sulla scheda madre

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Client Manager nella [barra delle applicazioni](#).
2. Per eseguire la console di amministrazione (se è installata), fare clic su **Gestisci computer** ed effettuare l'accesso; quindi dall'elenco Seleziona computer fare clic sul computer che si desidera gestire.

oppure

- Per eseguire la console client (se è installata), fare clic su **Gestisci questo computer**.
3. Accedere al computer utilizzando il proprio nome utente e la propria password di Client Manager.
 4. Nel riquadro di sinistra sotto Inventario, fare clic su **Scheda madre**.

Periferiche multimediali

Client Manager visualizza e seguenti informazioni sulle periferiche multimediali del computer:

- **Produttore:** il produttore della periferica multimediale.
- **Tipo di periferica:** uno dei seguenti tipi di periferiche multimediali:

Codec di compressione audio	Un driver che comprime e decompime l'audio.
Periferica audio	Un driver che controlla un dispositivo audio hardware.
Periferica input linea	Un driver che gestisce l'input da una periferica input linea fisica.
Periferica Media control	Un driver che utilizza comandi Media Control Interface (MCI) per controllare una periferica multimediale.
Periferica MIDI	Un driver MIDI (Musical Instrument Digital Interface, Interfaccia digitale per strumenti musicali) che fornisce il formato MIDI a periferiche audio.
Periferica mixer	Un driver che fornisce la funzionalità di un mixer a una scheda audio.
Periferica di cattura video	Un driver che gestisce l'input da una periferica video.
Codec di compressione video	Un driver che comprime e decompime il video.

- **Nome periferica:** il nome della periferica multimediale.
- **Nome prodotto:** il nome di prodotto della periferica (se diverso dal nome della periferica stessa).
- **Versione:** il numero di versione del prodotto.

Per visualizzare le informazioni multimediali

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Client Manager nella [barra delle applicazioni](#).
2. Per eseguire la console di amministrazione (se è installata), fare clic su **Gestisci computer** ed effettuare l'accesso; quindi dall'elenco Seleziona computer fare clic sul computer che si desidera gestire.

oppure

- Per eseguire la console client (se è installata), fare clic su **Gestisci questo computer**.
3. Accedere al computer utilizzando il proprio nome utente e la propria password di Client Manager.
 4. Nel riquadro di sinistra sotto Inventario, fare clic su **Periferica multimediale**.

Rete

Client Manager visualizza e seguenti informazioni su una rete di computer:

Informazioni sulla rete

- **Schede di rete:** una descrizione della scheda (o delle schede) di rete installate sul computer.
- **Indirizzo (MAC) di nodo:** l'[indirizzo MAC](#) univoco del computer, in sei byte esadecimali.
- **Velocità del driver:** la velocità a cui è stato configurato il driver per l'invio e la ricezione dei dati, come 10 Mbps o 100 Mbps.
- **Driver:** il nome file del driver della scheda di rete.
- **Versione del driver:** il numero di versione del file del driver della scheda di rete.
- **Descrizione del driver:** una descrizione del driver della scheda di rete, ad esempio driver NDIS 3.0.
- **Indirizzo TCP/IP:** l'indirizzo composto da quattro byte assegnato al computer per la comunicazione su reti TCP/IP.
- **Subnet mask** (maschera di sottorete): il numero composto da quattro ottetti (come 255.255.255.0) che viene associato ad un indirizzo IP. Questo numero comunica a un router IP quali ottetti nell'indirizzo IP rappresentano l'ID di rete e quali ottetti rappresentano l'ID di nodo.
- **Gateway primario:** l'indirizzo IP del router che è stato configurato come gateway predefinito per i [pacchetti](#) in uscita dalla rete.
- **Server DNS:** l'indirizzo IP di ciascun server DNS (Domain Name Service) sulla rete. Ce ne potrebbe essere più di uno.

Nota: per motivi attinenti al sistema operativo, le informazioni relative alla scheda di accesso remoto e al modem vengono visualizzate anche in questo elenco per client Windows* 98 Second Edition e Windows Me.

Dati statistici a partire dall'avvio

- **Pacchetti trasmessi:** il numero di pacchetti di rete trasmessi dal computer a partire dall'avvio del sistema.
- **Pacchetti ricevuti:** il numero di pacchetti di rete ricevuti dal computer dal momento dell'avvio del sistema.

- **Errori di trasmissione:** il numero di volte, dall'avvio del sistema, che il computer non è stato in grado di trasmettere un pacchetto.
- **Errori di ricezione:** il numero di volte, dall'avvio del sistema, che il computer non è stato in grado di ricevere un pacchetto.
- **Errori dell'host:** il numero di errori di trasmissione o ricezione verificatisi dall'avvio del sistema a causa di sovraccarichi del buffer.
- **Errori sul cavo:** il numero di errori di trasmissione o di ricezione verificatisi dall'avvio a causa di errori [CRC](#), di errori di allineamento o del verificarsi del numero massimo di collisioni.

Connessioni di rete

- **Utente:** riguarda solo Windows ^{*} XP, che supporta la funzione Cambio rapido utente.
 - Se si accede a Client Manager come amministratore si vedranno tutte le connessioni di rete attive per tutti gli utenti collegati.
 - Se si accede a Client Manager come un utente diverso dall'amministratore (ad esempio, power user) non si vedranno i mapping delle unità di altri utenti collegati. Si potranno vedere i mapping delle proprie unità, se il proprio nome di accesso a Client Manager coincide con il nome di accesso di Windows.
- **Unità:** la lettera di unità assegnata a una particolare unità di rete, come F: o G:.
- **Nome collegamento:** il nome [UNC](#) della risorsa di rete, come [\\server\nomecondivisione](#).

Per visualizzare le informazioni sulla rete

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Client Manager nella [barra delle applicazioni](#).
2. Per eseguire la console di amministrazione (se è installata), fare clic su **Gestisci computer** ed effettuare l'accesso; quindi dall'elenco Seleziona computer fare clic sul computer che si desidera gestire.

oppure

Per eseguire la console client (se è installata), fare clic su **Gestisci questo computer**.

3. Accedere al computer utilizzando il proprio nome utente e la propria password di Client Manager.
4. Nel riquadro di sinistra sotto Inventario, fare clic su **Rete**.

Sistema operativo

Client Manager visualizza le seguenti informazioni sul sistema operativo del computer:

- **Sistema operativo:** il sistema operativo attualmente in esecuzione.
- **Versione:** la versione del sistema operativo, il numero di build e il numero di versione del service pack.

Task di Windows

- **Nome del task:** il nome di tutti i task a 16 bit e 32 bit di Windows.
- **Tipo:** una descrizione del task, ad esempio task a 32 bit o task a 16 bit.

Variabili di sistema

- **Variabile:** variabili inizializzate all'avvio e usate dal sistema operativo.
- **Valore:** il valore o il testo assegnato alla variabile di sistema.

Variabili dell'ambiente utente

Le informazioni sulle variabili dell'ambiente utente sono disponibili per i client che eseguono Windows ^{*} 2000 o Windows XP. Windows 98 Second Edition e Windows Me non supportano le variabili dell'ambiente utente. Se si sta eseguendo Windows NT ^{*}, le variabili dell'ambiente utente sono visualizzate insieme a quelle di sistema.

- **Utente:** il nome di accesso dell'utente che ha impostato la variabile.
- **Variabile:** variabili specifiche dell'utente che sono inizializzate all'avvio e usate dal sistema operativo.
- **Valore:** il valore o il testo assegnato alla variabile.

Driver di periferica in modalità reale

- **Nome driver:** il nome del driver di periferica in modalità reale.
- **Versione:** il numero di versione del driver di periferica in modalità reale.
- **Data:** la data di versione del driver di periferica in modalità reale.

Per visualizzare le informazioni sul sistema operativo

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Client Manager nella [barra delle applicazioni](#).
2. Per eseguire la console di amministrazione (se è installata), fare clic su **Gestisci computer** ed effettuare l'accesso; quindi dall'elenco Seleziona computer fare clic sul computer che si desidera gestire.

oppure

Per eseguire la console client (se è installata), fare clic su **Gestisci questo computer**.

3. Accedere al computer utilizzando il proprio nome utente e la propria password di Client Manager.
4. Nel riquadro di sinistra sotto Inventario, fare clic su **Sistema operativo**.

Porte I/O

Client Manager visualizza le seguenti informazioni sulle porte del computer:

Porte seriali

- **Nome:** il nome della [porta seriale](#), come [COM1](#) o COM2.
- **IRQ:** il numero di [richiesta di interrupt](#) assegnato alla porta seriale, come 3 o 4.
- **Indirizzo di I/O:** l'indirizzo iniziale della memoria (in forma [esadecimale](#)) per l'input/output dei dati della porta seriale.
- **Velocità massima:** la velocità massima di trasferimento dei dati della porta seriale.

Nota: anche se Windows ^{*} 98 Second Edition permette di selezionare una velocità di trasferimento maggiore della velocità massima indicata da Client Manager (al momento 115200), la porta seriale potrebbe non essere in grado di supportare tale velocità. La possibilità di selezionare velocità di trasferimento dati superiori a 115200 è stata integrata nel sistema operativo di Windows in previsione di un futuro supporto per velocità maggiori, disponibili in componenti hardware più nuovi.

Porte parallele

- **Nome:** il nome della [porta parallela](#), come [LPT1](#).
- **IRQ:** il numero di richiesta di interrupt (Interrupt request, IRQ) assegnato alla porta.
- **Indirizzo di I/O:** l'indirizzo iniziale della memoria (in forma esadecimale) per l'input/output dei dati della porta parallela.
- **Tipo:** il tipo di connettore, quale DB-25 pin femmina.

Per visualizzare le informazioni sulla porta

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Client Manager nella [barra delle applicazioni](#).
2. Per eseguire la console di amministrazione (se è installata), fare clic su **Gestisci computer** ed effettuare l'accesso; quindi dall'elenco Seleziona computer fare clic sul computer che si desidera gestire.

oppure

Per eseguire la console client (se è installata), fare clic su **Gestisci questo computer**.

3. Accedere al computer utilizzando il proprio nome utente e la propria password di Client Manager.
4. Nel riquadro di sinistra sotto Inventario, fare clic su **Porte di I/O**.

Voltaggi

Nelle schede madri che supportano il monitoraggio delle tensioni, Client Manager effettua il monitoraggio delle tensioni di alimentazione sulle linee di alimentazione. Quando un voltaggio di un certo alimentatore supera la soglia definita dal produttore, Client Manager può effettuare la notifica di un problema potenziale riguardo all'alimentazione del computer. Le tensioni controllate possono variare, a seconda della scheda madre del computer. Inoltre, le soglie di tensione che provocano un allarme possono variare da una linea di alimentazione all'altra e possono anche essere impostate dal produttore della scheda madre. Le tensioni tipiche di cui Client Manager effettua il monitoraggio e le soglie associate sono:

- **1,5 volt:** la soglia è generalmente pari a $\pm 0,1$ volt. (In alcuni computer l'alimentazione a 1,5 volt può essere a 2,5 volt).
- **Nucleo CPU:** questa tensione può variare parecchio da processore a processore, con tensioni che vanno da 1,6 volt a 2,3 volt. Quindi viene indicata semplicemente come Nucleo CPU. La soglia è generalmente pari a $\pm 0,1$ volt.
- **3,3 volt:** la soglia è generalmente pari a $\pm 0,6$ volt.
- **5 volt:** la soglia è generalmente pari a ± 1 volt.
- **-5 volt:** la soglia è generalmente pari a ± 1 volt.
- **12 volt:** la soglia è generalmente pari a $\pm 1,2$ volt.
- **-12 volt:** la soglia è generalmente pari a $\pm 1,2$ volt.

Per visualizzare le informazioni sui voltaggi

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Client Manager nella [barra delle applicazioni](#).
2. Per eseguire la console di amministrazione (se è installata), fare clic su **Gestisci computer** ed effettuare l'accesso; quindi dall'elenco Seleziona computer fare clic sul computer che si desidera gestire.

oppure

Per eseguire la console client (se è installata), fare clic su **Gestisci questo computer**.

3. Accedere al computer utilizzando il proprio nome utente e la propria password di Client Manager.
4. Nel riquadro di sinistra sotto Inventario, fare clic su **Voltaggi**.

Per impostare delle segnalazioni di allarme per i voltaggi

1. Nella casella Imposta segnalazioni di allarme, selezionare la segnalazione di allarme che effettuerà la notifica in caso di problemi all'alimentatore del computer.
2. Selezionare il livello di gravità dello stato di funzionamento in base al quale si desidera generare la segnalazione di allarme.
3. Fare clic su **Applica**.
4. Ripetere questi passi per altre segnalazioni di allarme che si desidera configurare (per lo stesso livello di gravità o per altri livelli di gravità).

Processore

Client Manager visualizza le seguenti informazioni sui processori del computer:

- **Processore:** il tipo di processore installato sulla scheda madre.
- **Velocità processore:** la velocità corrente del processore misurata in megahertz e gigahertz.
- **Tipo di socket:** il tipo di socket sulla scheda madre nella quale viene inserito il microprocessore, come [Slot 1](#), [Slot 2](#), [socket ZIF](#) o [socket LIF](#).
- **Numero di processori:** il numero di microprocessori installati sulla scheda madre.
- **ID fornitore:** un ID univoco assegnato al processore che ne identifica il produttore.
- **Tipo di cache:** indica se la cache è interna ([primaria](#)) o esterna ([secondaria](#)) al microprocessore.
- **Dimensione:** le dimensioni della memoria cache (misurate in kilobyte) disponibile per il processore.
- **Criterio di scrittura:** il tipo di memoria cache utilizzato, come [write through](#) o [write back](#).

Per visualizzare le informazioni sul processore

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Client Manager nella [barra delle applicazioni](#).
2. Per eseguire la console di amministrazione (se è installata), fare clic su **Gestisci computer** ed effettuare l'accesso; quindi dall'elenco Seleziona computer fare clic sul computer che si desidera gestire.

oppure

Per eseguire la console client (se è installata), fare clic su **Gestisci questo computer**.

3. Accedere al computer utilizzando il proprio nome utente e la propria password di Client Manager.
4. Nel riquadro di sinistra sotto Inventario, fare clic su **Processore**.

Risorse di sistema

Client Manager visualizza le seguenti informazioni sulle risorse di sistema dei computer presenti sulla rete:

- **IRQ**: elenca tutte le linee di richiesta di interrupt correntemente assegnate e le periferiche che le utilizzano.
- **DMA**: elenca tutti i canali DMA correntemente assegnati e le periferiche che li utilizzano.
- **I/O**: elenca tutti gli indirizzi di input/output in memoria correntemente assegnati alle periferiche e le periferiche che li utilizzano.
- **Memoria**: elenca tutti gli indirizzi di memoria correntemente assegnati alle periferiche e le periferiche che li utilizzano.

Per visualizzare le informazioni sulle risorse di sistema

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Client Manager nella [barra delle applicazioni](#).
2. Per eseguire la console di amministrazione (se è installata), fare clic su **Gestisci computer** ed effettuare l'accesso; quindi dall'elenco Seleziona computer fare clic sul computer che si desidera gestire.

oppure

Per eseguire la console client (se è installata), fare clic su **Gestisci questo computer**.

3. Accedere al computer utilizzando il proprio nome utente e la propria password di Client Manager.
4. Nel riquadro di sinistra sotto Inventario, fare clic su **Risorse di sistema**.

Video/Monitor

Client Manager visualizza le seguenti informazioni sul video e sul monitor del computer:

Monitor (solo Windows 2000 e XP)

Le informazioni sul monitor sono disponibili per i client che eseguono Windows ^{*} 2000 o Windows XP. Potrebbe essere elencato più di un monitor se il computer è stato collegato a più monitor.

- **Nome**: il nome del monitor così come è visualizzato nelle proprietà dello Schermo nel Pannello di controllo di Windows. Se non è installato alcun driver specifico per il monitor, il nome potrebbe essere il "Monitor predefinito".
- **Produttore**: il nome del produttore. Ad esempio, Hitachi. Se non è installato alcun driver specifico per il monitor, il nome del produttore potrebbe essere il "Schermi standard".

Periferica video

- **Produttore:** il produttore e la marca della scheda video installata nel computer.
- **Modello:** il numero di modello della scheda video installata nel computer.

Informazioni sul driver

- **Driver:** il nome file del driver video.
- **Versione del driver:** il numero di versione del file del driver video.
- **Data:** la data del file del driver video.

Risoluzione

- **Risoluzione corrente:** la [risoluzione](#) in pixel e il numero di colori correntemente impostati sulla scheda video, come 1024 x 768 pixel, 65536 colori.
- **Risoluzioni supportate:** un elenco delle risoluzioni che la scheda video è in grado di visualizzare, come ad esempio 640x480, 800x600 e 1024x768.

Per visualizzare le informazioni sul video

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Client Manager nella [barra delle applicazioni](#).
2. Per eseguire la console di amministrazione (se è installata), fare clic su **Gestisci computer** ed effettuare l'accesso; quindi dall'elenco Seleziona computer fare clic sul computer che si desidera gestire.

oppure

- Per eseguire la console client (se è installata), fare clic su **Gestisci questo computer**.
3. Accedere al computer utilizzando il proprio nome utente e la propria password di Client Manager.
 4. Nel riquadro di sinistra sotto Inventario, fare clic su **Video**.




Controllo dello stato di funzionamento del computer

Monitoraggio dello stato di funzionamento

Client Manager effettua il monitoraggio di funzioni e risorse importanti del computer in modo da avvertire l'utente del verificarsi di problemi non appena ne venga a conoscenza. A seconda dell'hardware del computer, alcune delle risorse e funzioni di Client Manager includono:

- **Unità logiche:** monitoraggio dello spazio su disco rimanente su ciascuna unità logica. Le [soglie](#) sono configurabili per ciascuna unità logica.
- **Previsione di guasto del disco:** monitoraggio delle unità [S.M.A.R.T.](#) per prevedere il rischio di malfunzionamenti del disco.
- **Memoria virtuale libera:** monitoraggio della quantità di memoria virtuale ancora disponibile nel computer. Le soglie sono configurabili.
- **Errori di parità:** monitoraggio della memoria del computer per rilevare gli [errori di parità](#) che indicano la possibilità di un guasto imminente di un chip della memoria.
- ***Intrusione rilevata:** monitoraggio del cabinet del computer per determinare se risulta aperto. (Un cabinet aperto può indicare la manomissione o la rimozione di alcuni componenti del computer da parte di persona non autorizzata).
- ***Alimentatori:** monitoraggio del voltaggio nominale e del voltaggio corrente dei vari alimentatori del computer per controllare che rimangano all'interno dei valori accettabili.
- ***Temperatura:** monitoraggio della temperatura del processore e/o della scheda madre del computer per controllare che rimanga all'interno dei valori accettabili.
- ***Ventole:** monitoraggio delle ventole del computer e della loro velocità per assicurare che il sistema di raffreddamento del computer funzioni correttamente.
- ***Fallimenti avvio non critici:** riporta il tentativo di avvio non riuscito di un computer (se il computer non si blocca).
- ***Rilevato virus d'avvio:** monitoraggio per rilevare la presenza di virus di avvio durante l'accensione del computer (questa funzione non rileva altri tipi di virus e per questo motivo non deve essere l'unico metodo di protezione da virus presente sul computer).

*Alcune schede madri non supportano questa funzione. In tal caso, tale funzione non appare in Client Manager.

Quando si verifica un problema in una delle aree elencate in precedenza, lo stato di funzionamento del computer passa dallo stato normale  a quello di avvertenza  o critico , a seconda dell'evento e della sua gravità (le icone possono essere leggermente diverse, a seconda dello strumento di Client Manager utilizzato). È possibile osservare i cambiamenti dello stato di funzionamento del computer utilizzando uno dei quattro strumenti messi a disposizione da Client Manager:

- **Inventario:** la pagina dell' [inventario](#) dell'elemento che ha generato la modifica dello stato di funzionamento contiene una descrizione del problema e dei passi da seguire per risolverlo (anche la pagina Sommario del computer contiene una descrizione del problema, ma non include i passi per la sua risoluzione).
- **Elenco Seleziona computer:** l' [elenco Seleziona computer](#) visualizza una icona e del testo di descrizione che indicano lo stato di funzionamento di ciascun computer dell'elenco.
- **Icona della barra delle applicazioni:** Client Manager visualizza una [icona dello stato di funzionamento](#) nella [barra delle applicazioni](#) di Windows.
- **Allarmi:** Client Manager offre fino a quattro differenti [segnalazioni di allarme per la notifica di cambiamenti dello stato di funzionamento](#).

Uso dell'icona di Client Manager nella barra delle applicazioni

La [barra delle applicazioni](#) di Windows visualizza un'icona, tramite la quale è possibile avviare Client Manager. A seconda della versione di Client Manager installata (client, amministratore o entrambe), l'icona della barra delle applicazioni indica anche lo stato di funzionamento del computer o di altri computer nella rete. Per visualizzare tale stato, oltre al numero di avvertimenti generati dal computer, posizionare il puntatore del mouse sopra l'icona.

Amministratore

In una installazione soltanto per amministratore, l'icona della barra delle applicazioni include due computer. Il computer in primo piano ha il monitor di colore grigio, a indicare che si tratta di una installazione soltanto per amministratore. Lo sfondo lampeggiante indica la notifica più grave non riconosciuta nel registro globale dell'amministratore. Non viene utilizzata alcuna immagine in primo piano per indicare lo stato di funzionamento del computer, dato che una installazione soltanto per amministratore non riporta lo stato di funzionamento del computer di amministrazione stesso.

 Normale

 Avvertenza

 Critico


Client e Amministratore

In una installazione completa sia per amministratore che client, il computer in primo piano ha un monitor di colore blu e una immagine in primo piano mostra lo stato di funzionamento del computer dell'amministratore:

 Normale

 Avvertenza

 Critico

 Possono anche apparire altre combinazioni, come la presente che indica uno stato corrente critico, in cui tutte le notifiche sono state riconosciute.

Per eseguire Client Manager dalla barra delle applicazioni

1. Fare clic con il pulsante destro sulla icona nella barra delle applicazioni.
2. Fare clic su **Gestisci computer**, o fare clic su **Gestisci questo computer**.

Nota: se entrambe le versioni client e amministratore sono installate sul computer, entrambe le scelte appaiono nel menu.

Configurazione e visualizzazione degli allarmi

Configurazione degli allarmi

Quando in un computer si verifica un problema o un altro evento (ad esempio, il computer sta esaurendo lo spazio sul disco), Client Manager può inviare un allarme. Questi allarmi possono essere personalizzati scegliendo il livello o la soglia di gravità che genererà l'allarme.

- [Come è possibile visualizzare gli allarmi?](#)
- [Che tipi di problemi del computer possono generare gli allarmi?](#)
- [Configurazione dei livelli di gravità degli eventi](#)
- [Qual è la differenza tra un allarme globale e un allarme individuale?](#)
- [Esempio: Configurazione di un allarme individuale per un problema di spazio su disco](#)
- [Esempio: Configurazione di segnalazioni di allarme globali per tutti i computer](#)
- [Allarme acustico](#)

Come è possibile visualizzare gli allarmi?

Client Manager può avvertire della presenza di problemi o di eventi su altri computer nei modi seguenti:

- Aggiungendo informazioni al [registro delle notifiche](#).
- Visualizzando le informazioni nel [monitor delle notifiche](#).
- Inviando un [trap SNMP](#) a una [console di gestione SNMP](#) sulla rete.
- Inviando un trap SNMP a una console di gestione SNMP sulla rete.
- Inoltrando le informazioni sull'evento all' [Alert Management System](#)² (AMS²) in modo che sia possibile generare altre segnalazioni di allarme.

Nota: le opzioni SNMP e AMS² sono disponibili soltanto se il software SNMP e AMS² risulta installato sul computer di Client Manager. Tale software non è incluso nel CD di Client Manager. (SNMP si trova sul CD di installazione di Windows NT_* o Windows_* 98 Second Edition; AMS² è disponibile con altri prodotti Intel come Intel® LANDesk® Management Suite. Se Client Manager non rileva tali componenti al momento del caricamento, queste opzioni non saranno disponibili durante la configurazione delle segnalazioni di allarme).

Che tipi di problemi del computer possono generare gli allarmi?

Client Manager effettua il monitoraggio dei computer in modi differenti a seconda dell'hardware e del chipset installato. Ad esempio, il rilevamento di intrusione potrebbe non essere disponibile per tutti i computer sulla rete. Qui di seguito sono riportati alcuni degli eventi che possono essere monitorati da Client Manager:

- **Previsione di guasto del disco:** un'unità [S.M.A.R.T.](#) ha previsto un potenziale guasto del disco.
- **Spazio su disco:** lo spazio su disco scarseggia in un'unità logica.
- **Ventole:** una delle ventole del computer potrebbe non funzionare in modo corretto.

- **Rilevamento di intrusione:** il cabinet del computer è stato aperto.
- **Rilevamento di errore di parità:** si è verificato un [errore di parità](#) nella memoria del computer, che può indicare un guasto imminente in un chip della memoria.
- **Rilevamento errore POST:** è stato rilevato un problema durante il POST (Power-On Self Test) all'avvio.
- **Temperature:** la temperatura del processore e/o della scheda madre del computer ha superato una soglia accettabile.
- **Memoria virtuale:** la memoria virtuale del computer scarseggia.
- **Voltaggi:** il voltaggio di una delle linee di alimentazione ha superato una soglia accettabile.

Modifiche alla configurazione

Client Manager genera anche allarmi se la configurazione di un computer cambia. La modifica alla configurazione non necessariamente costituisce un problema, ma è un'informazione che può tornare utile all'amministratore del sistema. Le modifiche alla configurazione che attivano un allarme sono le seguenti:

- Installazione o disinstallazione di un'applicazione
- Aggiunta o rimozione di memoria
- Aggiunta o rimozione di dischi rigidi
- Aggiunta o rimozione di uno o più processori

Vedere [Monitoraggio delle modifiche alla configurazione](#) per ulteriori informazioni.

Configurazione dei livelli di gravità degli eventi

I problemi o gli eventi dei computer sono caratterizzati da alcuni o tutti i livelli di gravità riportati qui di seguito. È possibile scegliere il livello o la soglia di gravità che genererà l'allarme.

- **Informazioni:** fornite in relazione alle modifiche della configurazione, agli eventi BSA o agli eventi dei computer che i produttori possono aver incluso nei sistemi.
- **OK:** notifica che un problema è stato risolto ed è ritornato a livelli accettabili.
- **Avvertenza:** fornisce un avvertimento anticipato della presenza di un problema prima che quest'ultimo raggiunga una soglia critica.
- **Critico:** problema che probabilmente richiede attenzione immediata.

A seconda della natura dell'evento o del problema del computer, alcuni livelli di gravità non sono applicabili, e quindi non vengono inclusi. Ad esempio, nel caso dell'evento di rilevazione di intrusione, il cabinet del computer può essere aperto o chiuso. Se è aperto, ciò innesca un'azione di allarme di livello Critico. Altri eventi, come Spazio su disco o Memoria virtuale, includono tre livelli di gravità (OK, Avvertenza e Critico).

Qual è la differenza tra un allarme globale e un allarme individuale?

Gli utenti possono configurare alcuni allarmi e soglie specificatamente per il proprio computer. Ad esempio, dalla console del client è possibile personalizzare avvertenze e soglie critiche relative allo spazio su disco e quindi configurare le segnalazioni di allarme.

Un amministratore può configurare segnalazioni di allarme globali per eventi che si verifichino su qualsiasi computer della rete. Le segnalazioni di allarme globali configurate dalla console dell'amministratore di Client Manager sono indipendenti dalle segnalazioni di allarme configurate su computer client locali. Dalla console dell'amministratore è anche possibile configurare le segnalazioni di allarme per singoli computer accedendo al computer dalla pagina Seleziona computer.

Esempio: Configurazione di un allarme individuale per un problema di spazio su disco

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Client Manager nella [barra delle applicazioni](#).
2. Per eseguire la console di amministrazione (se è installata), fare clic su **Gestisci computer** ed effettuare l'accesso; quindi dall'elenco Seleziona computer fare clic sul computer che si desidera gestire.

oppure

- Per eseguire la console client (se è installata), fare clic su **Gestisci questo computer**.
3. Accedere al computer utilizzando il proprio nome utente e la propria password di Client Manager.
 4. Nel riquadro di sinistra sotto Inventario, fare clic su **Unità**.
 5. Impostare le soglie di avvertenza critica per le unità locali, quindi fare clic su **Applica**.
 6. Impostare una segnalazione di allarme per lo spazio su disco, aggiungendola al [registro delle notifiche](#) o visualizzandola nel [monitor delle notifiche](#), quindi fare clic su **Applica**.
 7. Impostare una segnalazione di allarme per lo spazio sul disco, aggiungendola al [registro delle notifiche](#) o visualizzandola nel [monitor delle notifiche](#), quindi fare clic su **Applica**.



E sempio: Configurazione di segnalazioni di allarme globali per tutti i computer

1. Nel riquadro di sinistra sotto Azioni in caso di allarme globale, fare clic su un evento di computer come **Spazio su disco**.
2. Selezionare le opzioni della notifica. Vedere [Configurazione dei livelli di gravità degli eventi](#) per ulteriori informazioni. Ad esempio, per l'evento Spazio su disco si potrebbe configurare Client Manager in modo che:
 - Aggiunga l'evento al registro delle notifiche quando Spazio su disco raggiunge il livello di avvertenza.
 - Aggiunga l'evento al registro delle notifiche, visualizzi l'evento nel monitor delle notifiche e invii un trap SNMP quando Spazio su disco raggiunge il livello critico.
 - Aggiunga l'evento al registro delle notifiche e visualizzi l'evento nel monitor delle notifiche quando Spazio su disco raggiunge il livello OK (in modo che sia possibile sapere che il problema è stato risolto).

Allarme acustico

È possibile configurare diversi file .WAV in modo che, al verificarsi dei diversi tipi di allarme (informazione, OK, avvertenza o critico), venga riprodotto un file .WAV diverso. Dalla console del client è possibile aggiungere segnalazioni acustiche agli allarmi che si verificano a livello locale. Dalla console dell'amministratore è possibile aggiungere segnalazioni acustiche agli allarmi globali che si verificano sui client gestiti. Se entrambe le console sono installate sul computer dell'amministratore, è anche possibile aggiungere segnalazioni acustiche agli allarmi che si verificano localmente.

Per configurare i file .WAV per gli allarmi

1. Dal menu Start di Windows, fare clic su **Programmi | Intel LANDesk Management | Client Manager | Opzioni**.
2. Fare clic sulla scheda **Suoni**.
3. Per configurare i file .WAV per allarmi locali, attivare l'opzione **Esegui suoni notifica**. Per configurare i file .WAV per allarmi globali, attivare l'opzione **Riproduci suoni notifica amministratore**.
4. Posizionare il cursore in una delle caselle di modifica della notifica, Informazione, OK, Avvertenza o Critica.
5. Fare clic sull'icona  per ricercare un file .WAV. Selezionare un file, quindi fare clic su **Esegui**.
6. Per fare la prova del file .WAV, fare clic sull'icona  a fianco del file .WAV desiderato.
7. Ripetere i passi 4-6 per ciascun file .WAV che si desidera configurare.
8. Fare clic su **OK**.

Per disattivare i file .WAV per gli allarmi

1. Per gli allarmi locali, deselezionare l'opzione **Esegui suoni notifica**. Per gli allarmi globali, deselezionare l'opzione **Riproduci suoni notifica amministratore**.
2. Fare clic su **OK**.

Visualizzazione del registro delle notifiche

Quando si verifica un evento su un computer di Client Manager, quest'ultimo registra i dettagli dell'evento nel registro globale delle notifiche del computer. La versione per amministratore di Client Manager dispone anche di un registro globale delle notifiche nel quale vengono memorizzati i dettagli degli eventi di altri computer di Client Manager sulla rete. Questo registro include la data e l'ora del verificarsi dell'evento, il nome del computer, una breve descrizione dell'evento e una icona che indica la gravità dell'evento.

È possibile filtrare il file di registro in modo da visualizzare solo determinate categorie di eventi. Questa operazione potrebbe essere utile se il file di registro è di grandi dimensioni e contiene molte voci. Sono disponibili oltre 50 categorie di voci di registro, incluse le categorie che segnalano le modifiche alla configurazione, la mancanza del processore e lo spazio su disco.

Il registro delle notifiche continua a memorizzare gli eventi fino a che non lo si svuota o finché non raggiunge le dimensioni massime. Quando il registro raggiunge le dimensioni massime, le voci meno recenti vengono rimosse al momento dell'aggiunta di quelle nuove. È possibile impostare le dimensioni massime del registro globale da 4 KB a 1600 KB. È possibile impostare le dimensioni massime del registro locale da 4 KB a 80 KB. Cambiando le dimensioni del registro se ne cancella il contenuto.

Per visualizzare il registro locale delle notifiche

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Client Manager nella [barra delle applicazioni](#).
2. Per eseguire la console di amministrazione (se è installata), fare clic su **Gestisci computer** ed effettuare l'accesso; quindi dall'elenco Seleziona computer fare clic sul computer che si desidera gestire.



oppure

- Per eseguire la console client (se è installata), fare clic su **Gestisci questo computer**.
3. Accedere al computer utilizzando il proprio nome utente e la propria password di Client Manager.
 4. Nel riquadro di sinistra sotto Strumenti, fare clic su **Registro locale**.
 5. Utilizzare l'elenco a discesa Visualizza nella barra degli strumenti del file di registro per selezionare un evento particolare da visualizzare o visualizzare Tutti gli eventi. Per impostazione predefinita, il registro locale visualizza i dati di tutti gli eventi.
 6. Fare clic sui pulsanti **Successivo** e **Precedente** per far scorrere le pagine delle notifiche nel registro.

Per visualizzare il registro globale delle notifiche

1. Dalla console dell'amministratore sotto Strumenti per l'amministratore, fare clic su **Registro globale**.
2. Utilizzare l'elenco a discesa Visualizza nella barra degli strumenti del file di registro per selezionare un evento particolare da visualizzare o visualizzare Tutti gli eventi. Per impostazione predefinita, il registro globale visualizza i dati di tutti gli eventi.
3. Fare clic sui pulsanti **Successivo** e **Precedente** per far scorrere le pagine delle notifiche nel registro globale.

Per eliminare o ridimensionare un file di registro

1. Visualizzare il file di registro globale come descritto sopra.
2. Se si desidera ridimensionare il registro, fare clic su , immettere le nuove dimensioni, quindi fare clic su **Ridimensiona**. Questa operazione reinizializzerà il registro cancellando tutte le voci correnti.
3. Se si desidera cancellare il registro, fare clic su .

Per copiare il contenuto del registro delle notifiche in un'altra applicazione

1. Selezionare le voci del registro delle notifiche che si desidera copiare (usare i tasti CTRL + MAIUSC per selezionare più voci).
2. Fare clic su **Modifica | Copia** per copiare la selezione negli Appunti di Windows.
3. Nell'applicazione nella quale si desidera copiare le voci del registro delle notifiche, fare clic su **Modifica | Incolla**.

Uso del monitor delle notifiche

Il monitor delle notifiche viene visualizzato in una casella gialla nell'angolo in basso a destra dello schermo. Il monitor delle notifiche visualizza informazioni sugli eventi che si sono verificati sul proprio computer o su altri computer gestiti con Client Manager. È possibile configurare quali eventi e quali livelli di gravità causano l'apertura del monitor delle notifiche. Vedere [Configurazione delle segnalazioni di allarme](#) per ulteriori informazioni.

Le notifiche vengono cancellate dal monitor delle notifiche ogni volta che si chiude la sessione o si spegne il computer. Tuttavia, le notifiche non vengono eliminate dal [registro delle notifiche](#) quando il computer viene avviato.

Se si sta eseguendo Windows XP con Cambio rapido utente

Se si sta eseguendo Windows_* XP con attivato Cambio rapido utente, vengono applicate le regole seguenti:

- Il monitor delle notifiche verrà visualizzato per l'utente corrente che ha acceduto al computer. Gli altri utenti vedranno un'icona lampeggiante di Client Manager nella barra degli strumenti, come descritto in [Uso dell'icona nella barra delle applicazioni](#). Questi utenti possono visualizzare il monitor delle notifiche facendo clic sull'icona di Client Manager.
- Se più utenti sono collegati e l'utente corrente chiude il monitor delle notifiche, gli altri utenti continueranno a vedere il monitor delle notifiche quando vi ritornano.

Selezione delle opzioni del monitor delle notifiche

In aggiunta al nome del computer e ai dettagli sull'evento, il monitor delle notifiche include le seguenti opzioni:

- **Ulteriori informazioni:** effettua la connessione con il computer che ha generato la notifica, visualizza una descrizione più dettagliata del problema o fornisce suggerimenti per la sua soluzione.
- **Riconosci:** cancella la notifica corrente dal monitor delle notifiche e visualizza la notifica successiva. Il monitor delle notifiche viene chiuso quando l'ultima notifica viene cancellata.
- **Non visualizzare nuove notifiche:** non visualizza il monitor delle notifiche quando vengono ricevute nuove notifiche.
- **Opzioni avanzate:** fare clic con il pulsante destro del mouse nella finestra di messaggio del monitor delle notifiche per accedere alle seguenti opzioni avanzate:
 - **Riconosci tutti:** cancella tutte le notifiche e chiude il monitor delle notifiche.
 - **Riconosci tutti da:** cancella tutte le notifiche provenienti da uno specifico computer client.
 - **Copia:** copia la notifica corrente negli Appunti.
 - **Opzioni:** consente di modificare il numero di notifiche memorizzate nella coda e di modificare il tasto di scelta utilizzato per visualizzare il monitor delle notifiche. La coda può contenere un minimo di una notifica e un massimo di 300.

Usare i tasti PGSU  e PGGIÙ  per spostarsi nella lista circolare delle notifiche non riconosciute accumulate.

Nota: se non si è connessi, le notifiche dal proprio computer vengono memorizzate nel file di registro. Quando il computer di amministrazione non è connesso alla rete, gli allarmi provenienti da computer client remoti vengono memorizzati e in seguito inoltrati al computer di amministrazione quando quest'ultimo viene di nuovo connesso alla rete. Anche gli allarmi provenienti da computer client remoti che non sono connessi alla rete vengono memorizzati e in seguito inoltrati al computer di amministrazione quando i computer sono di nuovo connessi alla rete.

Per visualizzare il monitor delle notifiche

- Fare clic sull'icona di Client Manager nella barra delle applicazioni.

Oppure

Premere sulla tastiera la combinazione di tasti di scelta rapida per la notifica (la combinazione predefinita è Ctrl+Alt+N).

Per cambiare il carattere dinamico utilizzato per il monitor delle notifiche

1. Dal menu Start di Windows, fare clic su **Programmi | Intel LANDesk Management | Client Manager | Opzioni**.
2. Nella casella Tasto di scelta per il Monitor delle notifiche, digitare una lettera o un numero, quindi fare clic su **OK**.

Per chiudere il monitor utilizzando la tastiera

- Premere **Esc** o **Alt+F4**.

Monitoraggio delle modifiche della configurazione

Client Manager può anche generare allarmi se la configurazione hardware o software di un computer cambia. Queste modifiche possono influire sulle prestazioni e sulla stabilità di un computer o causare problemi nelle installazioni standard. Grazie al monitoraggio di parti "vitali" del computer, Client Manager aiuta a ridurre il costo totale di possesso (TCO).

Le modifiche alla configurazione che attivano un allarme sono le seguenti:

- **Installazione o disinstallazione di un'applicazione:** è possibile vedere quali utenti hanno installato o rimosso applicazioni. Questo potrebbe essere utile per controllare le licenze o la produttività dei dipendenti. Client Manager controlla le applicazioni che sono registrate nell'area Installazione applicazioni del Pannello di controllo di Windows. Le altre applicazioni vengono ignorate. Il nome dell'applicazione che è usato in Installazione applicazioni di Windows è il nome dell'applicazione che è riportato nel registro delle notifiche o nel monitor delle notifiche.
- **Aggiunta o rimozione della memoria:** Client Manager rileva e controlla la quantità e il tipo di memoria installata. Se la configurazione cambia, Client Manager genera un allarme:
- **Aggiunta o rimozione di dischi fissi:** Client Manager rileva e controlla il tipo e le dimensioni delle unità installate nel computer. Se la configurazione cambia, Client Manager genera un allarme: Client Manager non esegue il monitoraggio delle modifiche di configurazione dei computer laptop poiché altrimenti l'amministratore riceverebbe di continuo allarmi da unità che sono proprio progettate per essere collegate e rimosse. Le unità negli alloggiamenti di espansione possono anche generare un numero eccessivo di allarmi quando il laptop viene agganciato e sganciato dall'alloggiamento di espansione.
- **Aggiunta, rimozione o modifica di processori:** Client Manager rileva e controlla il numero, il tipo e la velocità dei processori. Se la configurazione cambia, Client Manager genera un allarme: Client Manager non esegue il monitoraggio delle modifiche dei processori nei computer laptop.

Come è possibile visualizzare le modifiche alla configurazione?

Sui computer che eseguono la console client vengono registrate le modifiche della configurazione descritte sopra. Sui computer che eseguono la console dell'amministratore, le modifiche della configurazione vengono visualizzate nel monitor delle notifiche e sono anche riportate nel registro. Per ulteriori informazioni, vedere [Uso del monitor delle notifiche](#) e [Visualizzazione del registro delle notifiche](#).

Uso di SNMP

Quando si verifica un evento in un computer di Client Manager, quest'ultimo può inviare un [trap SNMP](#) a una [console di gestione SNMP](#). La configurazione di un computer di Client Manager per l'invio di un trap SNMP richiede un certo numero di passi, a seconda del sistema operativo utilizzato. In generale, occorre:

- Installare SNMP.
- Specificare una destinazione per i trap SNMP. Tale destinazione può essere un [indirizzo IP](#) o un nome di computer.
- Avviare SNMP e il Servizio Trap SNMP se si utilizza Windows NT [*](#).

Client Manager può inviare trap SNMP a una console di amministratore in due modi diversi:

- **da Client Manager direttamente alla console dell'amministratore.** Si tratta di un metodo di maggiore affidamento rispetto all'inoltro degli eventi da parte dell'amministratore, perché nel caso in cui il computer dell'amministratore, responsabile dell'invio dei trap SNMP, uscisse dalla rete, non verrebbe inviato alcun trap SNMP.
- **da client Client Manager all'amministratore. L'amministratore invia in seguito i trap SNMP alla console di amministrazione.** Questo metodo, anche se meno affidabile del primo, è molto più semplice. Invece di dover installare e configurare il software SNMP su ogni computer client nella rete, basta installarlo nel computer di un amministratore. Questo può quindi inviare i trap SNMP alla console dell'amministratore da parte di tutti i computer client da esso amministrati.

Installazione di SNMP

L'installazione di SNMP è diversa a seconda del sistema operativo.

- [Installare e configurare SNMP su Windows NT](#)
- [Installare e configurare SNMP su Windows 98 Second Edition](#)
- [Installare e configurare SNMP su Windows 2000 o XP](#)

Nota: Windows [*](#) Me non supporta SNMP.

Uso di Alert Management System²

Se [Alert Management System²](#) (AMS²) è installato su un computer di Client Manager, si può fare in modo che Client Manager inoltri le informazioni sull'evento ad AMS². AMS² a sua volta può generare le seguenti segnalazioni di allarme:

- Visualizzazione di una finestra contenente un messaggio.
- Invio di un messaggio a un cercapersone.
- Invio di un messaggio di posta elettronica su Internet.
- Esecuzione di un programma.
- Invio di un broadcast sulla rete.
- Invio di un [trap SNMP](#).
- Registrazione dell'evento sul registro degli eventi di Windows.
- Caricamento di un NLM [*](#) Netware.

Nota: il software AMS² non viene installato durante l'installazione di Client Manager e non è incluso nel CD di Client Manager. AMS² è disponibile con altri prodotti Intel® LANDesk® Management Suite. Se Client Manager non rileva la presenza di AMS² al momento del caricamento, l'opzione AMS² non è disponibile per essere selezionata in Client Manager. Per ulteriori informazioni su AMS², fare riferimento alla documentazione di Intel LANDesk Management Suite.

Uso di Alert on LAN

Alert on LAN* è un'opzione facoltativa di Client Manager che può essere utilizzata se sono soddisfatte le condizioni seguenti:

- Almeno uno dei computer client è compatibile con la tecnologia Alert on LAN.
- Le opzioni di Alert on LAN sono state attivate durante l'installazione di Client Manager. (oppure, queste opzioni di Client Manager sono già state attivate dal produttore originale del computer).
- [Alert on LAN viene configurato](#) per ciascun computer compatibile con la tecnologia.

Panoramica

Alert on LAN è relativo a un microchip, installato sulla scheda madre o la scheda di rete di un computer, che effettua il monitoraggio di alcune funzioni critiche del computer. Un agent software residente sul computer effettua periodicamente il polling delle informazioni contenute nel chip Alert on LAN e, se necessario, genera degli allarmi. Ad esempio, il chip Alert on LAN è in grado di generare un allarme nel caso in cui il computer sia bloccato, disconnesso dalla rete o abbia problemi di temperatura o di voltaggio.

Il chip Alert on LAN viene programmato dal produttore del computer in modo che effettui il monitoraggio di diversi componenti del computer stesso. Sebbene i componenti specifici monitorati siano definiti dal produttore del computer, normalmente il chip Alert on LAN riporta le condizioni seguenti:

- **Il cabinet del computer è aperto (rilevamento di intrusione):** questo evento viene rilevato anche nel caso in cui il computer sia spento (ma connesso alla presa elettrica e alla rete).
- **Il computer è disconnesso dalla rete (manomissione connessione LAN):** questo evento viene rilevato anche nel caso in cui il computer sia spento e disconnesso dalla presa elettrica.
- **Il processore del computer è mancante:** questo evento viene rilevato anche nel caso in cui il computer sia spento (ma connesso alla presa elettrica e alla rete).
- **Il voltaggio, la temperatura o la velocità della ventola del computer hanno superato una determinata soglia:** questo evento viene rilevato anche nel caso in cui il computer sia spento (ma connesso alla presa elettrica e alla rete).

Client Manager visualizza gli allarmi Alert on LAN su un server proxy dedicato (normalmente un amministratore di Client Manager) sulla rete. Su entrambi i computer, client e amministratore, gli allarmi Alert on LAN possono essere visualizzati nei modi seguenti:

- Nella pagina Alert on LAN relativa a un computer specifico (nel riquadro di sinistra sotto Strumenti, fare clic su Alert on LAN).
- Nel [monitor delle notifiche](#).
- Nel [registro delle notifiche](#).

La pagina Alert on LAN fornisce le seguenti informazioni:

- **Nome computer:** il nome di Windows assegnato al computer.
- **ID di sistema:** un numero di identificazione del sistema assegnato al computer.
- **ID unico di sistema:** un numero a 16 bit che identifica univocamente il computer. Questo ID viene assegnato dal produttore del BIOS e memorizzato nel BIOS del computer.
- **Stato di allarme:** elenca gli allarmi Alert on LAN verificatisi sul computer.

Per configurare gli allarmi Alert on LAN

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Client Manager nella [barra delle applicazioni](#).
2. Per eseguire la console di amministrazione (se è installata), fare clic su **Gestisci computer** ed effettuare l'accesso; quindi dall'elenco Seleziona computer fare clic sul computer che si desidera gestire.

oppure

- Per eseguire la console client (se è installata), fare clic su **Gestisci questo computer**.
3. Accedere al computer utilizzando il proprio nome utente e la propria password di Client Manager.
 4. Nel riquadro di sinistra sotto Strumenti, fare clic su **Alert on LAN**.
 5. Fare clic sull'opzione **Attiva Alert on LAN** per attivare il chip hardware.
 6. Indicare l'**indirizzo IP del server** e la **porta UDP** a cui inviare gli allarmi Alert on LAN. Questo server è generalmente un amministratore Client Manager con installato il software proxy di Alert on LAN. La porta UDP usata da Alert on LAN è 5500.

- Nota:** per la ricezione di tali allarmi è possibile configurare solo un amministratore Client Manager o un proxy Alert on LAN alla volta.
7. Selezionare gli eventi per i quali creare degli allarmi.
 8. Configurare il timer di **Watchdog** di Alert on LAN e/o l'opzione **Heartbeat**.

Imposta il timer di Watchdog su	Attiva il timer di watchdog nel computer client. Il timer watchdog è un contatore che, a condizione che il computer funzioni correttamente, viene azzerato periodicamente. Se il sistema operativo non funziona correttamente, il timer watchdog non si azzerà agli intervalli stabiliti e continua a contare senza interruzione. In questo caso, viene inviato un allarme al computer dell'amministratore, in cui si indica che il sistema operativo è probabilmente bloccato.
Intervallo Watchdog	Determina la frequenza con cui viene azzerato il timer di watchdog. A seconda della versione del chip di Alert on LAN usato dal computer, l'intervallo del timer watchdog specificato viene arrotondato al valore più prossimo consentito dall'hardware.

Invia Heartbeat ogni	<p>Attiva l'heartbeat sul computer client quando il computer è spento. Il computer dell'amministratore effettua il monitoraggio degli heartbeat e, se questi ultimi si fermano, genera un allarme. Dato che l'heartbeat si ferma soltanto se il computer non è connesso alla presa elettrica o alla rete, questo allarme spesso indica una manomissione o la rimozione non autorizzata di componenti.</p> <p>Nota: la funzione di heartbeat è configurabile solo su determinate versioni di Alert on LAN e pertanto potrebbe non apparire in questa pagina.</p>
Intervallo Heartbeat	<p>Specifica la frequenza con cui l'agent Alert on LAN invia un pacchetto di heartbeat al computer dell'amministratore. A seconda della versione del chip Alert on LAN utilizzato dal computer, l'intervallo specificato per l'heartbeat verrà arrotondato al valore più vicino permesso dall'hardware.</p>

9. Digitare il numero di volte che il client tenta di inviare gli allarmi al server, se la versione utilizzata di Alert on LAN supporta questa opzione (Alert on LAN usa [UDP](#) per inviare gli allarmi e pertanto l'invio di un allarme potrebbe non riuscire al primo tentativo).
Selezionare il tempo che deve trascorrere tra un tentativo di invio dell'allarme e quello successivo.
10. Selezionare le azioni correttive che si consente all'amministratore di effettuare sul computer, se la versione utilizzata di Alert on LAN supporta questa opzione.
11. Fare clic su **Applica**.

Per cancellare gli allarmi Alert on LAN

- Selezionare l'allarme che si vuole cancellare e fare clic su **Cancella**.

Oppure

Fare clic su **Cancella tutti** per cancellare tutti gli allarmi Alert on LAN.


Configurazione degli eventi Alert on LAN

Alert on LAN [*](#) è un'opzione facoltativa di Client Manager che può essere utilizzata se sono soddisfatte le condizioni seguenti:

- Almeno uno dei computer client è compatibile con la [tecnologia Alert-on-LAN](#).
- Le opzioni di Alert on LAN sono state attivate durante l'installazione di Client Manager (oppure, queste opzioni di Client Manager erano già state attivate dal produttore originale del computer).
- Alert on LAN viene configurato per ciascun computer compatibile con tale tecnologia.

È possibile configurare Alert on LAN effettuando una connessione a ogni computer client e configurandolo separatamente (quando si desidera che la configurazione sia specifica) oppure configurandoli in gruppo (operazione molto più rapida). È anche possibile configurare diversi gruppi di computer con configurazione simile.

Per configurare gli eventi Alert on LAN per un gruppo di computer

1. Dalla pagina principale di Client Manager, fare clic su **Seleziona computer**.
2. Selezionare i computer Alert on LAN da configurare, quindi fare clic su  nella barra degli strumenti. Quando si configura un gruppo di computer Alert on LAN, sono disponibili solo le opzioni comuni a tutte le versioni di Alert on LAN.
3. Indicare l'**indirizzo IP del server** e la **porta UDP** a cui inviare gli allarmi Alert on LAN. Questo server è generalmente un amministratore Client Manager con installato il software proxy di Alert on LAN. La porta UDP usata da Alert on LAN è 5500.

Nota: per la ricezione di tali allarmi, è possibile configurare solo un amministratore Client Manager o un proxy Alert on LAN alla volta.

4. Dall'elenco a discesa Alert on LAN Hardware, selezionare **Attiva** per attivare il chip dell'hardware.
5. Dall'elenco a discesa Tutti gli allarmi, specificare se attivare o disattivare tutti gli avvisi Alert on LAN nei computer selezionati. Se, nel gruppo, sono già state configurate opzioni di allarme specifiche per i vari computer, non ignorare tali configurazioni. In questo caso, selezionare **Nessuna modifica**.
6. Dall'elenco a discesa Cancellazione degli allarmi, specificare se si desidera attivare o disattivare la cancellazione automatica degli allarmi sull'agent di Alert on LAN.
7. Dall'elenco a discesa Watchdog, specificare se attivare o disattivare il timer di watchdog nei computer selezionati. Per non cambiare l'opzione in tali computer, selezionare **Nessuna modifica**.

Watchdog	Attiva il timer watchdog nel computer client. Il timer watchdog è un contatore che, a condizione che il computer funzioni correttamente, viene azzerato periodicamente. Se il sistema operativo non funziona correttamente, il timer watchdog non si azzerà agli intervalli stabiliti e continua a contare senza interruzione. In questo caso, viene inviato un allarme al computer dell'amministratore, in cui si indica che il sistema operativo è probabilmente bloccato.
Frequenza di controllo	Determina la frequenza di azzeramento del timer watchdog. A seconda della versione del chip di Alert on LAN usato dal computer, l'intervallo del timer watchdog specificato viene arrotondato al valore più prossimo consentito dall'hardware.

8. Fare clic su **Applica**.

Per eseguire azioni Alert on LAN


Alert on LAN [*](#) è una funzione facoltativa di Client Manager che può essere utilizzata per effettuare operazioni correttive, quali il riavvio di un computer bloccato, se sono soddisfatte le condizioni seguenti:

- Almeno uno dei computer client è compatibile con la [tecnologia Alert on LAN](#).
- Le opzioni di Alert on LAN sono state attivate durante l'installazione di Client Manager (oppure, queste opzioni di Client Manager erano già state attivate dal produttore originale del computer).
- [Alert on LAN viene configurato](#) per ciascun computer compatibile con la tecnologia.

Le operazioni correttive supportate dipendono dalla versione del chip Alert on LAN installato e dalla configurazione del computer da parte del produttore. Le azioni predefinite, incluse nella versione più recente di Alert on LAN, sono le seguenti:

- **Riavvio:** riavvio del computer selezionato, quando il sistema operativo si blocca. Si tratta di un riavvio completo, ottenuto semplicemente con uno spegnimento e una riaccensione;
- **Spegnimento:** spegne il computer selezionato se il sistema operativo si blocca.
- **Accensione:** accende il computer selezionato.

Per eseguire un'azione Alert on LAN

1. Dalla pagina principale di Client Manager, fare clic su **Seleziona computer**.
2. Selezionare i computer Alert on LAN con cui si vuole operare, quindi fare clic su  nella barra degli strumenti.
3. Dall'elenco Computer con Alert on LAN, selezionare il computer su cui eseguire l'operazione (è possibile selezionare un solo computer alla volta).
4. Fare clic sull'operazione da eseguire (riavvio, spegnimento, accensione).

Nota: i pulsanti di riavvio e spegnimento sono disponibili solo quando il sistema operativo è bloccato. Quando si desidera riavviare un computer (o un gruppo di computer) il cui sistema operativo non è bloccato, usare le icone di [riavvio](#) e di [spegnimento](#) nella barra degli strumenti della pagina Seleziona computer.


Gestione del risparmio di energia

Riavvio di un computer in modo remoto

Dopo aver effettuato dei cambiamenti in un computer sulla rete, potrebbe essere necessario riavviare tale computer affinché i cambiamenti abbiano effetto. Con Client Manager versione amministratore è possibile riavviare i computer in modo remoto. Quando si riavvia in remoto un computer, si possono verificare i seguenti eventi:

Descrizione dell'evento	Esempio dal file registro o dal Monitor delle notifiche
Client Manager invia a tutte le console di amministratore una notifica indicante che è stato richiesto un riavvio.	Un comando di riavvio del sistema è stato emesso dall'utente "amministratore" di Client Manager.
Su ciascun computer client che si tenta di riavviare in modo remoto viene visualizzato un messaggio indicante che il computer verrà riavviato entro 30 secondi. In questo intervallo di tempo gli utenti che stanno usando il computer possono annullare il comando di riavvio. Se un utente annulla il comando, l'amministratore riceve una notifica. Vedere l'esempio a destra.	Un comando di riavvio del sistema emesso dall'utente "amministratore" di Client Manager è stato annullato dall'utente Paolo.
Se il computer in corso di riavvio sta eseguendo Windows [*] XP con attivato Cambio rapido utente, tutti gli utenti che sono collegati in quel momento riceveranno la notifica che l'amministratore intende riavviare il computer. Se uno degli utenti annulla il riavvio nell'intervallo di tempo concesso, tutti gli utenti riceveranno la notifica al momento dell'accesso. Vedere l'esempio a destra.	L'utente "amministratore" di Client Manager ha tentato di riavviare questo computer. Poiché questa azione è stata annullata da Paolo, per rendere effettive le eventuali modifiche apportate, sarà necessario riavviare il computer. Contattare immediatamente l'amministratore del sistema.

Per riavviare un computer in modo remoto


1. Dalla pagina principale di Client Manager, fare clic su **Seleziona computer**.
2. Fare clic sulla casella di controllo accanto ai computer che si desidera riavviare.
3. Fare clic su **Riavvio**  nella barra degli strumenti.

Spegnimento di un computer in remoto

A volte si desidera spegnere in remoto un computer sulla rete, per esempio prima del fine settimana. Oppure, se si è acceso e avviato un computer in remoto per effettuare una operazione di gestione e si desidera arrestare il sistema e spegnere il computer in remoto. Con Client Manager versione amministratore è possibile spegnere i computer in remoto. Quando si utilizza questa funzione si possono verificare i seguenti eventi:

Descrizione dell'evento	Esempio dal file registro o dal monitor delle notifiche
Client Manager invia a tutte le console di amministratore una notifica indicante che è stato richiesto uno spegnimento.	Un comando di spegnimento del sistema è stato emesso dall'utente "amministratore" di Client Manager.
Su ciascun computer client che si tenta di spegnere in remoto viene visualizzato un messaggio indicante che il computer verrà spento entro 30 secondi. In questo intervallo di tempo gli utenti che stanno usando il computer possono annullare il comando di spegnimento. Se un utente annulla il comando, l'amministratore riceve una notifica. Vedere l'esempio a destra.	Un comando di spegnimento del sistema emesso dall'utente "amministratore" di Client Manager è stato annullato dall'utente Paolo.
Se il computer in corso di spegnimento sta eseguendo Windows XP con attivato Cambio rapido utente, tutti gli utenti che sono collegati in quel momento riceveranno la notifica che l'amministratore intende spegnere il computer. Se uno degli utenti annulla lo spegnimento nell'intervallo di tempo concesso, tutti gli utenti riceveranno la notifica al momento dell'accesso. Vedere l'esempio a destra.	L'utente "amministratore" di Client Manager ha tentato di spegnere questo computer. Poiché questa azione è stata annullata da Paolo, per rendere effettive le eventuali modifiche apportate, sarà necessario riavviare il computer. Contattare immediatamente l'amministratore del sistema.

Per spegnere un computer in remoto



1. Dalla pagina principale di Client Manager, fare clic su **Seleziona computer**.
2. Fare clic sulla casella di controllo accanto ai computer che si desidera spegnere.
3. Fare clic sull'icona di **spegnimento dei computer selezionati**  nella barra degli strumenti.


Nota: nei computer con Windows NT [*](#), questa operazione arresta soltanto il sistema e quindi appare sullo schermo: "Adesso è possibile spegnere il computer". In questo caso il computer non viene quindi realmente spento.

Accensione remota di un computer

Client Manager è in grado di accendere un computer in modalità remota. Perché tale operazione sia possibile, il computer remoto deve utilizzare una scheda di rete che supporti la [tecnologia Wake on LAN](#). Su tali computer la funzione di accensione remota nel [BIOS](#) potrebbe essere disattivata per impostazione predefinita. Affinché Client Manager sia in grado di accendere i

computer in remoto, occorrerà attivare tale opzione nella configurazione del sistema dei computer remoti.

È inoltre possibile configurare questi computer in modo che visualizzino l'icona Accendibile  nella pagina Seleziona computer quando sono spenti, invece dell'icona standard Non disponibile . Ciò aiuta nel determinare quali computer è possibile accendere utilizzando Client Manager.


Dopo aver effettuato un tentativo di accensione di un computer, lo stato del computer nella pagina Seleziona computer passa allo stato di accensione in sospeso  (se si aggiorna la pagina facendo clic sull'icona Aggiorna nella barra degli strumenti). Se l'accensione del computer riesce, lo stato di accensione in sospeso cambia e viene visualizzato lo stato di funzionamento del computer.

Se il computer non si accende dopo cinque minuti, appare una casella di messaggio indicante i possibili motivi della mancata risposta (per esempio, i [router potrebbero non essere configurati correttamente](#), oppure il computer potrebbe essere disattivato o non supportare Wake on LAN*). Dopo aver fatto clic su OK lo stato di accensione in sospeso cambia, ripristinando lo stato originale, non disponibile o accendibile.

Per accendere un computer in modalità remota

1. Dalla pagina principale di Client Manager, fare clic su **Seleziona computer**.
2. Selezionare i computer che si desidera accendere.

È possibile tentare di accendere soltanto quei computer che si trovano nello stato Non disponibile o Accendibile. Se la pagina Seleziona computer non mostra alcun computer negli stati indicati, e si pensa che ciò non sia corretto, l'elenco potrebbe essere filtrato in modo da mostrare soltanto computer non in buono stato di funzionamento o quelli disponibili. Per visualizzare tutti i computer potrebbe essere necessario [filtrare l'elenco](#).

3. Nella barra degli strumenti, fare clic su **Accendi i computer selezionati**  per accendere i computer selezionati.

Per configurare Client Manager in modo che visualizzi l'icona Accendibile per un computer

1. Dal menu Start di Windows del computer che si desidera configurare, fare clic su **Programmi | Intel LANDesk Management | Client Manager | Opzioni**.
2. Fare clic sulla scheda **Rete**.
3. Fare clic su **Questo computer utilizza una scheda di rete Wake on LAN**.
4. Fare clic su **OK**.
5. Per verificare che la modifica sia stata apportata, spegnere il computer client. Quindi, dal computer dell'amministratore aggiornare la pagina Seleziona computer.

Configurazione dei router per la tecnologia Wake on LAN

Se le sottoreti della propria rete sono connesse tramite router, controllare che i router siano configurati per gestire le trasmissioni broadcast UPD dirette utilizzate da Wake on LAN. In caso contrario, la funzione di accensione di Client Manager non funzionerà. Per ulteriori informazioni, consultare la documentazione del router.

Account di Client Manager

Aggiunta di nuovi account utente

Prima che sia possibile usare Client Manager per accedere a un computer, occorre possedere un account utente valido su tale computer. Durante l'installazione di Client Manager, viene richiesto di creare un account utente iniziale. A tale account vengono assegnati automaticamente i diritti di amministratore. Per ragioni di sicurezza, si consiglia di modificare il nome e la password di questo account durante o immediatamente dopo l'installazione.

È possibile creare account utenti multipli su ciascun computer gestito e assegnare diritti di accesso diversi a ciascuno degli account utente. È possibile gestire account accedendo a ciascun computer. Client Manager non consente di creare account utente per più computer come funzione di gruppo.

Agli account utente è possibile assegnare i seguenti diritti di accesso:

- **Nessun accesso:** questo account è a tutti gli effetti disattivato.
- **Browser:** include diritti di lettura.
- **Utente:** include diritti di lettura/scrittura.
- **Power user:** include diritti di lettura/scrittura, più altri diritti definibili dal fornitore.
- **Amministratore:** include tutti i diritti. Per poter accedere alla versione per amministratore di Client Manager, occorre utilizzare un account con diritti di amministratore. Tale account può essere quello iniziale di amministratore creato durante l'installazione oppure un altro account di amministratore.

Per aggiungere un nuovo utente

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Client Manager nella [barra delle applicazioni](#).
2. Per eseguire la console di amministrazione (se è installata), fare clic su **Gestisci computer** ed effettuare l'accesso; quindi dall'elenco Seleziona computer fare clic sul computer che si desidera gestire.

oppure

Per eseguire la console client (se è installata), fare clic su **Gestisci questo computer**.

3. Accedere al computer utilizzando il proprio nome utente e la propria password di Client Manager.
4. Nel riquadro di sinistra, fare clic su **Account di Client Manager**.
5. Fare clic su **Aggiungi nuovo utente**.
6. Immettere un nome utente (i nomi utente non distinguono tra maiuscole e minuscole).
7. Immettere una password (lunga fino a 31 caratteri; a-z, A-Z, 0-9, !, \$, - e _ sono i caratteri validi; le password distinguono tra maiuscole e minuscole).
8. Specificare i diritti di accesso e altre opzioni dell'account/password.
9. Fare clic su **OK**.

Per informazioni sulla modifica di un account utente, vedere [Modifica, eliminazione o disattivazione di account utente](#).

Modifica, eliminazione o disattivazione di account utente

Durante la modifica, eliminazione o disattivazione di un account utente di Client Manager, tenere presente i punti seguenti:

- Accertarsi di mantenere sempre almeno un account di amministratore per poter accedere con diritti completi alla console dell'amministrazione.
- È impossibile cambiare i diritti di accesso all'account utente in uso al momento. Alcune delle opzioni di password non sono disponibili per l'account utente corrente. Ad esempio, nel caso di account con diritti di amministratore, non è possibile selezionare l'opzione L'utente non può modificare la password.
- Non è possibile eliminare o disattivare l'account utente correntemente utilizzato per l'accesso a Client Manager. Queste opzioni non vengono visualizzate per l'account corrente.

Suggerimento: se si prevede di usare un account in futuro, non eliminarlo, ma disattivarlo temporaneamente.

Per modificare, eliminare o disattivare un account utente

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Client Manager nella [barra delle applicazioni](#).
2. Per eseguire la console di amministrazione (se è installata), fare clic su **Gestisci computer** ed effettuare l'accesso; quindi dall'elenco Seleziona computer fare clic sul computer che si desidera gestire.

oppure

Per eseguire la console client (se è installata), fare clic su **Gestisci questo computer**.

3. Accedere al computer utilizzando il proprio nome utente e la propria password di Client Manager.
4. Nel riquadro di sinistra, fare clic su **Account di Client Manager**.
5. Fare clic sull'account utente che si desidera modificare, eliminare o disattivare.
6. Apportare le modifiche desiderate all'account, ricordandosi che non è possibile rinominare un account utente, oppure fare clic su **Elimina** o **Account disattivato**.
7. Fare clic su **OK**.

Visualizzazione delle proprietà dell'utente

Si può facilmente visualizzare le informazioni sulle proprietà di ciascun account utente creato su un computer. Le proprietà dell'utente includono:

- **Nome utente:** visualizza il nome assegnato all'account utente. Gli account utenti vengono elencati nell'ordine in cui sono stati creati o modificati. L'account di accesso corrente risulta evidenziato.
- **Diritti di accesso:** visualizza i diritti di accesso assegnati all'account: Nessun accesso (account disattivato), Browser (diritti di lettura), Utente (diritti di lettura/scrittura), Power User (diritti di lettura/scrittura più altri diritti definibili dal produttore o distributore del computer) e Amministratore (accesso completo).
- **Stato dell'account:** visualizza lo stato dell'account, cioè attivato o disattivato.

- **Stato della password:** visualizza lo stato della password dell'account:
 - **Scade in __ giorni:** la password dell'account utente deve essere cambiata dopo il numero di giorni indicato.
 - **Validità illimitata:** la password dell'account utente non scade mai.
 - **È scaduta:** la password dell'account è scaduta. L'account non può essere usato finché non si cambia la password.
 - **Da modificare:** l'utente deve modificare la password durante l'accesso successivo.

Per visualizzare le proprietà dell'utente

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona di Client Manager nella [barra delle applicazioni](#).
2. Per eseguire la console di amministrazione (se è installata), fare clic su **Gestisci computer** ed effettuare l'accesso; quindi dall'elenco Seleziona computer fare clic sul computer che si desidera gestire.

oppure

- Per eseguire la console client (se è installata), fare clic su **Gestisci questo computer**.
3. Accedere al computer utilizzando il proprio nome utente e la propria password di Client Manager.
 4. Nel riquadro di sinistra, fare clic su **Account di Client Manager**.

Informazioni di riferimento

Conversione da gradi centigradi a Fahrenheit

Dato che l'hardware del computer che effettua il controllo della temperatura riporta le temperature in gradi centigradi, gli utenti degli Stati Uniti potrebbero voler convertire la temperatura riportata in gradi Fahrenheit. La tabella seguente elenca i valori in gradi Fahrenheit equivalenti a quelli centigradi riportati da Client Manager:

°C	°F	°C	°F	°C	°F	°C	°F
0°	32.0°	26°	78.8°	51°	123.8°	76°	168.8°
1°	33.8°	27°	80.6°	52°	125.6°	77°	170.6°
2°	35.6°	28°	82.4°	53°	127.4°	78°	172.4°
3°	37.4°	29°	84.2°	54°	129.2°	79°	174.2°
4°	39.2°	30°	86.0°	55°	131.0°	80°	176.0°
5°	41.0°	31°	87.8°	56°	132.8°	81°	177.8°
6°	42.8°	32°	89.6°	57°	134.6°	82°	179.6°
7°	44.6°	33°	91.4°	58°	136.4°	83°	181.4°
8°	46.4°	34°	93.2°	59°	138.2°	84°	183.2°
9°	48.2°	35°	95.0°	60°	140°	85°	185.0°
10°	50.0°	36°	96.8°	61°	141.8°	86°	186.8°
11°	51.8°	37°	98.6°	62°	143.6°	87°	188.6°
12°	53.6°	38°	100.4°	63°	145.4°	88°	190.4°
13°	55.4°	39°	102.2°	64°	147.2°	89°	192.2°
14°	57.2°	40°	104.0°	65°	149.0°	90°	194.0°
15°	59.0°	41°	105.8°	66°	150.8°	91°	195.8°
16°	60.8°	42°	107.6°	67°	152.6°	92°	197.6°
17°	62.6°	43°	109.4°	68°	154.4°	93°	199.4°
18°	64.4°	44°	111.2°	69°	156.2°	94°	201.2°
19°	66.2°	45°	113.0°	70°	158.0°	95°	203.0°
20°	68.0°	46°	114.8°	71°	159.8°	96°	204.8°
21°	69.8°	47°	116.6°	72°	161.6°	97°	206.6°
22°	71.6°	48°	118.4°	73°	163.4°	98°	208.4°
23°	73.4°	49°	120.2°	74°	165.2°	99°	210.2°

24°	75.2°	50°	122.0°	75°	167.0°	100°	212.0°
25°	77.0°						

Messaggi di errore di Client Manager

"Impossibile stabilire una connessione con il server."

Un [server proxy](#) sulla rete impedisce di accedere a Client Manager sul computer. Client Manager deve essere in grado di ignorare il server proxy della rete per poter accedere al computer. Per ignorare il server proxy nelle comunicazioni di rete Intranet locali, fare clic, in Internet Explorer 5.5, su **Strumenti | Opzioni Internet e Connessione**. Fare clic su **Impostazioni LAN**. Se "Utilizza un server proxy" è selezionato, occorre selezionare anche **Ignora server proxy per indirizzi locali**.

"Un amministratore sul computer *[nome computer]* ha tentato l'arresto o il riavvio del sistema sul presente computer. Poiché tale operazione è stata annullata, occorrerà riavviare il computer prima che i cambiamenti abbiano effetto. Contattare immediatamente l'amministratore del sistema."

Questo messaggio viene ricevuto quando un amministratore del sistema tenta lo spegnimento (o il riavvio) del computer per effettuare delle operazioni di manutenzione, quale l'aggiornamento dei driver. Poiché tale comando è stato annullato, la corrispondente operazione di manutenzione non è stata effettuata (o completata) sul computer. Si dovrebbe contattare l'amministratore del sistema per informarsi sul tipo di operazione di manutenzione effettuata e su come procedere.

"Si è verificato un errore interno al programma. Rivolgersi all'amministratore del sistema per assistenza."

L'installazione di Client Manager è stata probabilmente danneggiata. Disinstallare e reinstallare Client Manager.

"Client Manager ha bisogno di più tempo per caricare la pagina richiesta. Attendere 20 secondi, quindi fare clic sul pulsante Aggiorna nella finestra del browser. Se il problema persiste, rivolgersi all'amministratore del sistema."

Quando Client Manager ha provato a caricare la pagina richiesta, il computer era occupato, oppure stava riavviandosi. Attendere 30 o 40 secondi, quindi fare clic su Riprova e verificare che Client Manager sia in grado di caricare la pagina. In caso contrario, provare a riavviare i servizi Win32sl e Intel CI Manager (se si utilizza un sistema operativo Windows NT [*](#)) e riavviare Client Manager. Se la pagina ancora non viene caricata, incrementare la memoria virtuale, riavviare il computer e riprovare. Se, dopo il riavvio, la pagina non viene ancora caricata, potrebbe darsi che

l'installazione di Client Manager presenti dei file danneggiati o mancanti. Disinstallare e reinstallare Client Manager.

"Il Monitor delle notifiche non ha potuto stabilire un tasto di scelta rapida predefinito. Tale tasto di scelta rapida consente l'accesso al Monitor delle notifiche. Liberare un tasto di scelta rapida."

A ogni avvio di un computer di Client Manager, il programma tenta di assegnare Ctrl + Alt + N come tasto di scelta rapida per la visualizzazione del monitor delle notifiche. Se Ctrl + Alt + N è già stato assegnato come tasto di scelta rapida per un altro programma, Client Manager tenterà di assegnare un'altra lettera dell'alfabeto (da A a Z) finché non trova una lettera disponibile. Se tutte le 26 lettere sono state assegnate ad altri programmi, Client Manager visualizza questo messaggio di errore. Provare a usare un numero (da 0 a 9) o liberare dei tasti di scelta rapida. Per impostare il tasto di scelta rapida: Dal menu Start di Windows, fare clic su **Programmi | Intel LANDesk Management | Client Manager | Opzioni**. Fare clic sulla scheda **Notifiche** e digitare il carattere alfanumerico nella casella **Tasto di scelta per il Monitor delle notifiche**. Fare clic su **OK**.

"Soltanto una lettera o un numero possono essere utilizzati come tasti di scelta."

Questo messaggio si riferisce al tasto di scelta rapida usato per aprire il monitor delle notifiche. Utilizzare una lettera (A-Z) o un numero (0-9) per il tasto di scelta rapida.

"Impossibile trovare il computer dell'amministratore. Verificare che il nome del computer, l'indirizzo IP e la porta di comunicazione siano corretti."

Questo messaggio di errore appare quando per la connessione al computer di amministrazione si fornisce un nome o un indirizzo IP del computer non corretti, nella finestra di dialogo in corrispondenza di **Programmi | Intel LANDesk Management | Client Manager | Opzioni**. È possibile controllare il nome del computer e l'indirizzo IP nella pagina Sommario del computer del computer di amministrazione.

"Il computer client non supporta l'operazione richiesta."

Il computer client ha ricevuto una richiesta da un computer di amministrazione che non è in grado di elaborare, in quanto alcune delle funzionalità di Client Manager sono state rimosse dalla versione client. Questo messaggio di errore è l'equivalente a "501 Not Implemented", come definito nella HTTP Specification (RFC2068).

"Il computer client potrebbe non supportare l'operazione richiesta."

Il computer client ha ricevuto una richiesta da un computer di amministrazione che non è in grado di elaborare a causa di un errore di sintassi nella richiesta (che potrebbe essere dovuto al fatto che Client Manager è stato personalizzato). Questo messaggio di errore è l'equivalente di "400 Bad Request", come definito nella HTTP Specification (RFC2068).

"L'host server HTTP di Client Manager del presente computer non è disponibile. Riavviare il computer o rivolgersi all'amministratore del sistema."

Il server di Client Manager non viene più eseguito in modo corretto nella memoria del computer. Normalmente, il riavvio del computer risolve il problema. In caso contrario, alcuni file di Client Manager potrebbero essere danneggiati. Disinstallare e reinstallare Client Manager.

"La descrizione di questa notifica non è disponibile."

Questo messaggio predefinito appare se non è disponibile alcuna altra descrizione della notifica. Questo messaggio probabilmente apparirà soltanto per quelle notifiche che sono state aggiunte in Client Manager, in speciali implementazioni, dal produttore del computer.

"Il tasto di scelta selezionato è al momento già utilizzato."

Il tasto di scelta rapida scelto per la visualizzazione del monitor delle notifiche di Client Manager è correntemente assegnato a un altro programma. Specificare un altro carattere alfanumerico.

"Il sistema ha pochissima memoria libera. Chiudere le applicazioni non necessarie, quindi riprovare."

Client Manager sta esaurendo la memoria fisica e virtuale e potrebbe bloccarsi se non si libera della memoria. Chiudere le applicazioni correntemente non utilizzate.

"Il sistema ha ricevuto un comando di arresto/riavvio dal computer [nome computer] e inizierà l'arresto del sistema in [tempo]."

Questo messaggio viene ricevuto quando un amministratore del sistema tenta lo spegnimento (o il riavvio) del computer per effettuare delle operazioni di manutenzione, quale l'aggiornamento dei driver. Poiché lo spegnimento remoto del computer può interrompere il lavoro e risultare in una perdita di dati, è possibile annullare il comando di spegnimento o di riavvio nel tempo indicato. Se

si annulla l'operazione di spegnimento o riavvio, si dovrebbe contattare l'amministratore del sistema per informarsi sul tipo di operazione di manutenzione effettuata e su come procedere.

"Per poter essere eseguita, questa applicazione richiede che Microsoft Internet Explorer sia installato sul sistema. Rivolgersi all'amministratore del sistema per assistenza."

Microsoft Internet Explorer versione 5.5 è uno dei [requisiti di sistema](#) di Client Manager 6.3. Per eseguire Client Manager, installare (o reinstallare) Internet Explorer 5.5 o superiore.

"Non si possiedono tutti i diritti necessari per eseguire l'operazione."

L'account utilizzato per l'accesso a Client Manager possiede diritti limitati e non consente l'esecuzione dell'operazione. Occorre possedere i diritti di amministratore per configurare i diritti di altri account utente. I diritti degli account utente vengono impostati in [Gestione utenti](#). Questo messaggio di errore è equivalente a "401 Unauthorized" o "403 Forbidden" come definito nella HTTP Specification (RFC2068). &&Verificare che la pagina di gestione utenti esista ancora.

"È stato immesso un indirizzo non valido."

Questo è l'indirizzo IP di un particolare computer. Dovrebbe essere in notazione decimale separata da punti (come 192.168.5.15) e la parte dell'indirizzo IP relativa al nodo (normalmente l'ultimo numero) **non** dovrebbe essere formata da 1 binari (come "11111111" in notazione binaria o "255" in notazione decimale). Se è necessario individuare l'indirizzo IP di un computer di Client Manager, avviare Client Manager su quel computer e fare clic su **Rete** sotto Inventario.

"È stato immesso un indirizzo di broadcast già presente nell'elenco. Non è stato aggiunto."

Non c'è alcun bisogno di aggiungere un indirizzo di rete di broadcast più di una volta. Se si desidera rilevare dei computer utilizzando un indirizzo di broadcast, selezionare l'indirizzo e fare clic su **Rileva**.

"È stato immesso un indirizzo di broadcast non valido."

Un indirizzo di broadcast valido termina con degli 1 binari (come "11111111" in notazione binaria o "255" in notazione decimale). Gli indirizzi di broadcast validi possono variare a secondo della subnet mask, ma generalmente vengono usati i numeri 255 o 127 per l'ultimo ottetto (numero) nell'indirizzo di broadcast. Quindi, se il proprio indirizzo di rete è 192.168.5.0, l'indirizzo di broadcast potrebbe essere 192.168.5.255. Questo indirizzo viene usato nel tentativo di contattare o di effettuare il "ping" di tutti i computer di Client Manager e vedere quale computer risponde.

"Non è stata selezionata alcuna rete. Selezionare le reti nelle quali di desidera effettuare il rilevamento dall'elenco 'Seleziona reti'.".

Prima che sia possibile rilevare dei computer, occorre specificare la rete o le reti nelle quali si desidera effettuare il rilevamento. Aggiunti gli indirizzi di broadcast di rete all'elenco Rileva computer, fare clic su **Rileva**.

"Sono state selezionate più di 10 reti. Il rilevamento di computer può essere effettuato su un massimo di 10 reti contemporaneamente. Deselezionare alcune delle reti in modo da avere soltanto 10 reti selezionate."

Poiché durante il rilevamento di computer viene effettuato un broadcast nelle reti selezionate e si attende la risposta dei computer stessi, viene imposto un limite pratico al numero di reti nelle quali effettuare il rilevamento contemporaneamente. Se si devono rilevare nuovi computer di Client Manager in più di dieci reti, selezionare dieci reti, fare clic su **Rileva**, quindi selezionare le dieci reti successive e così via.

Glossario

AMS²

Alert Management System². Un componente dei prodotti di gestione Intel® LANDesk® che fornisce varie possibilità di inviare un allarme, come telefonare a un cercapersone, inviare e-mail su Internet ed effettuare un broadcast.

AGP

Advanced Graphics Port (porta grafica avanzata). Un tipo di bus ad alte prestazioni che usa degli slot di espansione più corti per schede video AGP. Il bus AGP è indirizzato alle applicazioni grafiche 3D ed è basato su una serie di miglioramenti delle prestazioni del bus [PCI](#).

BIOS

Basic Input/Output System (Sistema di base di input/output). Un insieme di routine software memorizzate generalmente in un circuito integrato che si trova sulla scheda madre. Il BIOS ha la responsabilità delle attività di input/output del computer, quali l'interpretazione della pressione dei tasti sulla tastiera o dei pulsanti del mouse, la visualizzazione delle immagini e dei caratteri sullo schermo e l'invio dei dati alla stampante.

cache

Un blocco di memoria molto veloce che contiene i dati o le istruzioni di cui più probabilmente il processore avrà bisogno nelle prossime operazioni. La memoria cache primaria è incorporata nel microprocessore. La memoria cache secondaria si trova all'esterno del microprocessore e utilizza i propri chip di memoria. I criteri di scrittura della cache possono essere implementati in due modi: cache [write-through](#) e cache [write-back](#).

COM1

La prima porta di comunicazione (Communications 1). Dato che le porte seriali vengono spesso usate per connettere delle periferiche di comunicazione a lunga distanza (come un modem) a un computer, le porte seriali di un computer vengono chiamate "COM1" (Communications 1) e "COM2" (Communications 2).

CIM

Common Information Model. Uno standard industriale per la gestione dei componenti di un computer. Come DMI, anche CIM è patrocinato dalla Desktop Management Task Force (DMTF). Client Manager utilizza sia CIM che DMI per raccogliere informazioni sui componenti di un computer.

CRC

Cyclical Redundancy Check. Una procedura di controllo dell'errore che calcola la checksum del contenuto di un [pacchetto](#) prima che venga inviato e memorizza tale checksum nella coda del pacchetto da consegnare. Quando il pacchetto arriva a destinazione sulla rete, la checksum viene calcolata di nuovo per verificare l'integrità dei dati. Se c'è una discrepanza, il computer che ha inviato il pacchetto riceve la richiesta di inviarlo di nuovo.

DMI

Desktop Management Interface (Interfaccia per gestione del desktop). Uno standard industriale promosso dalla Desktop Management Task Force (DMTF) per la gestione dei componenti di un computer. DMI utilizza una combinazione di [file MIF](#) e di [instrumentation](#) per raccogliere e riportare informazioni riguardo ai componenti del computer. Client Manager utilizza sia DMI che CIM.

DIMM

Dual In-line Memory Module (Modulo di memoria doppio in linea). Una piccola scheda con circuiti stampati che contiene chip di memoria su entrambi i lati del modulo. Così come il [SIMM](#), anche il DIMM può essere facilmente inserito in un socket sulla scheda madre per incrementare la quantità di memoria disponibile nel computer. Il connettore del DIMM utilizza 168 contatti separati su ciascun lato della scheda del circuito. Il doppio contatto consente di trasferire il doppio dei dati

in entrata e in uscita dal DIMM. (DIMM si riferisce anche al tipo di socket progettato per ricevere la scheda del circuito DIMM).

DMA

Direct Memory Access (Accesso diretto alla memoria). Il processo di spostamento dei dati da una periferica (quale un disco rigido) direttamente in memoria. Tale processo sgrava notevolmente il processore, così che quest'ultimo può dedicarsi ad altri compiti.

rilevare

Ricerca computer all'interno di reti specifiche.

Canale DMA

Uno dei sette canali (numerati da 0 a 6) usati per spostare i dati dalle periferiche (quale un disco rigido) direttamente in memoria.

Server DNS

Server Domain Name Service (server per i servizi di nome di dominio). Mantiene un database dinamico di computer su Internet con un indirizzo di rete (normalmente un indirizzo IP) e un nome di dominio comprensibile, come "www.intel.com". Per trovare una risorsa su Internet, digitare il nome di dominio e il server DNS troverà l'indirizzo IP associato a tale risorsa.

ECC

Error Correction Code (Codice di correzione dell'errore). Il codice di correzione dell'errore del modulo della memoria. Tale codice può rilevare sia gli errori bit singolo che quelli multi bit e correggere gli errori bit singolo.

EDO

Extended Data Output (Output di dati esteso). Un tipo di tecnologia dei chip di memoria che migliora i tempi di accesso alla memoria della CPU dal 10 al 15 per cento se confrontati a quelli di un chip non EDO. Per ottenere questo miglioramento delle prestazioni, tuttavia, il computer deve essere progettato in modo tale che sia in grado di avvantaggiarsi dei benefici in termini di velocità offerti dalla memoria EDO.

EISA

Enhanced Industry Standard Architecture (Architettura standard industriale migliorata). Uno dei due immediati successori dello standard di bus [ISA](#). Il bus EISA è stato sviluppato da un consorzio di concorrenti di IBM in risposta al bus [MCA](#) della stessa IBM.

variabili di ambiente

Variabili inizializzate all'avvio e usate dal sistema operativo.

slot di espansione

Zoccoli sulla scheda madre, dalla forma lunga e stretta, usati per installare schede di espansione personalizzate nel computer, al fine di estenderne le funzionalità. Ad esempio, è possibile inserire una scheda di rete in uno slot di espansione, in modo che sia possibile connettere il computer alla rete. Altri esempi di schede di espansione includono la scheda video, la scheda audio e i modem.

FAT

File Allocation Table (tabella di allocazione file). Un file system comune supportato dalla maggioranza dei sistemi operativi. FAT è molto utilizzato, richiede tempi ridotti di gestione del sistema, ma non offre molte delle funzioni disponibili nei file system più avanzati, quali [NTFS](#) o FAT32.

FAT32

File Allocation Table (tabella di allocazione file) a 32 bit. FAT32 supporta dimensioni di disco maggiori (fino a 2 terabyte) di quelle supportate dalla FAT originale. Utilizza inoltre un cluster di dimensioni più contenute che riduce l'ammontare di spazio vuoto (spazio non utilizzato) in ciascun cluster.

file system

La porzione del sistema operativo preposta alla gestione, al salvataggio e al recupero dei file memorizzati su un disco rigido o su altri supporti. I tre file system più comuni sono FAT, FAT32 e NTFS.

GDI

Graphical Device Interface (interfaccia grafica del dispositivo). Un programma eseguibile che funge da buffer video interponendosi tra le applicazioni indipendenti dalla periferica e i driver specifici di periferica.

gigahertz

Un miliardo di cicli al secondo. La velocità del microprocessore (nota anche come velocità di clock o frequenza), è misurata in gigahertz. Poiché ogni istruzione del computer richiede un numero fisso di cicli, la velocità di clock determina quante istruzioni il microprocessore può eseguire in un secondo. Un microprocessore che funziona a 10 GHz esegue 10 miliardi di cicli al secondo.

esadecimale

Un sistema di conteggio a base 16 utilizzato per enumerare e specificare l'indirizzo di numerosi elementi appartenenti allo schema elettrico del computer, ad esempio la memoria, le richieste d'interruzione [IRQ](#) e gli indirizzi di schede di rete. Le cifre utilizzate nell'ambito del sistema esadecimale sono: 0, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, A, B, C, D, E, F. Queste cifre rappresentano i numeri decimali da 0 a 15. Dopo aver raggiunto la cifra F del sistema esadecimale, si utilizzano due cifre da 10 a 1F (16-31 in decimali), da 20 a 2F (32-47 in decimali), e così via.

server HTTP

Server Hypertext Transfer Protocol. Un computer server che memorizza file, quali le pagine Web in formato HTML, e fornisce tali file ai computer client HTTP quando li richiedono.

Indirizzi di I/O

Un indirizzo esadecimale nella memoria di base utilizzato per l'input/output dei dati.

Indirizzo IP

Un numero composto da quattro ottetti separati da punti, come 127.17.5.12. Ogni singolo indirizzo identifica in maniera univoca un computer su Internet. Gli indirizzi IP vengono usati esclusivamente con i protocolli di rete TCP/IP.

instrumentation (strumentazione)

Il codice eseguibile che garantisce la funzione di gestione DMI di un particolare componente. Il codice di instrumentation viene fornito dal costruttore del componente.

Interrupt Request (richiesta di interruzione, IRQ)

Una linea di segnale prioritaria utilizzata dai dispositivi hardware per interrompere il processore e richiedere tempo di elaborazione. Ciascun dispositivo hardware richiede generalmente un indirizzo IRQ univoco, vale a dire un numero da 0 a 15 (da 0 ad F in [esadecimali](#)).

ISA

Industry Standard Architecture (architettura standard industriale). Lo standard di bus originale utilizzato dai computer IBM e compatibili IBM. Lo standard ISA è stato successivamente superato da architetture di bus tecnologicamente più avanzate, quali [EISA](#), [MCA](#), [PCI](#) e [SCSI](#).

socket LIF

Socket Low Insertion Force (a bassa forza d'inserimento). Un tipo di socket ormai obsoleto utilizzato sulle vecchie schede madre per alloggiare i processori e altri chip. A differenza del socket più recente, il [socket ZIF](#), quando si inserisce un chip nel socket LIF occorre esercitare parecchia pressione e, per rimuoverlo, occorre generalmente utilizzare uno strumento speciale o un cacciavite.

LPT1

La prima porta parallela della stampante (Line Printer 1). Poiché le porte parallele vengono in genere utilizzate per collegare le stampanti ai computer, i nomi delle porte parallele LPT1 e LPT2 sono stati assegnati in riferimento alle prime stampanti di linea (chiamate "line printer") che si collegavano a esse (line printer 1, line printer 2, e così via).

Indirizzo MAC

Indirizzo Media Access Control (noto anche come indirizzo hardware o indirizzo del nodo). Un indirizzo esadecimale univoco di sei byte (ad esempio 00AA00C778F7) permanentemente

codificato nella scheda di rete e può essere utilizzato per identificare un particolare computer nell'ambito di una rete.

MIF

Management Information Format. Il formato di file utilizzato dal DMI per descrivere i componenti.

database MIF

La raccolta dei file MIF noti, conservata dal Provider di servizi nel formato specifico dell'implementazione (nell'ambito del file SLDB.DMI) per garantire un accesso più rapido.

file MIF

Un file di testo che descrive un componente. I file MIF sono solitamente organizzati secondo il seguente ordine gerarchico: componenti, gruppi, attributi e valori di attributo.

MOF

Managed Object Format. Il formato di file utilizzato dal CIM per descrivere i componenti. I file MOF sono file di testo generalmente organizzati secondo il seguente ordine gerarchico: classi, istanze, proprietà e valori.

MCA

Architettura Microchannel. Un tipo di architettura di bus sviluppata da IBM per essere il successore del bus ISA.

megahertz

Un milione di cicli al secondo. La velocità del microprocessore (nota anche come velocità di clock o frequenza), è misurata in megahertz. Poiché ogni istruzione del computer richiede un numero fisso di cicli, la velocità di clock determina quante istruzioni il microprocessore può eseguire in un secondo. Un microprocessore che funziona a 450 GHz esegue 450 milioni di cicli al secondo.

NDIS

Network Device Interface Specification (Specifiche di interfaccia dei dispositivi di rete). Uno standard che serve a definire la modalità adottata dal sottolivello MAC (nel modello OSI) per comunicare con i vari driver di protocollo. Questa interfaccia viene utilizzata per permettere ai diversi protocolli (come TCP/IP, IPX [*/SPX_*](#) e NetBEUI [*](#)) in esecuzione nello stesso computer di comunicare con la scheda di rete.

NTFS

New Technology File System (NTFS). Un file system esclusivo e ricco di funzionalità sviluppato da Microsoft e impiegato in Windows NT [*](#). Tra le altre funzionalità, il sistema di file NTFS supporta l'impiego di nomi file lunghi, la protezione a livello di file e la compressione dei file.

pacchetti

Frammento discreto di dati organizzato unitamente alle relative informazioni di controllo e indirizzamento, inviato attraverso la rete dal computer trasmittente al ricevente.

errori di parità

Gli errori di parità si verificano quando la procedura di correzione degli errori della memoria individua dati difettosi memorizzati. Gli errori di parità sono solitamente causati da un problema fisico dei chip della memoria e spesso segnalano l'imminente guasto di un chip della memoria.

porta parallela

Una porta hardware che viene usata per connettere stampanti o altre periferiche usando la comunicazione parallela. Le porte e i cavi paralleli sono in genere usati su distanze brevi perché su quelle lunghe creano problemi di interferenze e disturbi tra un cavo e un altro.

PCI

Peripheral Component Interconnect. Un'architettura di bus sviluppata dalla Intel e supportata da molte piattaforme in qualità di successore dell'originario bus [ISA](#).

PCMCIA

Personal Computer Memory Card International Association, noto anche come PC Card. Una scheda di espansione dalle dimensioni di una carta di credito, sviluppata originariamente per il mercato dei computer portatili.

cache primaria

Un tipo di memoria cache incorporata direttamente nel microprocessore. La vicinanza della cache primaria all'elettronica del microprocessore garantisce alla cache primaria una velocità potenziale superiore a quella della cache secondaria.

gateway primario

Il router verso il quale vengono indirizzati tutti i pacchetti di rete nell'ambito di una rete TCP/IP, se la destinazione finale dei pacchetti si trova al di fuori della rete locale.

provider

L'instrumentation CIM che raccoglie e gestisce i dati dai componenti CIM.

server proxy

Un server che si trova nella rete tra un'applicazione (come un browser Web) e un altro server (come un server HTTP). I server proxy migliorano le prestazioni perché memorizzano e soddisfano le richieste di file a cui il server proxy ha acceduto in precedenza. I server proxy forniscono anche sicurezza sulla rete filtrando le richieste inviate al server.

risoluzione

Il numero di minuscoli elementi grafici ("pixel") dello schermo che, una volta combinati, compongono l'immagine visualizzata. Una risoluzione elevata (1280 x 1024) utilizza molti più pixel di quanto non faccia una risoluzione bassa (640 x 480) e garantisce la visualizzazione di un'immagine dai contorni più netti. Le risoluzioni più elevate sono in genere scelte dagli utenti che usano monitor di dimensioni maggiori per utilizzare in modo più efficiente l'ampia area di visualizzazione dello schermo.

SCSI

Small Computer Systems Interface. Un tipo di bus che consente di concatenare fino a sette periferiche SCSI sullo stesso bus. Le periferiche SCSI sono in grado di decidere, senza l'intervento del processore, quale periferica della catena abbia accesso al bus in un dato momento. Due periferiche SCSI (ad esempio, un disco rigido SCSI e un'unità nastro SCSI) possono persino scambiare dati tra loro senza l'intervento del processore.

cache secondaria

Memoria cache che utilizza un controller della cache e dei chip di memoria esterni al microprocessore. La cache secondaria non offre la stessa velocità che caratterizza la cache primaria. È tuttavia in grado di assumere dimensioni notevolmente superiori a quelle della cache primaria e, di conseguenza, di contenere una quantità superiore di dati e istruzioni.

porta seriale

Una porta hardware utilizzata per connettere periferiche seriali (modem, mouse e tastiera) al computer. Le porte seriali convertono i dati paralleli del computer in dati seriali che possono essere inviati su un cavo seriale un bit (o impulso di tensione) alla volta. Le porte e i cavi seriali vengono usati per le comunicazioni a lunga distanza perché evitano i problemi di interferenze e disturbi tra un cavo e un altro che si verificano con le comunicazioni parallele su lunghe distanze. Le porte seriali vengono anche utilizzate per connettere al computer il mouse e la tastiera. Queste periferiche non inviano un numero eccessivo di dati e pertanto non richiedono la larghezza di banda superiore offerta di un cavo parallelo.

Provider di servizi

Il codice software che regola l'accesso all'instrumentation dei componenti [DMI](#) e gestisce il database MIF.

SIMM

Single In-line Memory Module (modulo di memoria a una fila di piedini). Una piccola scheda con circuiti integrati in grado di ospitare solitamente otto o nove chip su un singolo banco. I moduli SIMM si possono facilmente inserire sull'apposito socket della scheda madre per incrementare la quantità di memoria a disposizione del computer.

Slot 1

Il tipo di socket del processore usato per alcuni processori Intel® Pentium®. Lo slot 1 è uno slot a 242 contatti che alloggia un processore confezionato in una cartuccia SEC (Single Edge Contact). La scheda madre ha uno o due Slot 1. Lo slot 1 supporta solo le comunicazioni tra la cache L2 e il processore a metà della velocità di clock del processore.

Slot 2

Il tipo di socket del processore usato dai processori Intel® Pentium® II Xeon(tm). Lo slot 2 è uno slot a 330 contatti che alloggia un processore confezionato in una cartuccia SEC (Single Edge Contact). Lo slot 2 è progettato per consentire le comunicazioni tra la cache L2 e il processore alla velocità di clock normale del processore.

tipo di slot

Il tipo di slot di espansione disponibile sulla scheda madre del computer, come [ISA](#), [EISA](#), [MCA](#), [PCI](#), [SCSI](#) o [AGP](#) (da non confondersi con i tipi di socket del processore: Slot 1 e Slot 2).

S.M.A.R.T.

Self Monitoring Analysis and Reporting Technology. Una tecnologia che consente alle unità di monitorare il proprio stato di funzionamento e riportare problemi potenziali prima che si verifichino.

SNMP

Simple Network Management Protocol. Un protocollo per la gestione dei dati in rete che fa parte della dotazione standard del protocollo TCP/IP. Client Manager può collegarsi a una [console di gestione SNMP](#), che può ricevere e gestire trap SNMP per monitorare le periferiche di rete e inviare notifiche relative a eventi imprevisti o problemi che avvengono sulla rete.

console di gestione SNMP

Un computer della rete sul quale è stato installato un software che consente la ricezione e gestione delle trap SNMP. Alcuni prodotti normalmente usati a questo fine sono Microsoft Systems Management Server, HP OpenView Network Node Manager [*](#), CA Unicenter Frameworks [*](#) e Tivoli NetView [*](#).

Trap SNMP

La notifica di un evento di rete inviata dal protocollo SNMP a una destinazione specifica, solitamente una console di gestione SNMP.

subnet mask (maschera di sottorete)

Un numero a 32 bit costituito da quattro ottetti separati da un punto, ad esempio 255.255.255.0. La subnet mask viene associata a un [indirizzo IP](#), come 127.17.5.12, per indicare a un router IP quali ottetti o bit dell'indirizzo IP costituiscono l'ID di rete e quali invece costituiscono l'ID del nodo. Una subnet mask pari a 255.255.255.0, ad esempio, indica che i primi tre ottetti di un indirizzo IP (come 198.17.5) si riferiscono all'indirizzo di rete mentre l'ultimo ottetto dell'indirizzo IP (come .12) rappresenta l'indirizzo del nodo (i numeri validi che possono essere utilizzati in una subnet mask sono 255, 254, 252, 248, 240, 224, 192, 128 e 0).

barra delle applicazioni

La barra delle applicazioni di Windows che in genere viene visualizzata nella parte inferiore dello schermo (sebbene possa essere spostata in alto o ai lati dello schermo). Nella barra delle applicazioni si trovano il menu Start di Windows, i pulsanti che rappresentano le applicazioni in

esecuzione e la barra di sistema (all'estremità destra della barra delle applicazioni) che riporta l'orario corrente e le icone di vari strumenti e programmi

soglia

Un valore configurabile il cui superamento può attivare una segnalazione di allarme. È possibile impostare soglie per alcuni eventi di sistema, come lo spazio disponibile su disco e la memoria disponibile.

UDP

User Datagram Protocol. Un protocollo senza connessioni del livello di trasporto normalmente usato nella famiglia di protocolli TCP/IP. A differenza del protocollo TCP, quando un pacchetto UDP viene inviato sulla rete, il protocollo UDP non verifica se il pacchetto è stato ricevuto senza errori.

UNC

Universal Naming Convention o Uniform Naming Convention. Un formato che specifica la posizione delle risorse (come computer e stampanti) su una rete. Il nome UNC utilizza questo formato:

\\nome computer\nome percorso risorsa condivisa. Esempio: \\Mio computer\Miei documenti\file.txt

Tecnologia Wake on LAN

Un metodo standard per attivare in remoto un personal computer che si trova in modalità di sospensione o che è spento. La tecnologia Wake on LAN [*](#) è supportata solo su computer dotati di una scheda di rete Wake on LAN, che consente a un computer che si trova in modalità di sospensione di monitorare il traffico della rete e rispondere alle istruzioni Wake on LAN.

cache write-back

La memoria cache write-back scrive i dati nella cache e periodicamente verifica la presenza di eventuali discrepanze tra i dati della cache e i dati in memoria (tali discrepanze possono verificarsi, ad esempio, quando il disco rigido trasferisce dati direttamente in memoria attraverso la linea di accesso diretto alla memoria [DMA](#)). Sebbene la cache write-back sia più veloce della cache write-through, il sovraccarico delle operazioni di controllo delle discrepanze tra i dati della cache e i dati in memoria rende la memoria cache write-back notevolmente più costosa.

cache write-through

La memoria cache write-through trascrive, nel corso di un'unica operazione, i medesimi dati nella memoria e nella cache. La memoria cache write-through è più lenta della cache write-back ma potenzialmente più sicura, poiché garantisce sempre l'esatta corrispondenza tra i dati in memoria e i dati nella cache.

socket ZIF

Il socket ZIF (Zero Insertion Force) è un tipo di socket utilizzato nelle schede madre per alloggiare processori e altri tipi di chip. Contrariamente al [LIF socket](#), basta esercitare una minima forza per alloggiare un chip in un socket ZIF e non è necessario servirsi di uno strumento

speciale o di un cacciavite per estrarre il chip da un socket ZIF. Il socket ZIF è stato progettato in modo da ridurre il rischio di piegare un piedino (o un'intera fila di piedini) di un costoso processore, durante l'inserimento del chip nel socket.

Installazione di SNMP in Windows NT

Per installare e avviare i servizi SNMP

1. Nel pannello di controllo di Windows NT, fare doppio clic su **Rete**.
2. Fare clic sulla scheda **Servizi**.
3. Fare clic su **Aggiungi**.
4. Fare doppio clic su **Servizio SNMP**.
5. Specificare la posizione dei file di installazione di Windows NT e fare clic su **Continua**.
6. Nella finestra di dialogo Proprietà di Microsoft SNMP, fare clic sulla scheda **Trap**.
7. Nella casella Nome comunità, digitare il nome per la comunità SNMP, per esempio Pubblica.
8. Fare clic su **Aggiungi**.
9. Sotto alla casella Destinazione trap, fare clic sul pulsante **Aggiungi**.
10. Digitare il nome di computer o l'indirizzo IP della console di gestione SNMP della rete (dove si desidera che vengano inviati i trap).
11. Fare clic su **Aggiungi**.
12. Fare clic su **OK**.
13. Fare clic su **Chiudi**.
14. Quando richiesto, fare clic sul pulsante **Sì** per riavviare il computer.
15. Una volta riavviato il computer fare doppio clic su **Servizi** nel Pannello di controllo di Windows NT.
16. Se non è già stato avviato, fare clic su **SNMP** e **Avvia**.
17. Se non è già stato avviato, fare clic su **Servizio Trap SNMP** e **Avvia**.
18. Fare clic su **Chiudi**.

Nota: dopo l'installazione di SNMP, sarà necessario reinstallare tutti i Windows NT *** Service Pack** precedentemente installati nel computer.

Installazione di SNMP in Windows 2000 o XP

Per installare i servizi SNMP

1. Accedere a Windows *** 2000** o XP come amministratore o con diritti di amministrazione.
2. Fare clic su **Start | Impostazioni | Pannello di controllo**.
3. Fare doppio clic su **Installazione applicazioni**.
4. Fare clic su **Installazione componenti di Windows**.
5. In **Componenti**, fare clic su **Strumenti di gestione e controllo** (senza deselezionare la relativa casella di controllo).
6. Fare clic su **Dettagli**.
7. Selezionare **SNMP (Simple Network Management Protocol)**.
8. Fare clic su **OK**.
9. Fare clic su **Avanti**.
10. Seguire le istruzioni dell'Aggiunta guidata componenti di Windows per terminare l'installazione di SNMP.
11. Al termine, SNMP viene avviato automaticamente.

Installazione di SNMP in Windows 98 Second Edition

Per installare i servizi SNMP

1. Dal pannello di controllo di Windows 98, fare doppio clic su **Rete**.
2. Fare clic su **Aggiungi**.
3. Nella finestra di dialogo Selezione tipo di componente di rete, fare doppio clic su **Servizio**.
4. Nella finestra di dialogo Selezione servizio di rete, fare doppio clic su **Disco driver**.
5. Nella finestra di dialogo Installa da disco, digitare il percorso della directory \Tools\ResKit\NetAdmin\SNMP sul CD di Windows 98 Second Edition.
6. Fare clic su **OK**.
7. Nell'elenco dei modelli, fare clic su **Microsoft SNMP Agent**.
8. Fare clic su **OK**.

Nota: potrebbe essere necessario specificare la posizione di file aggiuntivi. In questo caso, specificare il percorso dei file sorgente di Windows 98 in un'altra posizione, come una directory condivisa o il CD di Windows 98 Second Edition.

9. Riavviare il computer per rendere effettive le modifiche. Dopo il riavvio, usare l'Editor dei criteri di protezione per configurare SNMP.

Nota: sarà necessario installare l'Editor dei criteri di sistema dal CD di Windows 98, se non lo si è già fatto. Normalmente, lo si può trovare nella directory \Win98\Setup\Upgrade.CD\Admin\AppTools\PolEdit, ma tale percorso può variare a seconda del CD.

10. Eseguire **POLEDIT.EXE**.
11. Fare clic su **File | Apri registro di sistema**.
12. Digitare il nome di computer o l'indirizzo IP della console di gestione SNMP della rete (dove si desidera che vengano inviati i trap).
13. Fare clic su **Aggiungi**.
14. Fare doppio clic su **Computer locale**.
15. Fare doppio clic su **Rete**.
16. Fare doppio clic su **SNMP**.
17. Attivare l'opzione relativa ai **trap della comunità '[nome comunità]**.
18. Fare clic su **Mostra**.
19. Fare clic su **Aggiungi**.
20. Digitare il nome di computer o l'indirizzo IP della console di gestione SNMP della rete (dove si desidera che vengano inviati i trap).
21. Fare clic su **OK** tre volte.
22. Fare clic su **File | Salva**.
23. Fare clic su **File | Esci** per uscire dall'Editor dei criteri di sistema.

Integrazione di Client Manager con MMC

Microsoft Management Console (MMC) è una console comune per la gestione delle applicazioni, come ad esempio Intel® LANDesk® Client Manager. È possibile trovare ulteriori informazioni su Microsoft Management Console nel sito:

<http://www.microsoft.com/products/backoffice/management/MMC/overview.htm>

Se MMC si trova installato sul computer dell'amministratore, sarà possibile configurarlo in modo da includere Client Manager nel riquadro di sinistra come snap-in.

Per integrare Client Manager con Microsoft Management Console

1. In MMC, fare clic su **Console | Aggiungi/Rimuovi snap-in**.
2. Nella scheda Standalone, fare clic su **Aggiungi**.
3. Fare clic su **Intel LANDesk Client Manager**.
4. Fare clic due volte su **OK**.
5. Per eseguire Client Manager in MMC, fare clic su **Intel LANDesk Client Manager** nel riquadro di sinistra di MMC. MMC visualizza la console di Client Manager versione amministratore, nel riquadro di destra.

Rimozione manuale di Client Manager da Windows 98/ME/NT/2000/XP

Per disinstallare Client Manager da un computer è in genere necessario utilizzare l'opzione Installazione applicazioni nel Pannello di controllo di Windows. Nel caso in cui alcuni file di programma di Client Manager fossero danneggiati, potrebbe essere necessario rimuovere manualmente quei file di programma e le chiavi di registro installati da Client Manager durante il Setup.

Nota: effettuare la rimozione manuale di Client Manager solo se si verificano le seguenti condizioni:

- Il programma di disinstallazione non ha rimosso, in parte o totalmente, Client Manager.
- Client Manager non può essere reinstallato poiché la disinstallazione non è riuscita.
- Sul computer non sono installati altri prodotti Intel(r) LANDesk(r) (come Intel LANDesk Management Suite).
- Client Manager è stato installato su unità FAT o FAT32 (o si sta utilizzando un'utilità NTFS di altri produttori).

Per rimuovere i file e le cartelle di Client Manager

1. Avviare DOS utilizzando il disco di avvio creato durante l'installazione.
2. Dal prompt dei comandi, eliminare i file e le cartelle elencati qui di seguito, ove presenti nel sistema, compresi tutti i file e le cartelle sottostanti. **Nota:** è possibile che alcuni dei seguenti file o cartelle non siano presenti, a seconda della versione di Windows in uso e del tipo di Client Manager installato (Client o Administrator). In Windows ^{*}98 occorre ricercare i file nella cartella "System" invece che nella cartella "System32".

- {InstallPath}\Intel\Alert on LAN
- {InstallPath}\Intel\BootStrap Agent
- {InstallPath}\Intel\Common
- {InstallPath}\Dmi
- {InstallPath}\LDCM
- {WindowsPath}\System32\msgsys.dll
- {WindowsPath}\System32\nts.dll
- {WindowsPath}\System32\pds.dll
- {WindowsPath}\System32\drivers\smbus.sys

- {WindowsPath}\System32\drivers\smbus.sys
- {WindowsPath}\System\drivers\smbus.vxd

Per rimuovere le chiavi di registro di Client Manager

1. Avviare Windows.
2. Dal menu Start di Windows, fare clic su **Esegui**.
3. Digitare **REGEDIT** e fare clic su **OK**.
4. Eliminare le seguenti chiavi di registro, se esistono, e tutte le chiavi e i valori sottostanti:

Windows 98

- HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\RunServices\aoInsrvr
- HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\RunServices\Intel PDS
- HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\RunServices\Intel File Transfer
- HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\RunServices\DMISStart

Windows NT*

- HKEY_LOCAL_MACHINE\SYSTEM\CurrentControlSet\Services\aoInsrvr
- HKEY_LOCAL_MACHINE\SYSTEM\CurrentControlSet\Services\Intel File Transfer
- HKEY_LOCAL_MACHINE\SYSTEM\CurrentControlSet\Services\Intel IIDS
- HKEY_LOCAL_MACHINE\SYSTEM\CurrentControlSet\Services\Intel SSM
- HKEY_LOCAL_MACHINE\SYSTEM\CurrentControlSet\Services\Intel Bootstrap Agent
- HKEY_LOCAL_MACHINE\SYSTEM\CurrentControlSet\Services\Intel CI Manager
- HKEY_LOCAL_MACHINE\SYSTEM\CurrentControlSet\Services\win32sl

Windows 98/Me/2000/NT/XP

- HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\App Paths\NML.exe
- HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\App Paths\SMBus Driver
- HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run\User Space Manager
- HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Uninstall\Intel BootStrap Agent
- HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Uninstall\Client Manager 6.0
- HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Uninstall\SMBus
- HKEY_LOCAL_MACHINE\SYSTEM\CurrentControlSet\Services\SNMP\Parameters\ExtensionAgents\{the number that contains the path to the snmp.ssp file}
- HKEY_LOCAL_MACHINE\SYSTEM\CurrentControlSet\Services\SMBus
- HKEY_LOCAL_MACHINE\SYSTEM\CurrentControlSet\Services\SMBusP
- HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Intel\Alert on LAN

- HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Intel\BootStrapAgent
 - HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Intel\cimgr
 - HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Intel\DMI 2.0 SDK
 - HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Intel\LANDesk
 - HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Intel\Shared Components
 - HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Intel\SharedComponents
 - HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Intel\SMBus Driver
5. Fare clic su **Registro** | **Esci** per chiudere REGEDIT.
 6. Riavviare il computer.

Servizi Windows

Client Manager esegue fino a sei servizi di Windows NT^{*}, Windows^{*} 2000 e Windows XP, a seconda dei componenti installati.

- **Intel CI Manager:** Intel Component Instrumentation Manager. Esegue l'[instrumentation](#), che a sua volta interroga e riporta le informazioni sui computer in modo dinamico.
- **Intel PDS:** Intel Ping Discovery Service. Consente a Client Manager di rilevare altri computer di Client Manager sulla rete.
- **Intel SSM:** Intel System Space Manager. Carica e scarica i componenti di Client Manager (come il [server HTTP](#), il rilevatore di eventi di [DMI](#), il motore di rilevamento dei nodi, il file di registro dei nodi, il gestore dello stato di funzionamento, la memorizzazione e l'inoltro e [SNMP](#)) quando Client Manager necessita di tali moduli.
- **Windows Management:** raccoglie ed elabora le informazioni sulle risorse di sistema come il processore, la memoria e le unità a disco. Quest'ultimo è un servizio di Microsoft che gestisce oggetti [CIM \(Component Information Model\)](#).
- **Win32sl:** raccoglie ed elabora le informazioni sulle risorse di sistema come il processore, la memoria e le unità a disco. Quest'ultimo è un servizio Intel Windows 32-bit che gestisce oggetti [DMI \(Desktop Management Interface\)](#).
- **IIDS:** Intel Internet Data Service. Agisce come server Web di gestione di Client Manager adottando i metodi HTTP GET e POST per ottenere l'interfaccia sia del client che dell'amministratore tramite Internet Explorer.
- **BSA:** Intel Bootstrap Agent. Attiva il rilevamento dei client di Client Manager e offre un meccanismo protetto per trasferire i pacchetti, principalmente gli aggiornamenti del BIOS e dei driver.

Per avviare un servizio di Windows

1. Nel menu Start di Windows fare clic su **Impostazioni** | **Pannello di controllo**.
2. Se si sta eseguendo Windows XP, fare doppio clic su **Strumenti di amministrazione** | **Servizi componenti**.
3. Fare doppio clic su **Servizi**.
4. Nell'elenco dei servizi, fare clic sul servizio che si desidera avviare.
5. Fare clic su **Avvia**.

Dichiarazione sui marchi e sul Copyright

Copyright © 2002, Intel Corporation. Tutti i diritti riservati.

Intel, Pentium, Xeon e LANDesk sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o di sue sussidiarie negli Stati Uniti e in altri paesi.

*Gli altri marchi e nomi potrebbero essere proprietà di terzi.

Wake on LAN è un marchio di proprietà di IBM Corporation.

La tecnologia Alert on LAN è il risultato della cooperazione tra Intel e IBM, la Intel-IBM Advanced Manageability Alliance, ed è un marchio di IBM Corporation.

Note di rilascio

Note di rilascio di Client Manager 6.3

Questo documento contiene l'elenco dei problemi noti della presente versione di Intel® LANDesk® Client Manager. Nonostante questi errori non siano stati considerati abbastanza significativi da provocare un ritardo di questa versione, verrà fatto ogni sforzo per risolvere questi problemi nella prossima versione di aggiornamento di Client Manager 6.3.

- [Problemi dell'installazione](#)
- [Problemi del rilevamento e della rete](#)
- [Problemi dell'inventario](#)
- [Problemi dello stato di funzionamento](#)
- [Problemi degli allarmi](#)
- [Problemi dell'account di Client Manager](#)
- [Problemi dell'interfaccia utente](#)

Problemi dell'installazione

La modifica del percorso di installazione cambia soltanto il percorso di Client Manager

La modifica del percorso di installazione durante l'installazione stessa modifica soltanto la posizione della struttura di directory di LDCM. Altri file e directory installati da Client Manager, come quelli relativi ad Alert on LAN_{*}, DMI, SMBus e all'agente di bootstrap, continuano a essere installati nelle directory predefinite sull'unità C:.

Il programma di installazione consente di iniziare l'installazione stessa anche se viene rilevato uno spazio insufficiente sul disco

La schermata Seleziona componenti dell'installazione di Client Manager include un campo (nell'angolo in basso a destra) che indica quanto spazio su disco è necessario e quanto è invece disponibile. Il programma di installazione consente di proseguire anche se lo spazio disponibile è sostanzialmente inferiore allo spazio richiesto (100 MB). Se il programma di installazione continua, Client Manager inizia l'operazione di copia dei file e infine annulla l'operazione a causa di mancanza di spazio su disco.

Il decodificatore DVD Creative causa il blocco del provider di servizi di Client Manager

Quando si installa Client Manager su un computer Windows_{*} 98 Second Edition con una scheda di decodifica DVD Creative, il provider di servizi di Client Manager, Win32sl.exe, si blocca e visualizza il messaggio seguente:

Win32sl.exe ha provocato un errore di pagina non valida all'indirizzo 0000:efefefef.

Questo messaggio viene seguito da due o tre schermi blu con il messaggio seguente:

Errore di eccezione irreversibile 0E a 0028:C006F20B in VXD VNETBIOS(01) + 000005EB.

Errore durante la disinstallazione di Client Manager: "Impossibile creare un'istanza dell'oggetto AOL 2 Agent"

Se si disinstalla un'installazione completa di Client Manager (incluso l'agent di Alert on LAN) in un computer con Windows NT * 4.0, viene visualizzato il messaggio di errore con il titolo: "Impossibile creare un'istanza dell'oggetto AOL 2 Agent". Il dialogo contiene soltanto un titolo e il pulsante OK. Questa finestra di messaggio può essere ignorata in quanto non riporta un problema effettivamente esistente.

L'installazione della versione giapponese con il browser impostato alla lingua inglese comporta la visualizzazione dell'interfaccia inglese

Installando la versione giapponese di Client Manager su un computer il cui browser ha inglese come lingua predefinita, Client Manager installerà e visualizzerà la versione inglese.

Soluzione: impostare la lingua predefinita su giapponese prima di installare la versione giapponese di Client Manager.

CIMOM non installato con Client Manager

Se si desidera che Client Manager utilizzi la strumentazione hardware opzionale CIM per fornire informazioni sui computer Windows 98 Second Edition e Windows NT, è necessario scaricare e installare i file principali WMI dal sito Web di Microsoft:

<http://download.microsoft.com/msdownload/wbem/2.0/x86core/en/wbemcore.exe>. La strumentazione hardware CIM non è necessaria per eseguire Client Manager e visualizzare le informazioni di inventario. Se si usa la strumentazione CIM, è necessario installare quest'ultima sul computer *prima* di installare Client Manager.

La disinstallazione mantiene le cartelle di programma nella cartella Programmi

Quando Client Manager effettua la disinstallazione, alcune cartelle e alcuni file possono rimanere nella cartella Programmi.

Client Manager non funziona correttamente quando viene installato nella directory principale

Se si installa Client Manager nella directory principale, come ad esempio C: o D:, Client Manager non funziona.

Soluzione: installare sempre Client Manager in una sottodirectory di una unità.

La console dell'amministratore risulta lenta quando viene caricato un nome host completo

Se viene inserito un nome host completo nel campo per l'indirizzo del browser (come ad esempio <http://nomecomputer.società.com:6787/index.tpc>) al posto del nome host abbreviato (come ad esempio <http://nomecomputer:6787/index.tpc>), la console dell'amministratore risulta lenta nel caricamento della pagina.

Soluzione: fare doppio clic sull'icona **Rete** del Pannello di controllo di Windows, selezionare la scheda **Protocolli**, quindi **Protocollo TCP/IP**, fare clic su **Proprietà**, quindi sulla scheda **DNS** e accertarsi che tutte le informazioni relative alle impostazioni DNS del computer siano state inserite.

Non installare versioni differenti di Client Manager Administrator sullo stesso computer

Non installare una versione precedente di Client Manager sullo stesso computer nel quale è stato installato Client Manager 6.3 versione per amministratore, perché si potrebbero provocare irregolarità all'interfaccia. Inoltre, la disinstallazione della versione meno recente comporta l'eliminazione di alcuni file necessari alla versione 6.3.

È necessaria una scheda di rete aggiornata per l'agente Alert on LAN

Se si intende installare l'agente Alert on LAN su un computer che usa una scheda di rete Intel, il driver della scheda di rete del computer deve essere del 5 marzo 1999 o successivo. Le versioni più aggiornate dei driver di rete Intel sono disponibili sul sito Web di Intel.

Non installare l'agente Alert on LAN su un computer che non supporta Alert on LAN

L'installazione dell'agente Alert on LAN su un computer che non supporta Alert on LAN causa problemi durante l'installazione e la disinstallazione. Se non si è certi che il proprio computer supporti Alert on LAN, non installare l'agente Alert on LAN.

Non installare la versione client su una già esistente

Se occorre reinstallare il software del client sia sul computer del client che come parte dell'installazione completa sul computer dell'amministratore, è necessario in primo luogo disinstallare il software esistente di Client Manager.

Client Manager non è compatibile con altri provider di servizi DMI

Client Manager non deve essere installato su computer che eseguono provider di servizi DMI di altre aziende. Prima di eseguire Client Manager Setup, rimuovere i provider di servizi DMI di altre aziende.

Messaggio di errore durante l'esecuzione di Client Manager con HP OpenView, Tivoli o CA

Quando Client Manager viene installato su un computer Windows NT, 2000 o XP su cui è in esecuzione anche HP OpenView^{*}, CA Unicenter^{*} o Tivoli TME^{*} 10, potrebbe verificarsi il messaggio di errore indicante che è impossibile trovare l'ordinale 383 in WDMIUTIL.DLL. Client Manager richiede una versione più recente del file WDMIUTIL.DLL e non funzionerà quando si verifica questo errore.

Soluzione:

1. Installare Client Manager Application Integration Module (AIM), che sostituirà la DLL con la versione più recente necessaria a Client Manager. Il modulo AIM è disponibile sul sito Web di Intel.
2. Rinominare il file WDMIUTIL.DLL nella directory Windows\System32.
3. Copiare la versione più recente del file WDMIUTIL.DLL dalla directory Programmi\Intel\DMI\BIN alla directory Windows\System32.
4. Riavviare il computer.

Disinstallando Client Manager con CIM su Windows 2000 in giapponese vengono visualizzati degli errori nel Visualizzatore eventi

Se su un computer su cui è in esecuzione la versione giapponese di Windows 2000 Professional si installa la strumentazione CIM durante l'installazione di Client Manager e quindi si disinstalla Client Manager, nel Visualizzatore eventi di Windows 2000 vengono visualizzati degli errori. Questi errori non dovrebbero essere visualizzati nel Visualizzatore eventi.

Disinstallare la versione in modalità “invisibile” prima di installare la versione in modalità “visibile”

Prima di installare la versione in “modalità visibile” è opportuno procedere alla disinstallazione della versione installata in “modalità invisibile” (nessuna interfaccia utente sul client). L'installazione della versione “visibile” sulla quella “invisibile” può, infatti, dar luogo a numerosi problemi, tra cui:

- impossibilità di avviare Client Manager da Start | Programmi
- impossibilità di visualizzare l'icona di Client Manager nella barra delle applicazioni
- il programma eseguibile che avvia Client Manager non è disponibile in \Intel\LDCM

È possibile installare la versione per amministratore in “modalità invisibile”

Effettuando l'installazione in “modalità invisibile” della console di amministrazione (scegliendo Amministratore o Completa), i file della console di amministrazione vengono installati, ma non sono utilizzabili. L'opzione di installazione in “modalità invisibile” è stata studiata esclusivamente per le installazioni client.

La rimozione della scheda di rete causa problemi di chiusura del sistema

Se dopo aver installato Client Manager viene rimossa dal computer la scheda di rete, non è possibile chiudere il sistema operativo. Quando si prova a chiuderlo, viene infatti visualizzato il messaggio "Please wait while your computer shuts down" (Attendere la chiusura del sistema), ma il computer non si spegne. Per poter funzionare Client Manager richiede una scheda di rete (o un modem) e TCP/IP. Se si rimuove la scheda di rete dopo aver installato Client Manager si crea una configurazione hardware di Client Manager non corretta.

Non installare la console di amministrazione su un laptop

La console di amministrazione di Client Manager non deve essere installata su un computer laptop (o su un computer che utilizza la modalità di sospensione dell'alimentazione). Lo spegnimento di un computer di amministratore Client Manager che sia stato posto in modalità di sospensione potrebbe richiedere un tempo eccessivo (fino a dieci minuti). Il laptop infatti, ogni

volta che esce dalla modalità di sospensione e ritorna in linea, deve ripristinare tutte le connessioni con i computer client di Client Manager gestite dal laptop stesso. Questo processo può richiedere parecchi minuti.

Soluzione: per accedere come amministratore ai computer di Client Manager da un laptop, usare Internet Explorer sul laptop per utilizzare l'amministratore di Client Manager installato su un computer non portatile. Per ulteriori informazioni, vedere l'argomento della Guida in linea "Effettuare la connessione a un computer da un browser qualsiasi".

Errore: "The file 'SMBUS.VXD' or (Unknown) could not be found" (impossibile trovare il file 'SMBUS.VXD' o file sconosciuto)

Quando si reinstalla Client Manager su computer Windows 98 Second Edition o Windows Me che supportano SMBUS appare il messaggio "The file 'SMBUS.VXD' or (Unknown) could not be found" (Impossibile trovare il file 'SMBUS.VXD' o file sconosciuto).

Passaggi per la riproduzione del problema:

1. Installare Client Manager su un computer SMBUS e riavviare.
2. Disinstallare Client Manager e riavviare.
3. Reinstallare Client Manager e riavviare.
4. Durante l'avvio appare il messaggio di errore di SMBUS.VXD.

Soluzione: specificare il percorso al driver SMBUS.VXD, ad esempio \WINDOWS\SYSTEM (per Windows 98 Second Edition).

La disinstallazione di Intel® InBusiness(tm) Remote Services Center comporta l'eliminazione di DLL di Client Manager fondamentali

Se si installa Intel InBusiness Remote Services Center e quindi si installa Client Manager versione per amministratore sullo stesso computer, i due programmi funzionano correttamente e coesistono senza problemi. Se tuttavia si disinstalla Remote Services Center e si riavvia il computer, Client Manager non si avvia correttamente e riporta messaggi di errore del tipo "Impossibile trovare la DLL". Questo significa che il programma sta cercando il file NTS.DLL. Se si ripristina manualmente questo file e si avvia Client Manager, viene visualizzato un messaggio indicante che manca il file PDS.DLL.

Problemi del rilevamento e della rete

I computer con Windows 98 SE in giapponese che eseguono Client Manager non possono essere spenti se le risorse del sistema sono insufficienti

I computer con Windows 98 Second Edition in giapponese su cui è installato Client Manager talvolta non possono essere spenti correttamente se le risorse del sistema sono al di sotto del 20 per cento o a livelli inferiori

I nomi di computer di Client Manager non possono contenere spazi

Se il nome del computer contiene uno spazio, il browser non può effettuare la connessione al server HTTP. Anche altre operazioni, come l'esportazione dell'inventario, il riavvio remoto e l'accensione/spegnimento remoto non funzionano se il nome del computer contiene uno spazio.

Soluzione: invece di usare uno spazio nel nome del computer, usare un trattino (-).

Il computer di amministratore non riesce temporaneamente a effettuare il collegamento al client quando viene modificato l'indirizzo IP del client stesso

Se un computer client sulla rete che utilizza un certo indirizzo IP viene connesso in un secondo tempo alla rete con un diverso indirizzo IP (tramite una connessione RAS, per esempio), il computer di amministratore non può connettersi al computer client finché il server DNS non risolve il nome del computer con il nuovo indirizzo IP.

Soluzione: sul computer client, fornire l'indirizzo IP del computer di amministratore cui si intende far gestire il client (dal menu Start di Windows, fare clic su **Programmi | Intel LANDesk Management | Client Manager | Opzioni | Amministratore remoto**). Oppure, se si conosce l'indirizzo IP del client, eliminare il precedente riferimento al computer client sulla pagina **Seleziona computer** del computer di amministratore e inserire il nuovo indirizzo IP utilizzando il pulsante **Aggiungi computer** nella barra degli strumenti.

I nomi giapponesi di computer in DBCS non sono supportati

Se vengono usati caratteri giapponesi in DBCS per assegnare il nome a un computer, il campo **Computer** nel monitor delle notifiche visualizzerà dei trattini (-). Inoltre, se nella pagina **Seleziona computer** si sceglie un computer che utilizza un nome in DBCS, il collegamento dinamico non sarà disponibile e non sarà possibile accedere al computer. Secondo RFC-1034, per l'assegnazione di nomi di dominio di computer, DNS è limitato a caratteri ASCII a 7 bit. DBCS non è supportato.

Microsoft TV Data Adapter impedisce il rilevamento di computer client dalla console di amministrazione

Se si installa Microsoft TV Data Adapter in un computer con Windows 98 Second Edition, la console di amministrazione di Client Manager non è in grado di rilevare i computer client. Ciò accade perché TV Data Adapter effettua la registrazione con il sistema operativo come prima scheda di rete installata e Client Manager tenta di utilizzare la prima scheda di rete installata quando effettua un rilevamento di computer sulla rete.

Soluzione: disinstallare TV Data Adapter. Per far ciò, dal menu Start di Windows fare clic su **Impostazioni | Pannello di controllo**. Fare doppio clic sull'icona **Rete**. Nella scheda **Configurazione**, selezionare **TV Data Adapter** e fare clic su **Elimina**.

Gli amministratori che utilizzano computer in lingua giapponese vedono solamente i dati in inglese provenienti da client non giapponesi

Installare sui client Windows NT 4.0 il pacchetto del linguaggio OS dal CD-ROM del sistema operativo. Una volta effettuata tale installazione, i dati provenienti da questi client appariranno in giapponese sui computer con Client Manager in giapponese. **Nota:** questo risolve il problema soltanto per i client Windows NT 4.0, non per i client Windows 98 Second Edition.

L'amministratore remoto non chiude completamente alcuni computer Windows 2000

Quando un amministratore remoto invia ai computer un'istruzione di chiusura, in alcuni computer che eseguono Windows 2000 l'operazione di spegnimento potrebbe proseguire soltanto fino alla schermata "Ora si può spegnere il computer" ma non allo spegnimento del computer stesso.

Soluzione: nel registro di Windows posizionarsi su HKEY_LOCAL_MACHINE/SOFTWARE/Microsoft/Windows NT/Winlogon. Impostare il valore di powerdownaftershutdown su 1.

Gestione di client su un router

Per gestire i client di Client Manager su un router occorre configurare il router in modo che invii pacchetti broadcast (o Magic Packet) alle altre reti su cui si trovano i client di Client Manager.

Problemi dell'inventario

Il controller SCSI PCI Ultra2 Adaptec risulta connesso all'IRQ 52

Il controller Adaptec PCI Ultra2 SCSI risulta connesso all'IRQ 52, ma i computer sono dotati soltanto di 16 IRQ, numerati da 0 a 15. Anche Windows NT riporta un IRQ pari a 52 nel Pannello di controllo. L'instrumentation sembra riportare il valore dal BIOS del controller. Questo problema è in corso di analisi presso Adaptec.

Informazioni video parziali in un sistema multi monitor con Windows 98 SE o Windows 2000

Windows 98 Second Edition e Windows 2000 supportano entrambi monitor multipli. In tali computer, le informazioni visualizzate nella pagina dell'inventario del video di Client Manager non sono le informazioni riguardanti la scheda video primaria. Teoricamente, questa pagina dovrebbe visualizzare le informazioni di tutte le schede video installate.

La scheda video non viene rilevata dalla strumentazione

In alcuni computer, le informazioni sulla scheda di rete non vengono rilevate dalla strumentazione di Client Manager. Il campo Nome della scheda di rete nella pagina di inventario della rete è vuota.

Se si aggiorna la pagina di inventario Gestione asset, viene visualizzato un messaggio non chiaro

Quando si modificano dei dati nella pagina di Gestione asset e si fa clic su Applica, si fa clic con il pulsante destro nel riquadro a destra e quindi si fa clic su Aggiorna, appare un dialogo che chiede "Ripeti invio dati del modulo?". Ciò accade perché i dati appena modificati sono stati aggiornati (inviati) quando si è fatto clic su Applica e ora si chiede di inviare di nuovo gli stessi dati al modulo.

La pagina Video non mostra le risoluzioni supportate con il driver predefinito vga.sys

Quando Client Manager viene eseguito con Windows NT e utilizza il driver video predefinito vga.sys, la pagina di inventario Video non mostra le risoluzioni video supportate. Questo driver supporta almeno due modalità: 800x600 con 16 colori e 640x480 con 16 colori.

I computer con due mouse (uno PS/2 e l'altro USB) riportano informazioni su un mouse soltanto (USB)

Nei computer ai quali vengono connessi due mouse (uno PS/2 e l'altro USB), Client Manager mostra, nella pagina di inventario Tastiera/mouse, soltanto le informazioni riguardanti il mouse USB.

La pagina di inventario del sistema operativo non mostra informazioni su driver di periferiche

Quando Client Manager viene utilizzato su un computer con Windows 98 Second Edition, la pagina di inventario Sistema operativo non visualizza le informazioni relative alla versione o alla data per i driver di periferica in modalità reale. Sui computer che utilizzano Windows NT, tali campi visualizzano i dati relativi alla versione e alla data per i driver di periferica di Windows NT.

Le informazioni sull'unità indicate per i set di stripe e gli insiemi di volumi possono essere non esatte

Se un computer ha un insieme di volumi o uno set di stripe configurato su più dischi rigidi, la pagina di inventario Unità conterrà informazioni che potrebbero essere non esatte. Ad esempio, se il set di stripe dell'unità D viene creato fisicamente sui dischi 0, 1 e 2, Client Manager elencherà tutta l'unità D come una partizione del disco 0, poiché il disco 0 è il primo disco del set di stripe. Client Manager non rivela che l'unità contiene set di stripe e quindi il disco 0 appare molto più grande di quanto non sia in realtà.

Se viene sostituito il processore, Client Manager non rileva automaticamente il voltaggio del nuovo del processore

Quando viene eseguito Client Manager per la prima volta, esso rileva automaticamente il voltaggio della CPU (se è stato impostato per il rilevamento automatico). Il registro di sistema di Windows viene quindi aggiornato con i dati sul nuovo processore e viene quindi disattivato il rilevamento automatico dello stesso. Successivamente, se si aumenta la potenza o se il processore viene sostituito con uno di voltaggio differente, Client Manager genererà messaggi di avviso per il nuovo processore, poiché il valore non corrisponde a quello del registro di sistema di Windows.

Soluzione: ricercare la directory ASICCFG del CD di Client Manager e fare doppio clic sul file .REG (il nome del file .REG cambia a seconda del produttore del computer). In questo modo Client Manager rileva automaticamente il voltaggio centrale del nuovo processore.

Dati mancanti nella pagina delle porte I/O

Se le impostazioni del BIOS del computer per le porte seriali/parallele è impostata su AUTO, la pagina dell'inventario I/O non visualizza le informazioni sulla porta nei computer con Windows NT

installato. Se la porta è impostata su AUTO, Windows NT non carica i driver (o imposta il registro).

Soluzione: configurare la porta su ABILITATA nel BIOS e riavviare il computer.

Differenze tra le risorse di sistema di Client Manager e le utilità Windows

Alcune utilità Windows, quali Device Manager e WINMSD.EXE, riportano gli IRQ, gli indirizzi di memoria e le porte I/O in modo diverso da come vengono riportate in Client Manager nella pagina dell'inventario Risorse del sistema. Questo è dovuto al modo diverso in cui questi due programmi leggono le informazioni relative alle risorse di sistema di un computer.

Le informazioni riguardanti il sistema operativo sono visualizzate solo quando si accede con i diritti di amministratore

Se non si accede al sistema operativo Windows NT con i diritti di amministratore, le informazioni di inventario di Task in modalità reale e Variabili di sistema non appaiono nella pagina Sistema operativo (o nei file esportati nel caso si esportino le informazioni). Queste sono state modificate per funzionare con Windows 2000 e Windows XP.

Connettore del mouse identificato erroneamente come di tipo "PS/2"

Nelle installazioni di Windows NT 4.0, la pagina di inventario di Client Manager potrebbe indicare erroneamente, per i mouse e le tastiere Universal Serial Bus (USB), che il connettore del mouse è di tipo PS/2 e la tastiera è di tipo sconosciuto. Questo avviene perché Windows NT 4.0 non supporta USB.

I computer che montano Windows NT 4.0 possono funzionare con tastiere e mouse USB grazie alla capacità del BIOS di convertire i segnali USB in segnali PS/2. PS/2 è supportato da Windows NT 4.0.

Le informazioni relative alle unità sono diverse da quelle riportate da Windows 98 SE

Windows 98 Second Edition riporta in modo differente i dati di inventario relativi alle unità. Il valori corrispondenti a "Imposta soglie", "Spazio su disco" e "Capacità totale" possono differire (dell'1 per cento circa) sui computer Windows 98 Second Edition. Inoltre, il valore di "Capacità totale" riportato da Client Manager può inoltre essere diverso (dell'1 per cento circa) dal valore riportato dal sistema operativo, in particolare con le unità superiori agli 8,4 GB. Questa discrepanza è dovuta al fatto che Client Manager e il sistema operativo Windows utilizzano due metodi diversi per calcolare la capacità delle unità.

Le informazioni relative alle risorse del sistema sono diverse da quelle riportate da Windows

Nella pagina di inventario Risorse di sistema, i valori riportati per IRQ, I/O, memoria e DMA potrebbero essere diversi da quelli riportati dal sistema operativo.

Le informazioni del BIOS non sono visualizzate

Le informazioni del BIOS non vengono visualizzate nella pagina di inventario del BIOS se i registri del BIOS sono memorizzati nella memoria generale e non volatile dei computer Windows NT e Windows 2000/XP.

Problemi dello stato di funzionamento

Chiave di registro richiesta affinché sia effettuato il rilevamento e le segnalazioni di allarme relativi al cabinet nelle schede madre basate sui chipset Intel

In tutte le schede madre, presenti e future, che sono basate sui chipset Intel la mancanza della chiave di registro impedisce il funzionamento corretto del rilevamento e delle segnalazioni di allarme relativi al cabinet.

Soluzione: è necessario aggiungere la chiave al registro che attiva la rilevazione e la segnalazione di allarme del cabinet in modo che funzionino correttamente con queste schede madre.

1. Nell'Editor del registro di configurazione, posizionarsi su:

HKLM\software\intel\cimgr\instrumentation\intel.iosmal.2.1\Chassis\Health
Contributor\Intrusion Detection\001\state

2. Aggiungere un nuovo valore DWORD, chiamarlo **OKState** e impostarne il valore a 1.
3. Riavviare il computer.

Errori dell'unità S.M.A.R.T. non rilevati quando il CD-ROM è connesso come master e il disco rigido come slave

Quando un'unità CD-ROM è configurata come master e il disco rigido è configurato come slave, la strumentazione di Client Manager non raccoglie gli errori dell'unità S.M.A.R.T. dal disco rigido slave. La seguente configurazione presenta questo problema:

Il disco rigido principale si trova sul controller IDE primario

L'unità CD-Rom si trova sul controller IDE secondario, come Master

Il secondo disco rigido (quello che genera gli errori SMART) si trova sul controller IDE secondario, come slave.

Errori dell'unità S.M.A.R.T. non molto descrittivi

Quando Client Manager riporta un errore di un'unità S.M.A.R.T., descrive l'unità come "IDE 0", "IDE 1" e così via. Una descrizione di questi nomi di unità fisiche viene fornita qui sotto:

IDE 0: l'unità master sul controller primario

IDE 1: l'unità slave sul controller primario

IDE 2: l'unità master sul controller secondario

IDE 3: l'unità slave sul controller secondario

Problemi degli allarmi

Supporto di Alert on LAN

L'**agente di Alert on LAN** non è supportato dai client di Client Manager che eseguono Windows Me. Il **proxy di Alert on LAN** non è supportato dagli amministratori di Client Manager che eseguono Windows 98 Second Edition o Windows Me.

Chiave di registro richiesta affinché sia effettuato il rilevamento e le segnalazioni di allarme relativi al cabinet nelle schede madre basate sui chipset Intel

In tutte le schede madre, presenti e future, che sono basate sui chipset Intel la mancanza della chiave di registro impedisce il funzionamento corretto del rilevamento e delle segnalazioni di allarme relativi al cabinet.

Soluzione: è necessario aggiungere la chiave al registro che attiva la rilevazione e la segnalazione di allarme del cabinet in modo che funzionino correttamente con queste schede madre.

1. Nell'Editor del registro di configurazione, posizionarsi su:

HKLM\software\intel\cimgr\instrumentation\intel.iosmal.2.1\Chassis\Health
Contributor|Intrusion Detection|001\state

2. Aggiungere un nuovo valore DWORD, chiamarlo **OKState** e impostarne il valore a **1**.

3. Riavviare il computer.

Impossibile disattivare la coda di memorizzazione e inoltrare al computer client

Quando un computer client rimane scollegato dalla rete per parecchi giorni o settimane e genera durante tale periodo dozzine o centinaia di allarmi, al momento del collegamento alla rete invia tali allarmi al computer amministratore con cui era precedentemente registrato. Si tratta di una situazione che provoca un ingente traffico nella rete, congestionando inoltre il monitor delle notifiche nel computer amministratore. Non è possibile disattivare la coda di memorizzazione e l'invio di tali allarmi. È comunque una situazione rara, dal momento che il computer amministratore viene eliminato dall'elenco di computer amministratori del client dopo un periodo di circa 60 giorni.

L'eliminazione di un computer client non sempre evita l'invio di avvisi all'amministratore

Quando un computer client è scollegato dalla rete e l'amministratore elimina tale computer dall'elenco Computer selezionati, nel momento in cui il computer client si ricollega alla rete (senza il riavvio del sistema), questo continua a inviare avvisi all'amministratore.

Soluzione: la situazione ideale consiste nell'eliminare il computer dall'elenco prima di scollegarlo dalla rete. Se il computer client è già stato scollegato dalla rete e quindi eliminato, riavviare il client stesso dopo averlo collegato alla rete. È anche possibile effettuare il rilevamento dal computer amministratore e in seguito eliminare di nuovo il computer client.

L'icona dello stato di funzionamento nella barra di stato, in rare circostanze, potrebbe indicare lo stato di funzionamento in modo incorretto

L'icona dello stato di funzionamento visualizzata da Client Manager nella barra di stato potrebbe risultare errata e non coerente con lo stato di funzionamento riportato in altre parti di Client Manager. Generalmente ciò accade quando vengono eseguite delle operazioni, piuttosto rare, per creare e risolvere dei problemi dello stato di funzionamento in Client Manager.

L'aggiornamento del registro globale, dopo che sia stato cancellato, cancella di nuovo il registro stesso

Quando il registro globale di una console di amministrazione viene cancellato e quindi riceve un nuovo allarme, se si fa clic con il pulsante destro nel pannello di destra e si sceglie Aggiorna, il registro non visualizza il nuovo allarme. Invece, Client Manager cancella dal registro globale eventuali nuovi allarmi che siano stati ricevuti.

Soluzione: invece di fare clic con il pulsante destro nel pannello di destra e di scegliere Aggiorna, fare clic di nuovo sul collegamento Registro globale nel pannello a sinistra (se si fa clic con il pulsante destro nel pannello di destra e si sceglie Aggiorna, facendo clic su Registro globale non si visualizzerà il nuovo evento).

Gli errori POST non sono notificati se la data viene impostata su un periodo precedente

Se la data del sistema del computer viene impostata su un periodo precedente, successivamente alla scansione del BIOS, gli errori POST non verranno più notificati in Client Manager finché non si raggiunge una data posteriore a quella della scansione oppure finché i valori di registro non vengono impostati su zero.

Soluzione: nel registro di Windows, posizionarsi su HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Intel\cimgr\Instrumentation\Intel.IOSystem.2.1\POSTError\Health Contributor. Reimpostare le chiavi ScanTimeHiDWORD e ScanTimeLoDWORD su 0.

Le schede madri JN440BX potrebbero generare un allarme di manomissione della copertura del cabinet quando il computer viene spento

I computer che utilizzano la scheda madre Intel® JN440BX potrebbero inviare un allarme di manomissione della copertura del cabinet al server proxy di Alert on LAN quando vengono spenti, anche se la copertura del cabinet non è aperta.

Gli allarmi del tipo di archiviazione e inoltro del client non vengono inoltrati finché l'amministratore non aggiorna la pagina Seleziona computer

Se un computer client (o quello dell'amministratore) genera un allarme quando non è collegato in rete, il computer client memorizza l'allarme per poi inoltrarlo all'amministratore quando entrambi i computer si troveranno collegati in rete. Il computer dell'amministratore deve visualizzare la pagina Seleziona computer per potere ricevere l'allarme memorizzato.

Client Manager non rileva alcuna delle due reti sui computer con schede di rete

Quando Client Manager è installato su un computer con Windows 98 Second Edition o Windows Me e con due schede di rete, utilizzando un indirizzo broadcast di rilevamento di 255.255.255.255 dovrebbe rilevare i computer con Client Manager su entrambe le reti, mentre in realtà ciò non avviene, in quanto viene rilevata solamente una rete.

Il server proxy di Alert on LAN può essere cambiato, ma non rimosso

L'indirizzo IP del server proxy di Alert on LAN può essere cambiato con un altro indirizzo IP, ma non può essere cancellato.

Soluzione: disabilitare Alert on LAN sul client.

Il server proxy di Alert on LAN riceve un allarme indicante che l'heartbeat di presenza è cessato quando l'heartbeat viene disabilitato sul client

Quando sul computer client viene disabilitato l'allarme di Alert on LAN indicante che l'heartbeat di presenza è cessato, il server proxy riceve il messaggio di notifica che il computer client di Alert on LAN non è più disponibile. Questo non è corretto anche se in realtà il computer continua a essere disponibile.

Problemi dell'account di Client Manager

Se si modifica il nome utente e la password da una console remota i dati vengono trasmessi in chiaro

Quando ci si connette a un'installazione remota di Client Manager da un browser sulla rete e si effettuano delle modifiche agli account utente di Client Manager, i nomi utente e le password create o modificate vengono trasmesse in chiaro sulla rete. Benché tali informazioni siano trasparenti per l'utente medio, la trasmissione di testo in chiaro rende possibile l'identificazione delle informazioni di account di Client Manager usando uno sniffer di pacchetti sulla rete.

Soluzione: se si è preoccupati per la sicurezza degli account di Client Manager, è bene modificare e creare degli account utente sul computer nei quali risiedono.

Per eseguire un'azione su un computer client a partire da un computer di amministratore è necessario avere un account sul computer client

Per eseguire la maggior parte delle operazioni su un computer client da una console di amministrazione (come ad esempio riavviare o spegnere un computer in remoto, introdurre il BIOS nella memoria flash in remoto e così via) è necessario che, per l'accesso alla console di amministrazione, vengano utilizzati un nome utente e una password identici a quelli associati a uno degli account sul computer client.

Problemi dell'interfaccia utente

L'icona di Client Manager nella barra delle applicazioni sparisce quando la memoria disponibile nel computer scende a un livello critico

Quando il livello di memoria del computer scende a un livello basso, molte applicazioni a 16 bit iniziano a bloccarsi. Inoltre, l'icona di Client Manager nella barra delle applicazioni (così come altre icone) vengono eliminate dalla barra delle applicazioni del sistema operativo. Risolto il problema di memoria, l'icona di Client Manager nella barra delle operazioni non viene ricaricata automaticamente. Non si tratta di un problema di Client Manager; Client Manager risponde infatti nel modo previsto ogniqualvolta il sistema operativo chiude le applicazioni a causa di memoria insufficiente.

Soluzione: riavviare il computer per ripristinare l'icona di Client Manager nella barra delle applicazioni.

Quando si preme il pulsante F1 in Client Manager, appare la Guida di Internet Explorer

Quando si preme il tasto F1 ovunque nel programma Client Manager appare la Guida di Internet Explorer invece della Guida di Client Manager. Tale funzionamento è quello corretto, anche se potrebbe creare confusione nell'uso in quanto gli utenti potrebbero aspettarsi la Guida di Client Manager.

Client Manager visualizza in modo casuale il testo di un messaggio di errore in una cornice

Client Manager visualizza in modo casuale il testo INVALID CGI REQUEST in una cornice.

Soluzione: aggiornare il browser oppure chiudere e riavviare Client Manager.

La pagina di Alert on LAN accetta l'immissione di caratteri non validi

La pagina Alert on LAN accetta caratteri non validi (caratteri alfabetici dove si dovrebbero avere dei numeri) senza visualizzare un messaggio di errore.

Quando selezionata l'opzione Apri collegamento in un'altra finestra, viene generato un errore script

Quando si fa doppio clic su un'opzione nel pannello sinistro della console client e si sceglie Apri in un'altra finestra, Client Manager visualizza un errore di script di Internet Explorer: "L'oggetto specificato non supporta la proprietà o il metodo impostato."

Soluzione: usare l'opzione Apri invece di Apri collegamento in un'altra finestra.

Client Manager non deve essere utilizzato come un elemento di Active Desktop

Non utilizzare l'interfaccia di Client Manager come elemento di Active Desktop di Windows. Se ciò avviene, selezionando molti collegamenti di inventario verrà generato un errore di script.

Il formato della data della console dell'amministratore non è coerente con quella del monitor delle notifiche

La console dell'amministratore visualizza le date nel formato mm-gg-aaaa. I messaggi visualizzati dal monitor delle notifiche, tuttavia, riportano le date usando il formato specificato nelle impostazioni internazionali del computer che invia il messaggio di avviso, formato che potrebbe essere gg-mm-aaaa.

Il registro viene cancellato quando si fa clic sul pulsante Aggiorna nelle pagine del registro e del registro globale

Se il registro o il registro globale di Client Manager è stato cancellato, facendo clic con il pulsante destro del mouse nel riquadro di destra e scegliendo Aggiorna, il registro viene di nuovo cancellato. Per aggiornare il riquadro di destra fare clic sul pulsante Aggiorna e non sull'opzione Aggiorna del menu che si apre facendo clic con il pulsante destro del mouse.

Il formato della data del BIOS non riflette il formato selezionato in Impostazioni internazionali

Nella pagina di inventario del BIOS la data del BIOS appare sempre nel formato MM/GG/AAAA, anche se nelle Impostazioni internazionali del sistema operativo si è selezionato un formato di data diverso.

Conflitto con gli screen saver OpenGL

Se si tenta di accedere a LANDesk Client Manager mentre è in esecuzione uno screen saver OpenGL^{*}, il computer si blocca.

I caratteri grandi creano problemi di visualizzazione della pagina Seleziona computer

Se si esegue Windows usando Caratteri grandi (Pannello di controllo | Schermo | scheda Impostazioni | Dimensione caratteri), le intestazioni delle colonne della pagina Seleziona computer non sono visualizzate correttamente e sono illeggibili.